

TI PRESENTIAMO IL NOSTRO
REPORT DI **SOSTENIBILITÀ**,
UN DOCUMENTO CHE RAP-
PRESENTA IL NOSTRO IMPE-
GNO QUOTIDIANO VERSO LA
NATURA, CON LE **PERSONE**:
IL BENE PIÙ GRANDE. UN DO-
CUMENTO SUL **2021**, UN ANNO
COMPLESSO CHE HA RESO
NOI PIÙ CONSAPEVOLI, FOR-
TI E SICURI DEI CAMBIAMEN-
TI DELL'**ECONOMIA** E DI UN
MONDO CHE AFFRONTIAMO
CON L'ESPERIENZA DEL PAS-
SATO E UNO SGUARDO AL FU-
TURO. SIAMO EVEREL GROUP.

SOMMARIO

5	Lettera del Presidente	101	Welfare
8	Il Manifesto della Sostenibilità	103	Strumenti di coinvolgimento
11	NOI	105	Crescita e formazione
12	Everel Group in tutte le case	107	Diversità e pari opportunità
16	La nostra storia	112	RESCUE: LA SICUREZZA DELLE PERSONE
22	Il gruppo	121	Salute e sicurezza dei lavoratori
31	La nostra Missione	123	Salute e sicurezza dei clienti
36	I nostri valori	126	ECOSISTEMA SOCIALE
45	I nostri processi, prodotti, servizi e applicazioni	130	RE-LINK NEL FUTURO: ECOSISTEMA SOCIALE E CONNESSIONI CON IL TERRITORIO
59	I NOSTRI FONDAMENTALI PER CREARE VALORE	132	RE-LINK: ECOSISTEMA SOCIALE E FILIERA ETICA E SOSTENIBILE
60	Creare valore	137	L'AMBIENTE
65	Il Sistema di Governance	142	RE-DESIGN: GESTIONE SOSTENIBILE DEI MATERIALI
72	La responsabilità e l'etica come motori del business	152	REWIND: GESTIONE SOSTENIBILE DEI PROCESSI
76	Il percorso di pianificazione della sostenibilità	153	Acqua
82	Il nostro piano di sostenibilità	155	Gestione responsabile degli scarti
84	Performance economiche del gruppo	164	Energia
87	Partnership per l'innovazione sostenibile	170	Emissioni
91	LE PERSONE	175	Compliance ambientale
96	RE-EMPOWER: BENESSERE DELLE PERSONE	182	Lettera del CSR Manager
99	Selezione delle persone	184	Nota metodologica
101	Gestione delle persone	191	Indice GRI
		197	Glossario

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Stakeholder,

il 2021 è stato un anno ricco di novità per Everel Group, un anno dove abbiamo voluto formalizzare l'impegno, profuso già da diversi anni, sul fronte della **Responsabilità Sociale d'Impresa**. Nonostante gli impatti dell'emergenza sanitaria, abbiamo fortemente voluto intraprendere un percorso strategico di valore, convinti che sia l'unica strada per garantirci un futuro di lungo termine. Siamo consapevoli che il percorso verso l'innovazione sostenibile è lungo e, per noi, è appena iniziato. Il presente documento rappresenta il nostro primo sforzo di misurazione e definizione dei nostri obiettivi futuri.

Nel 2021 abbiamo inaugurato **E-Lab, il nostro nuovo Laboratorio di Innovazione Strategica e Sociale**. Vogliamo capire cosa sta cambiando, cosa sta avvenendo nel mondo. Fare scouting non solo tecnologico ma anche di comportamenti, cercando di anticipare i cambiamenti in atto e da questi immaginare **nuove necessità e nuovi concept di prodotto** e, solo alla fine di tale processo, passare alla fase di svi-

luppo. Si tratta soprattutto di innovazione culturale, di avere una modalità di approccio al Cliente e al mercato differente, che possa veicolare un messaggio che soddisfi i bisogni latenti o inespressi dei nostri Clienti.

L'obiettivo di questo percorso è stato duplice: da un lato creare un **Manifesto** che espliciti chiaramente l'identità dell'azienda con i suoi principi e valori, gli obiettivi di medio e lungo termine, definendo un modello di business condiviso. Dall'altro lato, creare uno **spazio dedicato all'innovazione continua** con l'applicazione di metodologie dedicate al pensiero creativo. Un luogo che richiami il concetto di casa e di famiglia, dove noi, con i nostri prodotti, siamo sempre presenti, ma mai visibili.

All'interno dell'organigramma abbiamo nominato un **Corporate Social Responsibility Manager**, espressione diretta della Proprietà, a significare la rilevanza che ha questo ruolo all'interno dell'organizzazione.

Sotto la sua guida, si è costituito un **Green Team** formato da diverse professionalità inter-funzionali che, avendo come bussola territorio, impegno e passione, **ha dato vita a 14 progetti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030**.

Siamo felici di presentare la nostra **prima edizione del Report di Sostenibilità**, il documento che riassume

Oggi, non possiamo
più permetterci
di non innovare.

obiettivi, attività, impatti e risultati dell'organizzazione nei confronti dei propri stakeholder.

Il Report si inserisce in un percorso di sostenibilità sempre più articolato e strategico, che mira alla progressiva integrazione delle tematiche **Environmental, Social and Governance** in ogni aspetto del business del Gruppo: dalle politiche in favore delle persone, all'ampliamento delle attività legate alla sostenibilità ambientale, alla definizione di un vero e proprio Piano di Sostenibilità che indirizzi le scelte strategiche future.

Il 2021 è stato un anno ancora fortemente condizionato dalla pandemia di Covid-19, che ha avuto impatti significativi soprattutto sulla sfera sociale relativa a individui e comunità, imponendo una riflessione strutturale e scelte coraggiose sulle nuove modalità di lavoro.

Il 50% delle nostre persone impiega il proprio tempo extra-lavorativo in attività di volontariato.

Everel ha abbracciato in via definitiva una modalità di lavoro ibrida e flessibile, fondata sulla fiducia e sulla responsabilizzazione delle persone, e orientata alla migliore integrazione possibile tra lavoro e vita privata.

Ma non solo. I nostri investimenti si sono concentrati principalmente su:

- 1. ricerca e innovazione;** in partnership con il mondo accademico e industriale, al fine di promuovere l'innovazione nell'ambito dell'Internet of Things e della gestione intelligente della casa.
- 2. formazione,** finanziando percorsi di studio, in partnership con università, scuole secondarie e altri enti di formazione, per la crescita di nuovi talenti nell'ingegneria, e programmi formativi volti a ridurre il divario scuola-lavoro e la disoccupazione giovanile.
- 3. sensibilizzazione continua** sui temi di salute e sicurezza sul lavoro, con maggiore attenzione al rispetto dei protocolli di sicurezza dettati dall'attuale stato di emergenza dovuto al Covid-19.
- 4. miglioramento continuo delle performance ambientali** nelle sedi del Gruppo
- 5. sostegno di progetti promossi da realtà no profit** che, attraverso attività di assistenza sociosanitaria, tutelano la salute e

assicurano una vita dignitosa e maggiore benessere alle persone in difficoltà

- 6. adesione a diverse associazioni a livello nazionale** per contribuire alla diffusione della cultura dell'innovazione e della sostenibilità.



Quest'ultimo progetto specifico è nato dalla sensibilità dei nostri collaboratori. Il 50% delle nostre persone impiega il proprio tempo extra-lavorativo in attività di volontariato. L'attenzione ai bisogni dell'altro, il concetto di famiglia e di solidarietà sono peraltro alcuni dei valori fondanti della nostra missione: per questo ci sembra naturale portare avanti un'importante area di intervento in ambito sociale, attraverso la ricerca di partnership con associazioni del terzo settore e la programmazione di attività con ricaduta positiva sul territorio locale.

Il 2021 è stato un anno significativo contrassegnato da un importante cambiamento di orizzonti. Stiamo affrontando numerose sfide per far fronte alle esigenze del mercato, fortemente influenzate dalla crisi energetica e dalla crisi delle materie prime, e per soddisfare i numerosi progetti in cui siamo chiamati a dare il nostro contributo. Serviranno nuove risorse e tanto impegno. Soltanto continuando a lavorare insieme, investire sulle nostre persone con competenza e determinazione, possiamo affrontare la complessità del presente e del futuro che ci aspetta. [GRI 102-14]

Enrico Zobebe
Chairman di Everel Group Spa

IL MANIFESTO DELLA SOSTENIBILITÀ

RE-DESIGN

Innovare e progettare la sostenibilità. Cercare e scegliere tecnologie e materiali che concretizzino il nostro percorso di transizione verso le sostenibilità. Ci impegnamo nella co-progettazione dei nostri prodotti. Ripensiamo le forme di estrazione e utilizzo delle risorse e dei materiali.

RE-WIND

Ci impegnamo a **cambiare il nostro impatto da negativo a positivo**, dando valore al fine vita dei nostri prodotti e riducendo/riutilizzando gli scarti dei nostri processi fino a chiudere i cicli in un'economia circolare.

RE-LINK

Innoviamo e connettiamo gli ecosistemi di cui facciamo parte. Vogliamo diventare uno snodo di valore tra le eccellenze del settore e il tessuto socio-culturale locale, ed essere incubatori di nuove tecnologie e opportunità.

RE-SUME

vogliamo programmare e misurare il nostro **percorso di sostenibilità**.

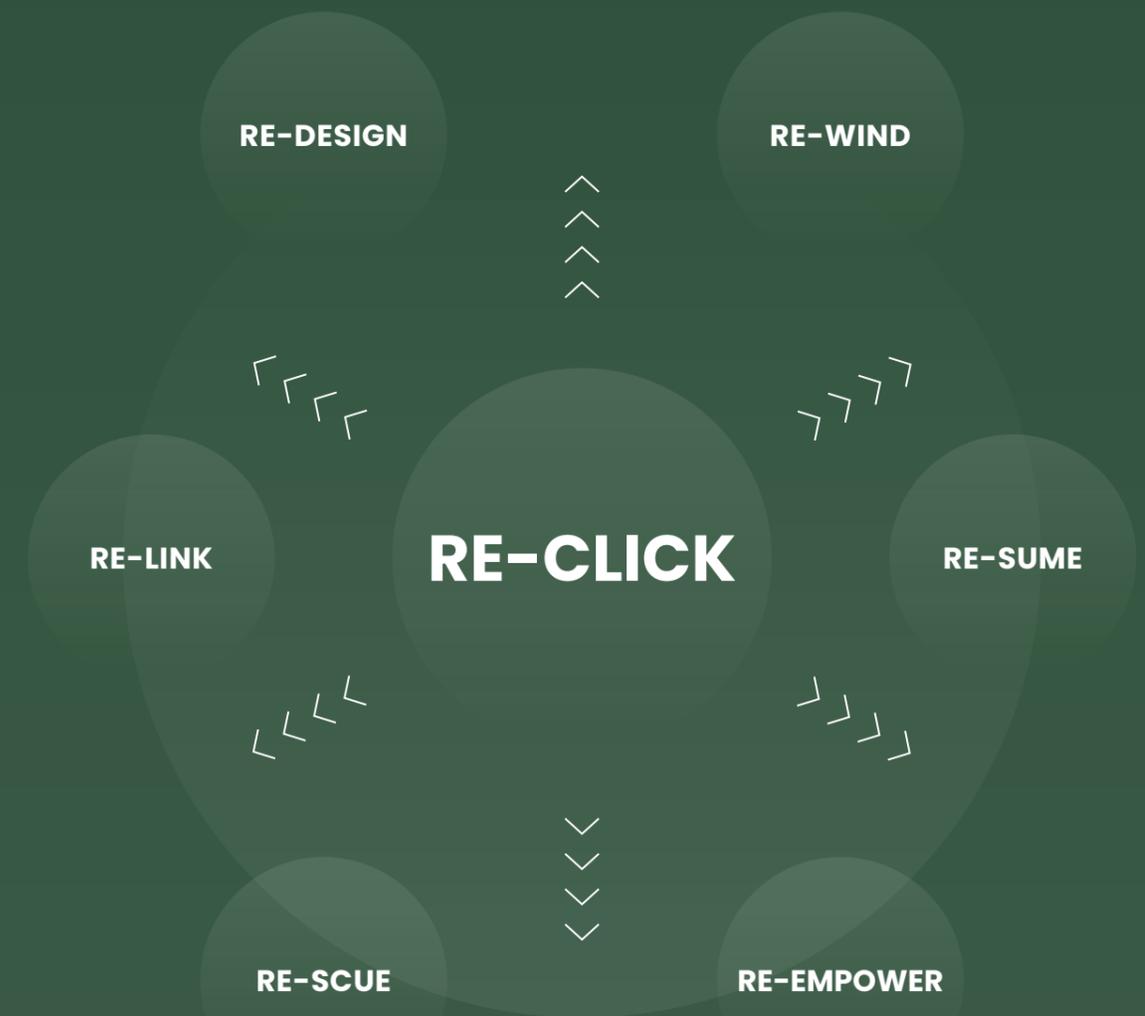
RE-SCUE

Vogliamo essere **sicuri di essere sicuri**, sia attraverso i nostri prodotti, sia per tutte le persone che fanno parte del nostro ciclo produttivo.

RE-EMPOWER

Vogliamo dare alle persone **opportunità di crescita**, di equilibrio personale e professionale, di ugaglianza e inclusione.

Essere sostenibili significa per noi essere consapevoli del nostro impatto e dare valore a un impegno.



NOI



Inquadra il QRCode e goditi
il primo capitolo del nostro
Report di Sostenibilità 2021.

EVEREL GROUP IN TUTTE LE CASE

Everel Group è frutto di una lunga storia di esperienza nella progettazione e nella produzione di piccola e grande componentistica elettronica ed elettromeccanica che inizia nel 1909. Il nostro lavoro risponde alle esigenze di grandi e piccoli elettrodomestici e settori quali automotive, HVAC - Heating, Ventilation & Air Conditioning, gardening & outdoor, cleaning & steam e healthcare di mercati internazionali.

Un'importante consapevolezza attraversa tutto il modello di business di Everel Group: **la presenza nelle case e nella vita quotidiana delle persone.** I nostri componenti - interruttori, selettori, motori e ventilazione, sottoassie mi, encoders, interruttori automotive, mecatronica, segnalatori luminosi - arrivano nelle case delle persone attraverso i prodotti finiti che i nostri clienti producono e di cui siamo fornitori. **Everel è attiva infatti nel Business To Business.**

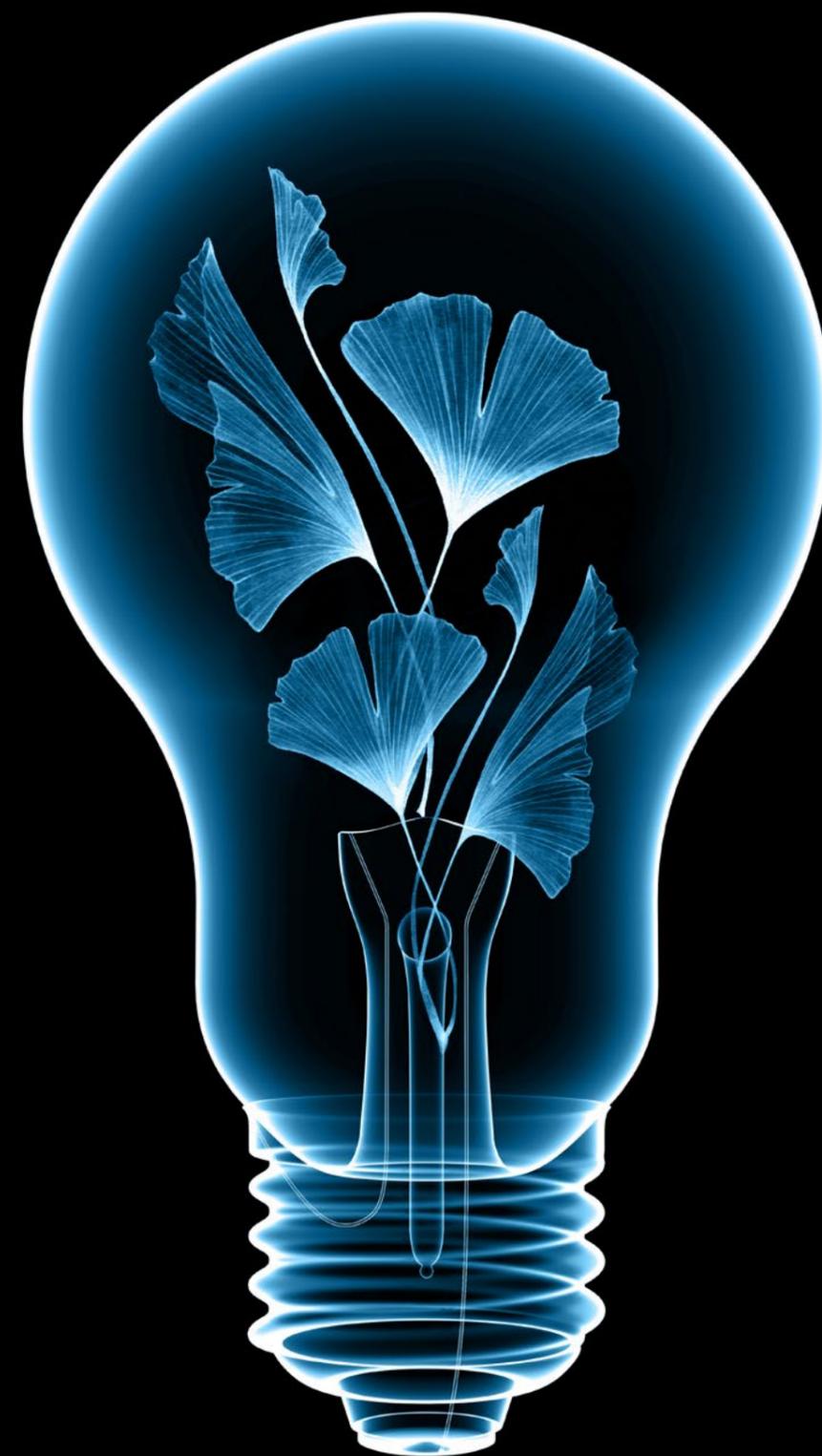
Da questa consapevolezza costruiamo il nostro approccio alla responsabilità e all'etica del business come un imprescindibile elemento del nostro essere. La **qualità e la sicurezza** dei nostri prodotti sono principi che compongono un percorso storico e di affermazione di conoscenze e know-how che oggi trovano un nuovo potenziale sviluppo grazie alle possibilità offerte dalla **tecnologia**, dai cambiamenti sociali e dall'attenzione all'ambiente. L'**innovazione condivisa** con clienti e partner funge da elemento di connessione tra il passato e il futuro di Everel agendo nel nostro presente come approccio alla **sostenibilità sociale e ambientale** dei nostri processi e prodotti. Il **potenziale umano** espresso dalle persone di Everel Group rappresenta lo snodo cruciale del nostro agire; per questo la tutela della salute, estesa al benessere, alla qualità delle relazioni e alla crescita delle persone, diventa un obiettivo che cerchiamo di migliorare continuamente con etica e integrità.

QUALITÀ
E SICUREZZA

INNOVAZIONE

POTENZIALE
UMANO

**DAL 1903,
COSTRUIAMO
RAPPORTI DI FIDUCIA
METTENDO
A CONTATTO
POLI DIFFERENTI
CON L'AMBIZIONE
DI ANDARE OLTRE
IL CONOSCIUTO
PER SUGGERIRE
SOLUZIONI GRAZIE
AL NOSTRO INGEGNO
E A UN RAPPORTO
COSTANTE CON
LA REALTÀ.**



STORIA

RA

La nostra storia inizia il secolo scorso e si dipana in questi anni pieni di intelligenza ed innovazione. L'organizzazione ha origine in Dreefs Germania, nel 1903, per quanto riguarda il core business nella produzione di interruttori e selettori. Nel 1909 Everel nasce come società italiana fondata da un imprenditore di Caprino Veronese, Augusto Cometti, dal quale ha preso il nome. La storia di Everel è un'evoluzione continua all'interno delle storie di diverse aziende e diversi marchi che compartecipano ad aumentare le conoscenze e a consolidare il mercato di riferimento. Nelle storie di Dreefs, Molveno, Signal Lux e Giem è dove infatti **prende forma la struttura odierna di Everel Group**, grazie a un percorso graduale di acquisizioni. Le nostre linee prodotto composte da interrutto-

ri, selettori, encoder, sub-assemblies, segnalatori, motori, mecatronica e interruttori per automotive, sono cresciute con noi lungo questa storia di condivisione.

Everel Group, nella sua accezione più moderna nasce nel 1987 e nel 1998 la sede del Gruppo diviene quella attuale, situata a **Valeggio sul Mincio** componendo il gruppo insieme allo stabilimento di Dreefs in Germania e a Everel Romania a Lipova.

Nel sistema Everel Group, oggi, convivono la **divisione prodotto Everel Solutions ed E-Lab, il nostro laboratorio di innovazione strategica**, nel quale sperimentiamo il futuro con un focus preciso sui nuovi bisogni legati all'ambiente e alla società.

I NOSTRI BRAND

[GRI 102-2]

giem

Fondata a Cazzago San Martino in Provincia di Brescia, nell'aprile del 1968, **GIEM prende il nome dalle iniziali dei due fondatori Giacomo Zamboni (GI) ed Emilio Gnutti (EM)**. La loro attività inizia con la produzione di tostapane, ma presto GIEM inizia a produrre anche motori speciali, definiti shaded-pole.

Le necessità del mercato, nel 1980, portano l'azienda a introdurre la produzione di tubi al quarzo e a riprendere il business delle resistenze elettriche. Questo cambio di prospettiva comporta anche la diversificazione delle produzioni rispettivamente nelle sedi di Witi, sempre a Brescia, e Camel. Gli elementi riscaldanti di GIEM, tangenziali, assiali ed al quarzo offrono la massima affidabilità d'impiego e rappresentano una valida soluzione per ogni genere di applicazione nel campo del-

la termoventilazione. **Con il tempo, GIEM diventa leader nella fornitura anche di gruppi ventilanti:** l'insieme dei motori con le ventole e le resistenze elettriche. È il 1998 quando l'azienda è inglobata nel gruppo Everel e nel 1999 la produzione viene trasferita nel plant Everel a Lipova in Romania.

Oggi Everel Solutions si affida alla competenza di GIEM in particolare per i motori shaded pole con diametro 58 e 52, utilizzati principalmente per gli estrattori dei bagni e la versione brushless (motore senza spazzole) installata sulle unità VMC - Ventilazione Meccanica Controllata decentralizzata. I gruppi ventilanti (motori con ventola e convogliatore), invece, sono applicati sui forni domestici, nella zona di raffreddamento che si trova nella parte superiore della camera di cottura.

MMOLVENO

Molveno è un brand specializzato in produzione di **interruttori in serie e stampaggio di materie plastiche**. La sua storia confluisce nella nostra nel 1987, anno in cui viene fondata l'azienda. I loghi associati a questo brand che abbiamo sui nostri prodotti sono M-Molveno e AC.

Per renderci conto dell'importanza di questo brand dobbiamo tornare indietro nel 1903, quando a Caprino Veronese, in provincia di Verona, nasce da Agostino Cometti l'idea di una nuova fabbrica di materiale elettrico, la "A. Cometti". È la prima attività italiana a realizzare pezzi di porcellana elettrotecnica stampata. L'azienda cresce a ritmi così veloci che nasce l'esigenza di produrre anche **materiale elettrico da installazione** (interruttori, porta-lampade, prese, spine, valvole, fusibili, morsettiere), per la cui realizzazione serve integrare pezzi metallici, sia tranciati che torniti. È così che viene strutturata una vera e propria piccola industria a ciclo completo. A partire dagli anni '60 l'evoluzione porta alla creazione di una nuova linea di prodotti, gli interruttori e i comandi per piccoli e grandi elettrodomestici (asciugacapelli, macchine per il caffè, frullatori, cucine, lavatrici e frigoriferi). Per proseguire nella crescita aziendale diventa indispensabile

trovare un'area che offra abbondante manodopera. La risposta a questa esigenza si trova nel comune di Ala, in provincia di Trento: in questo nuovo insediamento nasce nel 1967 la Molveno Spa.

Alla fine degli anni '70 avviene la fusione della Cometti di Caprino con la Molveno di Ala. All'inizio degli anni '80 si avviano gli investimenti per realizzare linee automatiche per il montaggio e il controllo finale degli interruttori prodotti in grande serie. L'affermarsi dell'Unione Europea evidenzia sempre di più la necessità, per le industrie del settore, di pensare a dimensioni più importanti per rimanere competitive. Ed è a questo punto che la storia della "Molveno Cometti" confluisce con la nostra: è il 1987. Un brand prestigioso che siamo orgogliosi di aver inglobato nella nostra offerta.



Tutto nacque con l'Ingegnere Gallone Cesare che ereditò dal suo cero una macchina che produceva lampadine per gli alberi di Natale. La sua geniale intuizione fu quella di convertire questa macchina, sostituendo le lampadine a filamento con quelle a scarica di gas. Grazie a questa idea iniziò a fornire il mercato degli elettrodomestici con i segnalatori luminosi. Signal-Lux è un brand del Gruppo Everel specializzato nella **produzione di interruttori e di segnalatori luminosi**. La qualità del marchio e i veloci tempi di consegna sono le caratteristiche che contraddistinguono la nostra azienda.

L'Azienda, fondata negli anni '60 a Cornaredo (MI), iniziò la sua attività progettando i sistemi produttivi di lampadine, introducendo il sistema di connessione elettrica, per fornire al mercato il segnalatore completo, da qui il nome dell'azienda Signal-Lux. Pochi anni dopo, nel 1970, l'Azienda aprì lo stabilimento in Alsazia a Villè, ed alla fine degli anni '70 iniziò a progettare gli interruttori a bascula con innovativi sistemi di produzione, la serie SX8. Negli anni '90, vennero introdotti gli interruttori Push creando la serie SXL3; nello stesso periodo, la fiorente espansione del mercato

degli aspirapolveri portò il fondatore a realizzare prodotti a loro dedicati, siglando un accordo con uno dei più grandi fornitori di elettrodomestici. Nel 1995, la Società passò nelle mani dei figli dei fondatori e, alla fine del decennio, venne sviluppata la serie SXD1 per soddisfare il mercato delle macchine da caffè. Negli anni 2000, la crisi del mercato e l'intensificarsi della concorrenza dei Paesi Asiatici, in particolare del mercato cinese, costrinse l'Azienda ad avviare un processo di riduzione dei costi e la contestuale delocalizzazione delle attività produttive in Tunisia. **Signal-Lux venne acquisita dalla Everel S.p.A. nel 2007.**

Dreefs

Dreefs, il brand più antico del gruppo Everel, **produce oltre 440 milioni di parti stampate e saldate all'anno**, da 150 a 6.400 pezzi al minuto. I prodotti a marchio Dreefs, utilizzati principalmente per il settore cooking, sono i selettori elettromeccanici, noti sul mercato come CH e HE e gli enconder noti come Codi e Minicodi.

Fondata da Ernst Dreefs, nel 1903 a Marktrodach (Germania), l'omonima azienda si occupava, in origine, all'esclusiva realizzazione di interruttori per l'accensione e lo spegnimento della luce. Il 1935, vede uno spostamento della produzione da interruttori per installazioni elettriche a interruttori per elettrodomestici.

Nel 1939, le redini aziendali passarono a Marie, la figlia del fondatore, e con l'intensificarsi della globalizzazione l'azienda spostò il focus dalla produzione dai prodotti commodity ai prodotti custom. Nel 1996, il marchio Dreefs venne acquistato dal gruppo Siber, successivamente accolto in Everel.

Lo stretto rapporto con i clienti, che permette tutt'ora di pervenire alle migliori soluzioni possibili, e la punzonatura, rappresentano i principali punti di forza dell'azienda.

Nello stabilimento tedesco viene realizzata la maggior parte dei componenti metallici che vengono utilizzati per i nostri interruttori. Gli investimenti in IT realizzati in Germania hanno permesso l'installazione di sofisticati sensori sulle

macchine che rendono possibile l'arresto automatico dell'impianto, qualora non fosse in linea con i parametri specificati, e di proteggere le macchine da eventuali danneggiamenti.

Il database centrale SK-go! riunisce l'intero sistema di sensori: così facendo, tutte le informazioni sono costantemente disponibili. Questo garantisce **il monitoraggio dello stato, della velocità della macchina** e degli utensili in tempo reale, così come del numero di pezzi prodotti, dei tempi di esecuzione dell'ordine e dei dati sulla qualità del sensore.



Sin dal 1903, la storia di Everel è caratterizzata da continui investimenti in ricerca e sviluppo con l'obiettivo di migliorare costantemente i prodotti, puntando ad essere **la soluzione scelta dalle aziende italiane ed internazionali**. Per questo motivo, grazie alla continua connessione con i nostri clienti, sono nati i prodotti a marchio Everel Solutions che, insieme a Signal Lux, Molveno, Dreefs e GIEM compongono la divisione prodotto di Everel Group.

I prodotti a marchio Everel si compongono di interruttori, selettori e commutatori, con altissimo livello di customizzazione e flessibilità nella fornitura.

LA NOSTRA STORIA

1903 - IL BRAND STORICO DEL GRUPPO EVEREL

La nostra storia inizia in Germania con Dreefs, brand che produce selettori elettromeccanici e interruttori per elettrodomestici: siamo partiti da qui con l'obiettivo di diventare punto di riferimento in Europa e nel mondo.

1987 - NASCE EVEREL GROUP

Ci strutturiamo in un marchio globale. Nasce Everel Group, un'azienda che investe in tecnologia e automazione per soddisfare un mercato dinamico e sempre più esigente.

1998 - L'HEADQUARTER A VALEGGIO

Finalmente troviamo un posto per il nostro headquarter italiano: è a Valeggio sul Mincio, nei pressi di Verona, di fianco al suggestivo e storico Parco Sigurtà.

2021 - CI RIFACCIAMO IL LOOK

Ragioniamo su noi stessi, su chi siamo e sulla nostra visione futura. Nascono Everel Solutions, divisione prodotto di Everel Group ed E-Lab, il nostro laboratorio di innovazione strategica. Cambiamo immagine, ma la sostanza resta sempre la stessa: Everel Group, transforming your ideas.

2021 - SOSTENIBILITÀ

Inizia il nostro percorso di pianificazione strategica della sostenibilità e prima rendicontazione dei nostri impatti e programmi di carattere economico, sociale e ambientale.

IL GRUPPO

Everel ha una lunga storia di attività economica e con forti radici nel territorio di appartenenza, che si afferma con la conformazione attuale di Everel Group nel 1987. La sua evoluzione nel tempo e nello spazio è stata caratterizzata da **un processo di cambiamento continuo** che la porta a essere oggi azienda leader e affermata sul mercato, con un **fatturato di 54,8 mln di euro**.

Il Gruppo appartiene al settore metalmeccanico Industria Privata ed è composto da:

Everel Spa - l'headquarter e sito produttivo di Valeggio sul Mincio (Verona) [GRI 102-3]

Dreefs GmbH - il sito produttivo di Marktrodach in Germania

Everel Romania Srl - il sito produttivo di Lipova - Arad in Romania [GRI 102-4]

Everel Group annovera tra i suoi prodotti:

89 brevetti

36 marchi registrati

6 brand consolidati: Everel, Dreefs, Molveno, Signal Lux, GIEM

7 linee di prodotto che sono, in ordine di rilevanza per il business: interruttori, selettori, motori e ventilazione, sottoassiemi, encoders, interruttori automatiche, mecatronica, segnalatori luminosi.

Nel nostro ecosistema:

680 sono le persone che compongono il **team di Everel Group** e, quindi, la nostra grande ricchezza di potenziale umano, patrimonio creativo e di esperienza.

385 sono invece i **clienti** che credono nei nostri prodotti, con una presenza globale distribuita in 55 Paesi.

200 i **fornitori continuativi**, che partecipano al nostro processo di creazione del valore, di cui il 60% con sede in Italia.

16 filiali commerciali in connessione con la sede italiana permettono a Everel un presidio globale del mercato, con la **presenza in 55 paesi**, grazie alla sinergica rete di agenti e distributori che assicurano risposte rapide e tempestive alle richieste dei clienti.

680 dipendenti in tutto il mondo

3 siti produttivi: Italia, Germania e Romania

385 clienti in tutto il mondo

55 Paesi, per una presenza globale

5 marchi di proprietà acquisiti negli anni

54,8 mln di fatturati nel 2021

La struttura produttiva di Everel Group si ramifica in tre **stabilimenti interconnessi** e interdipendenti del processo produttivo.

Everel Spa

Lo stabilimento in Italia è situato a **Valeggio sul Mincio** e si estende per una superficie totale di **circa 60.000mq**, di cui 15.000mq coperti.

Lo stabilimento è situato in un contesto di elevato interesse paesaggistico, ambientale e culturale. Le attività produttive nelle vicinanze di Everel sono soprattutto agriturismi e attività agricole, con l'eccezione di piccole-medie attività industriali. Queste caratteristiche del contesto territoriale rendono in Everel particolarmente rilevante l'attenzione agli impatti sulle comunità.

Lo stabilimento è di proprietà della società e funge da **sede centrale del Gruppo dal 1998**.

Nella sede aziendale si trovano le funzioni di gruppo e lo staff corporate, in particolare la governance, le vendite, gli acquisti, la gestione della qualità, la Ricerca & Sviluppo, l'area Innovation E-Lab, l'Amministrazione Finanza e Controllo e la gestione Risorse umane. Inoltre, vengono realizzate nella sede le attività di progettazione e sviluppo dei nuovi prodotti e la produzione di prodotti elettromeccanici non destinati al settore Automotive.

I processi produttivi svolti al suo interno sono i seguenti:

- **Stampaggio di materiali plastici:**

Produzione di componenti plastici (principalmente poliammide e policarbonato) da destinare alla realizzazione dei prodotti finiti in assemblaggio.

- **Marcatura:**

ovvero l'apposizione nei prodotti finiti di marchi certificati secondo le normative vigenti in materia di sicurezza e prestazioni.

- **Assemblaggio automatico:**

Produzione automatizzata (assemblaggio e collaudo) di selettori e interruttori.

- **Campionatura:**

Produzione di prototipi destinati alla validazione interna e da parte del cliente del prodotto o di sue modifiche.

MEZZI E ATTREZZATURE RILEVANTI:

Lo stabilimento di Valeggio sul Mincio opera suddividendosi in "isole", al cui interno sono presenti circa 70 presse a iniezione (di cui 8 ibride e le restanti idrauliche), 20 marcatrici e circa 50 macchine per l'assemblaggio automatico. Le macchine per l'assemblaggio sono denominate "centri di lavoro" e sono identificate da un codice che ne indica tipologia e ubicazione. Le presse sono collegate al sistema di essiccazione "Motan", che essicca il granulo e, tramite sistema di pom-

paggio, lo trasporta fino alle presse per lo stampaggio. Per alcune presse dedicate a prodotti specifici sono presenti piccoli essiccatori che trattano il granulo prima dell'immissione diretta in pressa. Sono inoltre presenti diversi rimacinatori per la rimacinazione delle matarozze e dei prodotti delle presse non conformi. È presente una marcatrice laser per l'attività di marcatura degli stampi, che effettua questa attività sia per gli stampi di Valeggio che per quelli di Lipova.



Everel Romania Srl

Lo **stabilimento in Romania** si trova a Lipova e occupa 15.000 mq all'interno di un terreno **totale di 43.000 mq**. Lo stabilimento è di proprietà della società. Lipova è una cittadina di circa 11.000 abitanti, ubicata nel distretto di Arad. Nelle vicinanze dello stabilimento ha particolare rilevanza la presenza di un'attività industriale per la produzione di bevande e una per la lavorazione dei metalli.

In Everel Romania viene svolta la **produzione di componenti elettromeccanici e dei prodotti destinati al settore automotive**. La produzione si concentra principalmente su interruttori, motori (sia Brushless che shaded pole) e gruppi ventilanti, segnalatori luminosi, prese e spine, sottoassiemi e prodotti per il settore automotive, quali sistemi di chiusura delle porte e interruttori rotanti per il controllo della ventilazione.

In **Everel Romania** è presente inoltre un magazzino per la ricezione e la spedizione di componenti e prodotti automotive, in accordo agli specifici requisiti dei nostri clienti.



I processi produttivi all'interno di Everel Romania sono i seguenti:

- **Stampaggio materiali plastici:**
Produzione di componenti plastici (principalmente poliammide e policarbonato) da destinare alla realizzazione dei prodotti finiti in assemblaggio.
- **Marcatura:**
ovvero l'apposizione nei prodotti finiti di marchi certificati secondo le normative vigenti in materia di sicurezza e prestazioni.
- **Assemblaggio manuale e automatico:**
Attività di assemblaggio di motori a induzione e BLDC, gruppi ventilanti e sottoassiemi.
- **Saldatura ad onda:**
Assemblaggio di componenti elettromeccanici ed elettronici su circuiti stampati (PCB)

MEZZI E ATTREZZATURE RILEVANTI:

Nello stabilimento di Lipova sono presenti circa 400 postazioni di assemblaggio, di cui 28 dedicate alla produzione automotive e circa 30 presse. Sono presenti attrezzature ausiliarie per il funzionamento delle presse (circa 50 tra essiccatori, granulatori e impianto "Motan").

DREEFS GmbH

Lo stabilimento tedesco si trova a ridosso del fiume Rodach, nel comune di Marktrodach, in Baviera. L'intorno industriale del plant è caratterizzato da attività a potenziale impatto industriale attive nel settore automotive e tessile.



Nello stabilimento di DREEFS si producono i componenti metallici (contatti elettrici) utili alle attività produttive degli stabilimenti di Everel Spa e di Everel Romania Srl, sia per il mercato elettromeccanico che automotive.

I processi produttivi al suo interno sono i seguenti:

- **Tranciatura e piegatura:**
Produzione di tranciati metallici a partire da bobine di leghe metalliche.
- **Saldatura e coniatura di pastiglie di argento:**
Applicazione ai contatti metallici di materiale altamente conduttivo mediante saldatura automatica
- **Lavaggio:**
Pulizia della contatteria tramite lavaggio automatico.
- **Sbavatura:**
Rimozione automatizzata dai contatti metallici delle imperfezioni dovute al processo di tranciatura e piega.

MEZZI E ATTREZZATURE RILEVANTI:

Nello stabilimento di Marktrodach sono presenti 4 presse, 7 saldatrici, una macchina per lavaggio contatti metallici e una per la sbavatura. [GRI 102-6]

**IL NOSTRO POSTO
NEL MONDO:**
MERCATO GLOBALE
E CATENA DEL VALORE

- Headquarter
- Producton Site
- Sales Network

Dreefs GmbH

Ernst-Dreefs Straße 7
96364 Marktrodach - Germania
ph.: +49 9261 962224-0

Everel Romania Srl

Calea Timisorii 109
Lipova - Arad - Romania
ph.: +40 257 563087

Everel Group SpA

Via Cavour 9 - 37067
Valeggio sul Mincio VR - Italia
ph.: +39 045 631 3711



**IN EVEREL GROUP
VOGLIAMO
TRASFORMARE
LE TUE IDEE.
QUESTA È LA
NOSTRA MISSIONE
ED È CIÒ CHE
SAPPIAMO FARE,
AL MEGLIO.**

LA NOSTRA MISSIONE

Desideriamo creare valore condiviso: lo facciamo attraverso tutte le sfumature di un Click e abbracciando il cambiamento.

La missione aziendale trova forma nel **nuovo manifesto di Everel Group**, risultato di un profondo ripensamento delle logiche del nostro business in **continuità con la nostra storia e i nostri fon-**

damenti, ma con un importante slancio nuovo verso il futuro. La componentistica elettronica ed elettromeccanica è caratterizzata da un suono, corrispondente a un gesto, che è familiare a tutti.

Click

Da questo riferimento emergono gli elementi che caratterizzano l'operare di **Everel Group** e che si raccontano così:

- 1. CLICK IT EASY** contrassegna il carattere distintivo di Everel e la sua capacità di lasciare il segno. Quello che la caratterizza è sicuramente **la semplicità, la personalizzazione, l'estetica, la storia e la sostenibilità**, linee guida da seguire per riuscire ad anticipare le richieste del cliente e scuotere il mercato, la società e l'ambiente.
- 2. KEEP ON CLICKING** si traduce nel **pensiero innovativo e direzionato al futuro**, rimanendo legati ad una tradizione di competenze e relazioni durature. È fondamentale valorizzare i rapporti di fedeltà e crearne di nuovi.
- 3. BE CLICKABLE** si riferisce all'esteriorizzazione della **personalità dell'impresa** attraverso un design singolare e identificativo.
- 4. SHARE THE CLICK è l'apertura al dialogo**, alla costruzione di legami e di partnership per alimentare una cultura di open innovation.
- 5. CLICK EVERY DETAIL** significa **dare attenzione a ogni singolo dettaglio** per esteriorizzare la personalità dell'azienda.
- 6. RE-CLICK** è il pulsante che dirige la vision sostenibile di Everel. Non è un trend, ma **un cambio di cultura** che permetterà all'impresa di modificare **i metodi e i comportamenti secondo criteri sostenibili**. In questo ambito si identificano i pillars tematici del percorso di sostenibilità di Everel.
- 7. JUST CLICK** è il tasto dell'utilità e semplicità. **Principio cardine che caratterizza le relazioni dell'impresa**, traducendosi in onestà e trasparenza anche nelle linee di prodotto.

MANIFESTO

CLICK THE CHANGE

1

CLICK IT EASY

Ovunque ci sia bisogno di **un punto di contatto per agevolare un compito**, semplificare una funzione e mettere a proprio agio l'uomo nel contesto tecnologico, lì si trova lo spazio d'azione di Everel. L'utilità è quindi un obiettivo e insieme un modo di pensare al futuro, alla continua ricerca di nuovi modi per diventare sinonimo di soluzione nella vita dei clienti e di tutti coloro che si relazionano con l'impresa.

2

KEEP ON CLICKING

Nel pensare all'innovazione e al futuro, Everel conta su una tradizione e un passato fatti di prodotti affidabili, di competenze distintive e di relazioni durature. **Valorizzare i legami equivale a premiare la fedeltà**, a dare sempre nuova linfa a quelli che già esistono, a dare il giusto peso a quelli nuovi che crescono assieme all'impresa e alla sua proposta di valore.

3

BE CLICKABLE

Rinomata nel mercato per la sua storia, **Everel vuole ora essere riconosciuta da un pubblico più vasto**, valicando i confini del rapporto con i clienti diretti. È dunque fondamentale dare risalto al proprio stile distintivo attraverso le chiavi del design e della cura sinestetica: uno stile discreto ma tangibile, che rispetta le esigenze espresse dai partner senza per questo ri-

4

SHARE THE CLICK

Non si può ambire alla vera innovazione senza aprirsi al dialogo e alla collaborazione con persone e realtà eterogenee, talvolta inaspettate. **La ricettività e l'apertura mentale sono le premesse indispensabili per mettere in discussione le abitudini consolidate**, per coltivare i legami e la fiducia fra gli attori dell'ecosistema di Everel e per alimentare una cultura di open innovation, di commissione delle competenze e coprogettazione.

5

CLICK EVERY DETAIL

La precisione del progetto e dell'esecuzione è un indiscusso principio cardine. Everel può contare su un **bagaglio di esperienza e conoscenze difficile da eguagliare** e impegna tutta la sua maestria nel definire ogni più piccolo particolare di un'idea. L'attenzione per il dettaglio si manifesta anche nella personalizzazione, ovvero nella capacità di far trasparire la personalità altrui attraverso minute, sapienti rifiniture.

6

RE-CLICK

La sostenibilità non è più facoltativa. Everel vuole fare propria questa sfida e intraprendere un **percorso di crescita, proprio e di tutto il settore**, per dare vita a un circolo virtuoso all'insegna dei principi dell'economia circolare. La coprogettazione deve essere sempre anche un'ecoprogettazione e la modularità deve diventare la chiave affinché l'intera filiera possa dirsi, un giorno, sostenibile.

7

JUST CLICK

La chiarezza e la semplicità di utilizzo dei prodotti sono tratti distintivi di Everel, fin dal principio, e devono continuare a esserlo. Sempre più dovranno diventare i principi cardine in tutte le relazioni dell'impresa, tanto all'interno quanto all'esterno, traducendosi in onestà e trasparenza nei rapporti e nelle comunicazioni.



60 ettari, premiato come parco più bello d'Italia nel 2013 e secondo parco più bello d'Europa nel 2015:

il Parco Sigurtà è la magnifica cornice naturale che circonda ogni giorno il lavoro di Everel Group.

Il nostro headquarter, in passato appartenuto alla **Sigurtà Farmaceutica**, affaccia su questa grande riserva che deve la sua nascita al **Conte Giuseppe Carlo Sigurtà**, il quale restaurò anche la suggestiva villa nel cuore del Parco.

Tra le tante personalità illustri che hanno soggiornato nella struttura palladiana – Maria Callas, il Re Carlo III del Regno Unito allora principe, Luchino Visconti – si ricorda **il premio Nobel per la medicina del 1954 Alexander Fleming**, che aveva stretto una bellissima amicizia con il conte Sigurtà tanto da giocare a calcio con il nipote **Josè Carlos Ruiz Bardejo Sigurtà**, attuale proprietario della villa. Lo sapevi?

Fonte: Villasugurta.org, Corriere di Verona, Sigurta.it



I NOSTRI VALORI

I valori che definiscono l'identità di Everel così come il suo impegno in ambito di sostenibilità sono stati riportati nei rispettivi manifesti, diventati parte integrante delle politiche strategiche dell'impresa.
[GRI 102-16]

QUALITÀ ED ECCELLENZA DEL PRODOTTO

Il business principale del Gruppo riguarda la produzione di interruttori, selettori, motori e sistemi di ventilazione. Everel annovera tra i suoi prodotti **89 brevetti, 36 marchi registrati e 6 brand consolidati**. I prodotti di Everel godono di un alto livello di personalizzazione, caratteristica che rende l'organizzazione in grado di far fronte alle differenti richieste dei clienti attraverso prodotti competitivi sul mercato.

Everel monitora costantemente il quadro legislativo attuale in tutti gli ambiti che possono impattare sulla sua capacità di ottemperare agli obblighi di conformità e al raggiungimento degli obiettivi del proprio SGI, sistema di gestione integrato. **Il settore** in cui opera Everel **è dinamico e in continuo aggiornamento**. Le attività supplementari di verifica di conformità dei propri articoli alle norme di carattere inter-

I nostri punti di fermi sono la qualità e la sicurezza del prodotto, l'innovazione aperta, la relazione con i Clienti, con i collaboratori e con il territorio.

nazionale applicabili è un obbligo che Everel si impone per poter garantire ai suoi clienti la conformità dei propri prodotti in tutti gli ambiti e, in particolare: in ambito sicurezza, in ambito ambientale e in ambito di sostanze proibite.

Everel è storicamente dotata di **sistemi di gestione certificati** in accordo alle norme in materia di qualità **ISO 9001** – sin dal 1997-, in materia di qualità del settore automotive **IATF 16949** e ha iniziato l'implementazione del sistema di gestione ambientale che sarà certificato **ISO 14001**.



SICUREZZA DEL PRODOTTO

Everel sviluppa e produce componenti e sistemi elettrici ed elettronici. Questo significa immettere sul mercato **prodotti** che devono essere **progettati e costruiti con la massima attenzione** ai requisiti di sicurezza, legislativi e non.

Lo sforzo di Everel nel garantire che i propri prodotti siano idonei a garantire la salute e la sicurezza dei clienti passa attraverso strategie specifiche.

Accanto alle normative di sicurezza del prodotto in senso stretto, ormai da molti anni hanno assunto un ruolo fondamentale le normative relative alla conformità ambientale di prodotti e materie prime, con particolare riferimento alle sostanze pericolose e proibite, quali le direttive REACH e RoHS, importanti anche per il monitoraggio e la gestione della catena di fornitura.

Un numero sempre maggiore di clienti – specialmente le multinazionali dell'elettrodomestico – aggiungono a REACH e RoHS delle liste personalizzate di Sostanze proibite (SVHC) che Everel recepisce per potere fornire i propri prodotti. La sicurezza del prodotto si riferisce anche alle condizioni di approvvigionamento. In Everel Group verificchia-

mo mediante un'analisi risk-based quali dei prodotti approvvigionati possono contenere rischi legati al tema Conflict Minerals, normato dall'Unione Europea per promuovere pratiche responsabili di approvvigionamento dei minerali provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati. Sappiamo ad esempio che molte leghe utilizzate nei prodotti di Everel possono contenere Stagno e che determinati componenti sicuramente hanno un rivestimento in Oro.

Per le forniture per le quali siamo certi o abbiamo dubbi sul fatto che possano essere presenti i minerali relativi alla regolamentazione **"Conflict Minerals"** richiediamo ai fornitori la compilazione di un CMRT - Conflict Minerals Reporting Template (un template nel quale si attesta la provenienza dei minerali utilizzati) e/o uno statement in cui il fornitore dichiara di monitorare la propria supply chain su questo tema. Nella nostra dichiarazione di conformità riportiamo il nostro statement sui conflict minerals e, se il cliente ne fa espressamente richiesta, forniamo anche il template CMRT per le categorie di prodotti che gli forniamo.

INNOVAZIONE

Everel dal 2021 ha deciso di investire nel campo dell'Innovazione, che non solo significa "ideare qualcosa di nuovo", ma soprattutto renderlo realtà, ridefinendo il concept della filosofia aziendale.

Il processo di innovazione per Everel prevede **la ricerca di soluzioni** non ancora implementate nel sistema organizzativo, caratterizzato da un'iniziale stato di incertezza che trova la sua risoluzione attraverso la strategia ed un percorso ideativo.

Il campo dell'elettronica e delle sue materie prime (plastiche, condensatori, resistenze, Printed Circuit Board, ecc.) è soggetto a grandi innovazioni dal punto di vista tecnologico e da grande interesse dal punto di vista ambientale, sia per l'impatto del prodotto finale che delle emissioni legate al processo produttivo. In questo ambito Everel osserva le variazioni tecnologiche e le alternative di mercato che consentono al Gruppo di poter rispettare tutte le esigenze ambientali e le richieste ancor più stringenti dei clienti.

Infine, **Everel pone particolare attenzione all'innovazione sociale:** una soluzione innovativa che sia più efficace, efficiente, sostenibile ed

equa di tutte le soluzioni esistenti, e che generi valore diffuso per l'intera società e non tanto per i singoli individui (Stanford Social innovation Review, 2008)

Una nuova realtà interna a Everel è nata nel 2021: **E-Lab** ha il preciso obiettivo di generare **innovazione attraverso processi completamente nuovi** per il Gruppo Everel con un focus preciso sulla costruzione di nuove relazioni, in particolare con centri di ricerca, università, start-up, scuole, ecc. **promuovendo lo scambio di conoscenze e l'innovazione condivisa.**

RELAZIONE CON I CLIENTI

Uno dei punti fermi di Everel è la **cura dei rapporti con i propri Clienti** da sempre centro e fulcro del nostro operare. Oggi questa relazione trova nuovi confini coerenti con un nuovo approccio all'innovazione. È infatti nel dialogo e nello scambio continuo con i clienti che possono nascere innovazioni reali e sostenibili nei nostri processi e nei nostri prodotti. Il nostro obiettivo è diventare **promotore di innovazione anticipando le tendenze di mercato**, di tecnologie alternative a basso impatto ambientale per ottenere un prodotto competitivo nel mercato (rapporto qualità/prezzo).

All'interno delle strategie individuate troviamo l'utilizzo di comunicazioni tempestive nei modi e nella lingua concordata, l'ampliamento dei momenti di co-design innovativo attraverso lo scambio delle conoscenze e la disponibilità nel coinvolgimento a iniziative di **riduzione degli impatti ambientali** che intende essere sempre più strutturata.



LA SICUREZZA DEL LAVORATORE

In Everel la salute e **la sicurezza dei lavoratori riveste un ruolo di primaria importanza** soprattutto in un momento storico in cui la salute delle persone è stata messa a dura prova.

La tutela della salute e sicurezza viene garantita mediante una struttura organizzativa interna che porta al pieno rispetto degli adempimenti di legge, ma non solo.

Infatti, l'attenzione e il rispetto verso le misure di prevenzione e protezione sono implementate oltre il cogente e secondo un approccio di miglioramento continuo. Le persone sono al centro di ogni misura adottata avendo cura che sia realmente garantita una mitigazione dei rischi presenti. L'organizzazione tende a un **totale coinvolgimento dei lavoratori in ogni processo decisionale in materia di Salute e Sicurezza** facendo della cooperazione e del coinvolgimento un reale punto di forza.



Uno dei metalli più importanti della storia, oggetto del desiderio di grandi esploratori e collezionisti, protagonista di avventure fantastiche in pellicole cinematografiche e romanzi:

l'oro è uno dei materiali più preziosi del nostro Pianeta e riveste anche alcuni prodotti di Everel Solutions!

Ma qual è la sua origine?
La risposta si trova nelle stelle.

Per creare l'oro, infatti, è necessaria una quantità **enorme di energia** che solo stelle grandi come il Sole possono generare. Secondo alcuni studi, il metallo è arrivato sulla Terra dopo un vero e proprio **bombardamento di asteroidi** che, al loro interno, contenevano l'oro generato dall'impatto tra le stelle di neutroni.

Fonte: Geopop.it

POTENZIALE UMANO

Tra i valori di base che accomunano la nostra società troviamo la semplicità, la trasparenza e l'intimità dei rapporti tra persone, il pensiero innovativo e sostenibile verso il futuro.

Crediamo che sia fondamentale adottare un **approccio human centered** che pone al centro le persone e i rapporti con il territorio, vero motore del processo di cambiamento. Per fare ciò, l'impresa mette in atto metodi e strumenti per l'analisi degli assunti di base, fattori costitutivi della leadership, dei ruoli e delle funzioni, delle prassi organizzative e, più importante, dei significati attribuiti all'azienda dai suoi stessi membri.



**PER NON CADERE
NELL'ABITUDINE,
ABBIAMO BISOGNO
DI STIMOLI CHE CI
INDUCANO A CREARE
MONDI CHE NON
ESISTONO, AD
ESPLORARE TERRITORI
CHE FINO A QUESTO
MOMENTO ABBIAMO
SOLO POTUTO
IMMAGINARE.
CON LA FORZA DEL
PENSIERO, SIAMO
PRONTI AD OSARE.**





I NOSTRI PROCESSI, PRODOTTI, SERVIZI E APPLICAZIONI

Everel annovera tra i suoi prodotti 89 brevetti, 36 marchi registrati, 6 brand consolidati e 7 linee di prodotto. È dalla commistione di **know-how**, capacità di **cambiamento** e **consolidamento della qualità** che ci affermiamo come eccellenza sul mercato. È dalla nuova spinta verso l'innovazione e la ricerca costante di soluzioni con **connotazioni ambientali e sociali** che ci orientiamo verso il futuro.

L'evoluzione storica di Everel Group e il suo consolidamento sul mercato, hanno permesso di raggiungere una notevole esperienza nella progettazione e produzione nell'ambito della componentistica elettronica ed elettromeccanica e di aprirsi nel tempo a nuovi ambiti di applicazione dei propri prodotti. Sin dal primo input del nostro modello di business la **relazione con il cliente** compone un fondamento imprescindibile, poiché è dalla **personalizzazione**

della proposta e dallo sviluppo congiunto delle caratteristiche tecniche, di **qualità** e **sicurezza** necessarie che i prodotti Everel prendano forma.

In Everel, la personalizzazione, la qualità e la sicurezza dei prodotti sono la base fondante di tutto il processo produttivo. In particolar modo nella sede centrale di Valeggio, avviene il processo di sviluppo prodotto, formulato sulla base della metodologia Advanced Product Quality Planning (APQP) che segue l'approccio Stage&Gate, con fasi di progetto (Stage) ben identificate e momenti di controllo formale (Gate), che consentono il passaggio alla fase successiva. I controlli di qualità e le specifiche afferenti alle certificazioni di prodotto permeano l'intero processo di sviluppo prodotto e, in seguito, di produzione vera e propria.

La tabella seguente riporta una descrizione delle fasi di sviluppo prodotto

<p>Concept e studio di fattibilità</p> <p>1</p>	<p>Durante questa fase le funzioni coinvolte devono valutare la fattibilità del progetto dal punto di vista:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tecnico (R&D) 2) Economico (F&A) 3) Commerciale (Sales&Marketing) 4) Qualitativo (Quality Department) 5) Produttivo (Operation) <p>L'approvazione della fattibilità da parte del management permette di passare alla fase successiva.</p>
<p>Progettazione di prodotto</p> <p>2</p>	<p>Confermata la fattibilità del Progetto, la fase di Sviluppo viene avviata sotto la responsabilità principale di R&D:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Progettazione preliminare del prodotto con valutazione delle sue prestazioni tecniche ("Product Evaluation") 2) Costificazione e Offerta (Sales) 3) Validazione del progetto per confermare la fattibilità del concept (R&D) 4) Design Freeze (R&D): congelamento delle matematiche e del disegno prodotto per la produzione in serie.
<p>Progettazione di processo</p> <p>3</p>	<p>Sviluppo del processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Progettazione definitiva del processo. (Operation/Quality/R&D) 2) Industrializzazione del processo. (Operation) 3) Process Freeze (Operation/Quality/R&D)
<p>Validazione</p> <p>4</p>	<p>Al termine della progettazione di prodotto e processo sono condotte le attività di validazione per la verifica finale.</p> <p>La fase di preserie coincide con la prima produzione realizzata con attrezzature di serie e componenti omologati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Validazione processo produttivo. (Operation/Quality/R&D) 2) Validazione del prodotto - PPAP (Operation/Quality/R&D)
<p>Produzione e monitoraggio in serie</p> <p>5</p>	<p>Produzione di serie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Verifica del raggiungimento degli obiettivi/target iniziali del progetto. (Operation/Quality/R&D) 2) Monitoraggio in fase di Ramp-up (Operation/Quality/R&D) 3) Miglioramento continuo (Operation/Quality/R&D)

Il processo produttivo di Everel Group prende forma attraverso **tre macro-fasi** che riguardano tutte le linee di prodotto di Everel Group

Tranciatura metalli (DREEFS)

- 1 Arrivo materia prima
- 2 Controlli in incoming
- 3 Invio materiali in produzione per i processi di piega, tranciatura, saldatura, sbavatura e lavaggio
- 4 Trattamenti tecnici in outsourcing come la passivazione, l'argentatura, i trattamenti galvanici
- 5 Invio ai plant del Gruppo.

Assemblaggio (Everel Romania Srl - Everel Spa)

- 1 Utilizzo materia prima (Tranciati, stampati, sovrastampati, semilavorati, energia)
- 2 Controlli in incoming
- 3 Invio in produzione - automatizzata e non automatizzata
- 4 Controlli sul processo e di qualità sul prodotto finito
- 5 Confezionamento e gestione in magazzino
- 6 Spedizione

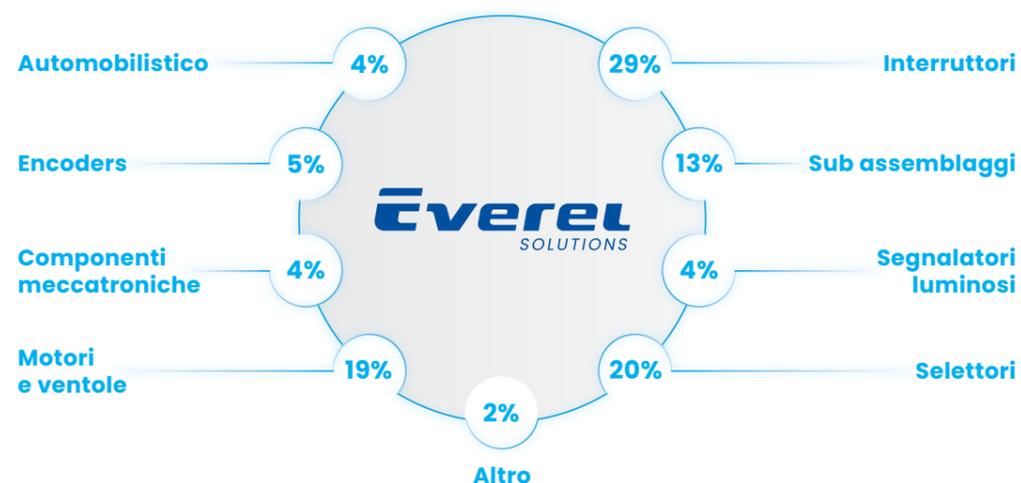
Stampaggio materiale plastico (Everel Romania Srl - Everel Spa)

Stampaggio plastico a iniezione (Everel Spa)

Sovrastampaggio (Everel Romania srl)

- 1 Arrivo materia prima
- 2 Controlli in incoming del polimero plastico
- 3 Invio materiale in produzione
- 4 Introduzione materiale metallico (solo in caso di sovrastampaggio)
- 5 Produzione pezzo stampato
- 6 Invio materiale in area assemblaggio

LE LINEE DI PRODOTTO



[GRI 102-2] INTERRUTTORI

sono apparecchiature elettriche di comando che servono a stabilire o interrompere la continuità elettrica in un circuito, **i click che accendono e spengono la maggior parte degli oggetti che utilizziamo nella vita** di tutti i giorni. Ne esistono molte tipologie, in particolare: a bilanciere (rocker switches), a pulsante, waterproof, rotativi, microinterruttori, a slitta, per phone, per automotive.

SELETTORI ELETTRICI

sono apparecchiature di commutazione rotante, dotate di contatti multipli, che permettono di scegliere tra **varie condizioni di funzionamento** di un apparecchio, come ad esempio le diverse funzioni di un forno elettrico e le varie modalità di cottura (statico, ventilato, grill, ecc.)

ENCODERS

Sono degli **interruttori rotativi** di segnale, i quali cioè non interrompono direttamente il circuito elettrico di alimentazione del carico (come gli interruttori "standard"), ma gestiscono dei segnali a bassa tensione utilizzati come input per una scheda di elettronica (es. Forni completamente elettronici e programmabili)

MOTORI E GRUPPI VENTILANTI

Everel sviluppa e produce **piccoli motori elettrici, sia a induzione** (poli schermati) **che a controllo elettronico** (BLDC). L'applicazione tipica di questi motori è nella ventilazione domestica (es. Estrattori d'aria) o nell'elettrodomestico (es. Raffreddamento della porta su un forno domestico) Oltre ai motori in sé, Everel fornisce anche i gruppi ventilanti, cioè assiemi costituiti da motore, ventola e convogliatore/supporto.

INDICATORI LUMINOSI

Sono le "spie" luminose, costituite da dei piccoli assiemi che montano una lampada (LED, alogena). La loro funzione è di indicare visivamente lo stato dell'apparecchiatura (es. Acceso/spento ma non solo)

SUB-ASSEMBLIES

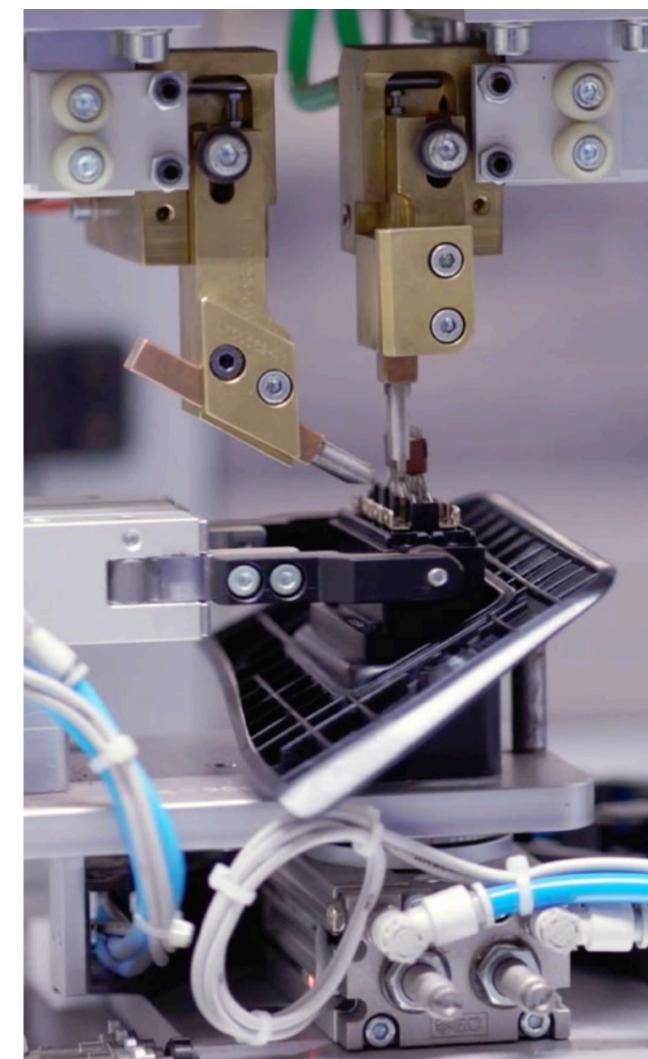
Everel sviluppa e fornisce anche dei **sotto assiemi**, tipicamente sviluppati secondo le specifiche cliente, che incorporano in un sistema integrato (il "sub-assembly") diversi componenti e funzioni (interruttori, motori, schede elettroniche).

INTERRUTTORI AUTOMOTIVE

Everel produce versioni speciali di interruttori rotativi utilizzati per il controllo dei sistemi HVAC (Heating Ventilation and Air Conditioning), utilizzati su sistemi di condizionamento per veicoli. Inoltre, **Everel ha sviluppato serie di prodotti custom** definiti come moduli di contatto porta: questi moduli sono sistemi utilizzati su veicoli dotati di porte scorrevoli e costituiti da due parti (una fissa situata sul montante del veicolo e l'altra mobile montata sulla porta scorrevole) e sono utilizzati per portare segnali e potenza elettrica alla porta stessa.

COMPONENTI MECCATRONICHE

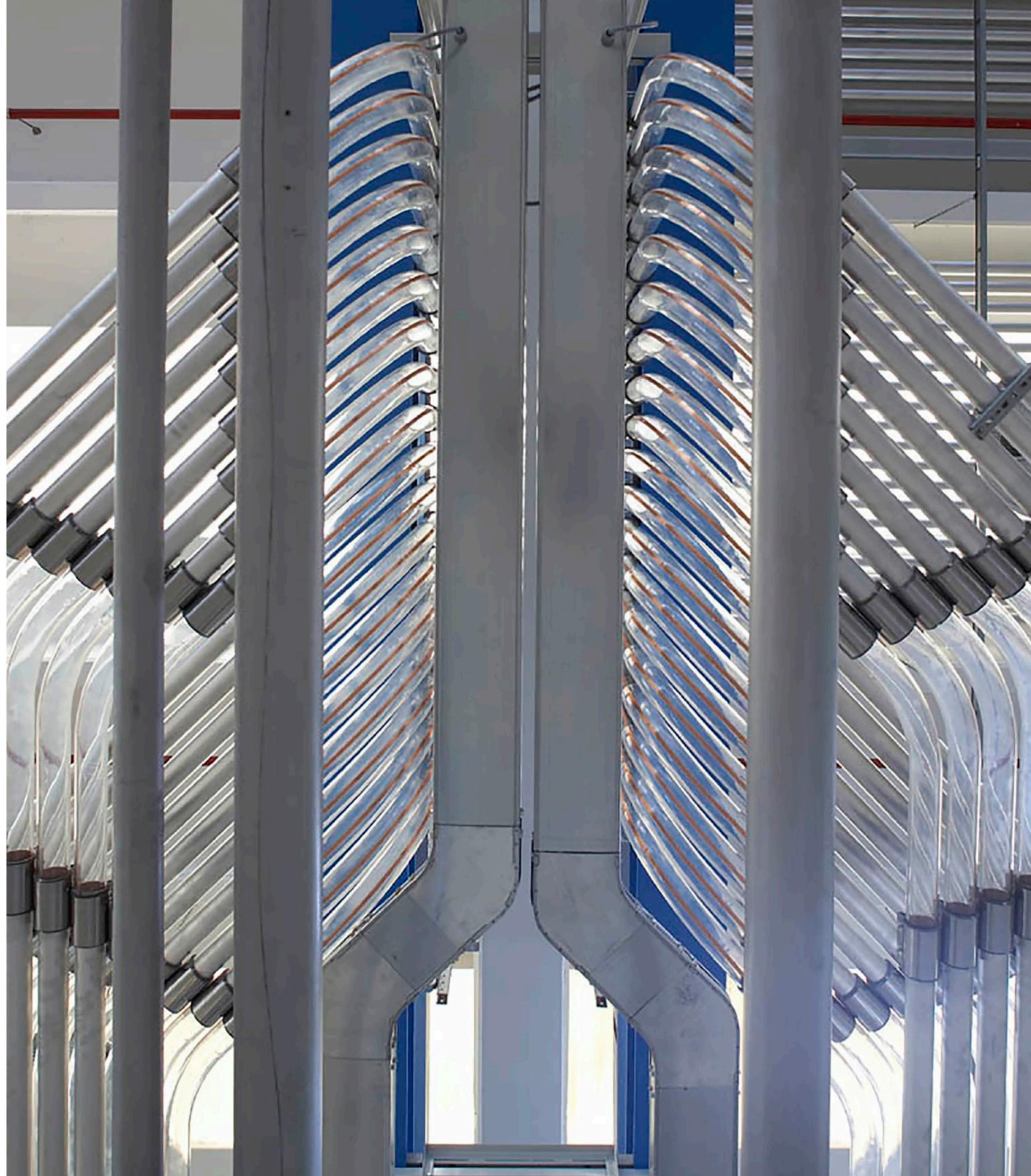
Le soluzioni Everel sono realizzate sempre più spesso attraverso **l'integrazione di componenti elettromeccanici** (interruttori ed encoder di vario tipo) **con schede elettroniche customizzate**, atte ad ampliare le funzionalità dell'assieme. Un esempio possono essere le interfacce utente per le cappe pensate per prodotti evoluti (comandi touch), interruttori rotativi che integrano dei sistemi di visualizzazione (display), o ancora attuatori dotati di connettività wireless per l'azionamento di interruttori.



Tutti gli interruttori di Everel Group sono testati e approvati secondo lo **standard EN61058-1** e la gran parte di essi rispetta anche lo standard UL61058-1. Alcuni dei nostri interruttori usano materiali che rispettano lo **standard EN60335 GWT NO FLAME (<2sec)**.

- I segnalatori luminosi sono approvati secondo lo standard VDE0710.
- La maggior parte degli Encoders e dei selettori è approvata secondo lo standard EN61058-1.
- Le unità motorizzate e di ventilazione sono approvate secondo lo standard EN60335-1.

Tutte le nostre certificazioni sono disponibili sul sito www.evergroup.com



APPLICAZIONI DEI PRODOTTI E MERCATI DI RIFERIMENTO [GRI 102-6]

I nostri clienti sono i più importanti produttori internazionali di grandi e piccoli elettrodomestici, apparecchi di riscaldamento e ventilazione, apparecchi per il giardinaggio, del mondo dell'automobile e della salute. Collaboriamo e co-progettiamo insieme a loro la componentistica elettronica ed elettromeccanica per dare vita a prodotti che appartengono ai seguenti campi di applicazione.



GRANDI ELETTRODOMESTICI

Attraverso la fornitura di interruttori, segnalatori luminosi, selettori, encoders e molto altro, **siamo il partner che garantisce personalizzazione**. Grazie soprattutto a un know how consolidato, ogni volta che deve partire un programma della lavatrice o della lavastoviglie, pigiare start sul display del forno o accendere il frigorifero; azionare il piano cottura o la cappa aspirante, Everel Solutions c'è.



PICCOLI ELETTRODOMESTICI

In Everel Solutions progettiamo e produciamo **interruttori, encoders, sub-assemblies e prodotti meccatronici** per dare vita a macchine da caffè, asciugacapelli, ferri da stiro e aspirapolveri e altri piccoli elettrodomestici, sviluppati per rendere la vita semplice negli ambienti domestici e professionali.



RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

In Everel Solutions, per gli ambienti indoor, **creiamo soluzioni per il riscaldamento e la ventilazione**, due fattori determinanti per garantire il comfort in casa, negli ambienti di lavoro e nei luoghi di svago, attraverso la qualità della temperatura e dell'aria. I motori elettrici Everel per esempio, trovano applicazione nei ventilatori da parete, negli estrattori fumi, e in generale nella ventilazione meccanica di ambienti domestici, lavorativi e di comunità.



MACHINERY

Ovunque ci sia bisogno di un punto di contatto o azionare un macchinario **Everel Solutions offre soluzioni in grado di rispondere a diverse tipologie di esigenze**, grazie all'utilizzo dei suoi interruttori, o dei suoi sistemi custom di interfaccia utente. Una tipica applicazione è quella di interruttori su pannello di controllo di pompe industriali.



AUTOMOTIVE

I nostri componenti sono utilizzati anche nel settore dell'automotive, nelle automobili. In particolare, **Everel è un riferimento sul mercato per i moduli di contattazione per le porte scorrevoli**, utilizzate tipicamente sui veicoli commerciali leggeri per il trasporto di merci e/o persone. Tali sistemi sono forniti alle principali case automobilistiche.



GARDENING & OUTDOOR

La competenza sviluppata e consolidata nel tempo ci ha portati ad immaginare soluzioni ideali non solo per gli ambienti domestici, ma anche per quelli industriali e outdoor.

Progettiamo soluzioni pensate per essere waterproof e resistenti ad ogni evento atmosferico, con l'obiettivo di garantire il miglior funzionamento possibile a prodotti quali idropultrici, apparecchi per la cura del giardino (tosaerba) e altre applicazioni simili.



HEALTHCARE

I prodotti Everel quali gli interruttori (nelle loro diverse tipologie costruttive), i segnalatori luminosi e altre tipologie di interfaccia utente trovano applicazione anche su apparecchiature elettromedicali.

I NOSTRI FORNITORI

[GRI 202-9]

Il **parco fornitori del Gruppo** è estremamente vario, direttamente correlato alla complessità del prodotto finito e dei processi aziendali e può essere raggruppato in due grandi macrocategorie:

- Fornitori di materiale
- Fornitori di servizi

FORNITORI DI MATERIALE

I fornitori di materiale comprendono tutto il materiale approvvigionato da Everel per l'utilizzo nei propri processi produttivi. Lo schema seguente identifica i plant che ricevono il materiale direttamente dal fornitore.

Fornitore	Everel Romania	Everel Spa	Dreefs
Granulo	X	X	
Master/Coloranti	X	X	
Metalli e leghe	X	X	X
PCB - Printed Circuit Board	X		
Elettronica		X	
Packaging	X	X	X
Semilavorati (rotori, alberini, molle)	X	X	

I primi riguardano la materia prima necessaria al funzionamento dei processi, i secondi comprendono le attività svolte in conto lavoro, i processi in outsourcing e i fornitori "ausiliari", necessari al mantenimento dei processi aziendali e di conformità legislativa, ma non direttamente correlati alla qualità o alle caratteristiche del prodotto finito.

Questi fornitori inviano il materiale direttamente ai Plant di interesse, ad eccezione del materiale elettronico, che viene inviato in Everel Spa per i controlli in incoming prima della successiva spedizione verso Everel Romania o verso terzi.

Tra le leghe e i materiali metallici rientrano:

- **Argento**, leghe rame-berillio, ottone: Inviato direttamente a DREEFS per il processo di produzione dei tranciati
- **Rame**: Utilizzato soprattutto da DREEFS nel processo produttivo e nei plant di Everel Romania ed Everel Spa in processi ausiliari (es. Attrezzeria)
- **Stagno**: Utilizzato nel plant di Everel Romania.

I tranciati prodotti da DREEFS vengono inviati nel plant Everel Spa e EVRO e inclusi nel processo produttivo.

FORNITORI DI SERVIZI

Tra i fornitori di servizi rientrano:

- Fornitori in conto lavoro / outsourcing (selezione, assemblaggio, stampaggio)
- Fornitori di trattamenti galvanici

Questi fornitori sono correlati soprattutto alle attività di Everel Spa ed Everel Romania.

Vi sono, in ultimo, **i fornitori di servizi ausiliari, specifici per ogni plant**, che si occupano di attività non correlate al processo produttivo quali Pest Control, verifiche di impianto, manutenzioni infrastruttura o attività di pulizia.

L'organizzazione della Catena di Approvvigionamento a livello globale di Everel Group gestisce i processi operativi dalla recezione degli ordini e/o richieste dai clienti fino alla consegna dei componenti.

L'allineamento dei processi logistici degli stabilimenti in Italia, Romania e Germania viene gestito in modo centralizzato cercando la standardizzazione ed il miglioramento continuo.

*L'ampia e complessa gamma di prodotti venduti (interruttori, selettori, segnalatori luminosi, power connectors, encoders, motori e ventilatori) si traduce in una altrettanto ampia varietà di merceologie acquistate. Everel Group per la realizzazione dei suoi prodotti **acquista principalmente materie prime** (Nastri in Ottone, Rame e leghe speciali, fili di Rame e di Argento, polimeri plastici) ma anche **componentistica di varia natura**, soprattutto elettronica, per il controllo funzionale dei propri manufatti.*

I processi operativi gestiti all'interno della Catena d'Approvvigionamento sono:

- **Customer Service** per più di 400 clienti in Europa, Asia e America
- **Production Planning** per i 3 stabilimenti
- **Material Planning** per i componenti della produzione con la collaborazione dell'ufficio Acquisti
- Livello dello stock e **Stoccaggio di materiali** e i processi dell'Inbound e Outbound

Questi processi supportano operativamente la produzione dei diversi stabilimenti, che permettono una gestione specializzata seconda la Business Line in questo modo:

- **Stabilimento in Germania:** viene realizzata la maggior parte dei componenti metallici che sono utilizzati per i nostri Interruttori, Selettori e componenti dell'Automotive, e servono per la produzione dei plant in Romania e Italia.
- **Stabilimento in Romania:** produce principalmente Motori e Ventilatori (gruppi ventilanti), Encoders, SubAssemblies, Segnalatori e componenti per il settore Automotive.
- **Stabilimento in Italia:** specializzato in Assemblaggio automatizzato e Stampaggio ad alta tecnologia, viene anche prodotta la maggior parte degli Interruttori e Selettori del nostro portafoglio.

CLIENTI

Da sempre il **cliente è al centro** della strategia d'impresa di Everel. Serviamo direttamente i clienti leader nel mondo home and house appliances, automotive, HVAC con soluzioni customizzate. La gestione è affidata a un team sales, supportato dal dipartimento R&D, che permette di raccogliere le richieste del cliente e proporre le soluzioni tecnologiche più adatte. La gestione quotidiana delle attività amministrative e operations è seguita da un **customer service internazionale** dedicato, che assicura la gestione delle spedizioni e assistenza costante al cliente. Attraverso una rete di agenti consolidata e un network di distributori a livello globale, ci occupiamo inoltre di assistere i clienti, di dimensioni più ridotte rispetto ai Key account principali, supportandoli nell'identificazione della soluzione-prodotto più adatta all'applicazione di destinazione, assicurandone la fornitura nelle diverse aree geografiche.

Insieme alle attività di gestione, il team sales si occupa di sviluppare le relazioni con i clienti con cui il rapporto è già consolidato, supportandoli in nuovi progetti e nello sviluppo di nuove idee. I nostri clienti e i loro mercati di riferimento sono fonte di **continua ispirazione e innovazione**.

Dai nostri clienti abbiamo ricevuto **importanti input sul cambiamento** imminente dettato dai **temi di sostenibilità ambientale e sociale**, come questionari, audit, valutazioni e **richieste di adesione a nuove regolamentazioni**. Desideriamo essere partner e collaboratori proattivi, caratterizzati dalla **capacità di innovare e agire di fronte al cambiamento**, grazie al continuo dialogo e alla co-progettazione con i nostri clienti.



"Scale-free behavioral correlation", ovvero meccanismo di coordinazione locale.

"Vacuolo", "cordone", **"flash expansion"**:

sapevi che gli storni creano coreografie mozzafiato quando volano in gruppo?

Che sia per spaventare i predatori o per creare fonti più grandi di calore, la coordinazione che porta ogni uccello a posizionarsi vicino ad altri esemplari e danzare come un'onda del mare è un evento unico in natura.

Ogni singolo volatile riesce ad interagire con i suoi vicini più prossimi, ma i movimenti di ogni storno influiscono sull'intero gruppo: il risultato è un **processo decisionale collettivo, coordinato** che porta lo stormo a virare, salire, scendere in picchiata e volteggiare.

Ci piace pensare che anche **Everel Group si muova allo stesso modo con clienti e fornitori**, un gruppo di persone coeso e sincronizzato, il risultato di una comunione d'intenti che rende il nostro lavoro speciale.

Fonte: National Geographic



I nostri
fondamentali
per **CREARE
VALORE**



Inquadra il QRCode, accedi
alla playlist e goditi il capitolo
dedicato ai nostri fondamenti
per Creare Valore.

CREARE VALORE

Everel Group mantiene fede alla propria **filosofia di crescita e sviluppo secondo i principi dell'etica e della responsabilità sociale**, con l'obiettivo di creare valore condiviso, e lo fa in quattro modi. Offre ai **clienti** prodotti di alta qualità, personalizzati e conformi ai più alti standard di sicurezza. Valorizza le **persone**, la loro sicurezza e il loro benessere, accompagnandole nei percorsi di crescita. Riduce gli impatti sull'**ambiente** e promuove logiche di economia circolare, che garantiscano un allineamento verso il fine ultimo di una **filiera** etica e sostenibile. Promuove "infine" la crescita delle **comunità** e dell'**ecosistema** di riferimento attraverso nuove e innovative partnership di valore.

Con una crescente consapevolezza del proprio ruolo, grazie anche al percorso per la pianificazione della sostenibilità, l'Azienda agisce con convinzione verso la progressiva integrazione delle decisioni di natura economica con una valutazione degli impatti sociali e ambientali, elementi basilari per creare valore nel tempo.

Everel propone un report dal contenuto ampiamente programmatico, consapevole che la misurazione dei primi risultati del piano sarà graduale, ma costante.

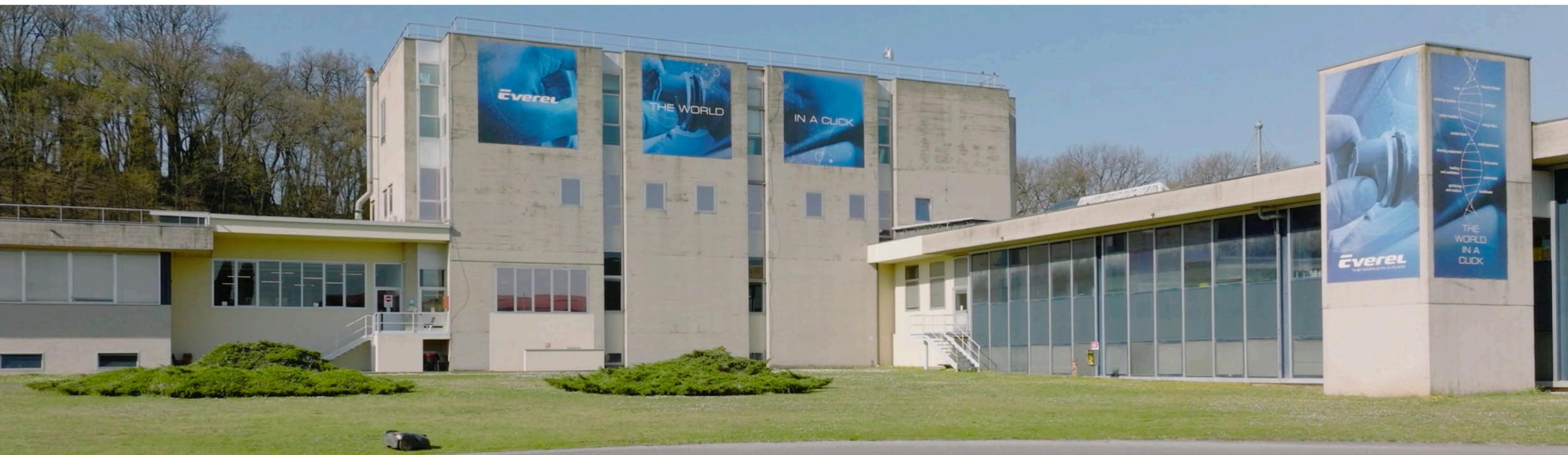
Everel ha analizzato i propri principali impatti economici, sociali e ambientali che considerano diversi fattori, in primis l'analisi degli **impatti diretti e indiretti** inerenti all'attività di business, tra i quali **[GRI 102-29]**:

- **Il consumo di materie prime di rischio**, sia per quanto riguarda la

reperibilità, che il contributo all'estrazione sistematica di sostanze dalla crosta terrestre e il contributo al degrado fisico degli ecosistemi (The natural step, 2012).

I materiali utilizzati da Everel all'interno dei propri processi industriali consistono in materie prime.

Materiali grezzi e semilavorati	Everel Spa	Everel Romania	DREEFS
Plastica	x	x	
Leghe metalliche	x	x	x
Stagno		x	x
Argento			x
Componenti elettronici	x	x	
Oli e grassi	x	x	x
Semilavorati metallici	x	x	
Ferro/Acciaio	x	x	
Coloranti/master	x	x	



● **La produzione di rifiuti** e di scarti di processo impattanti per la gestione locale. L'azienda produce rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti principali sono quelli non pericolosi, legati principalmente allo scarto plastico e al packaging. I rifiuti pericolosi principali riguardano oli usati e contenitori contaminati da sostanze pericolose quali grassi o vernici. **Il potenziale di riutilizzo**, rigenerazione e second life dei rifiuti **caratterizza la produzione di Everel.**

● **I consumi energetici:** il principale vettore energetico utilizzato in Everel è l'elettricità. L'energia elettrica viene impiegata per alimentare i macchinari, i sistemi di illuminazione, prevalentemente a LED, e il sistema di climatizzazione. Il gas metano viene impiegato esclusivamente per il riscaldamento durante il periodo invernale nei plant di Valeggio e Markrodach. A Lipova il riscaldamento è alimentato a gasolio. L'attuale andamento dei costi economici in termini di emissioni porta **Everel Group a recepire i dettami della transizione energetica**, ovvero il passaggio dallo stato corrente di fonti di produzione energetica, basate principalmente sull'uso di fonti non rinnovabili, a un più efficiente e meno inquinante mix di energie rinnovabili.

● I rischi legati alla **Salute e Sicurezza dei lavoratori** che, per il settore di appartenenza e la relativa storicità, necessitano di un'attenzione costan-

te e di un **approccio di miglioramento continuo**. La tematica si estende all'accezione del benessere dei lavoratori in quanto possibile driver di impatti positivi verso le persone direttamente e indirettamente coinvolte dall'attività economica e verso la **comunità locale**.

● La necessaria e costante spinta in termini di innovazione e sicurezza del prodotto. Dato il continuo aggiornamento in ambito tecnologico e normativo, Everel tiene in considerazione i programmi di sviluppo sostenibile dei suoi clienti e di altri soggetti della sua catena di valore.

● I rischi legati alla **filiera** in termini di monitoraggio delle situazioni geopolitiche ed economiche in costante mutamento, accelerate notevolmente con lo scoppio della pandemia globale nel 2020.

In secondo luogo, Everel considera le linee guida impostate nelle **strategie internazionali** e nazionali come:

● **UN Global Compact**, che diffonde verso le imprese di tutto il mondo la creazione di un quadro economico, sociale e ambientale atto a promuovere un'economia mondiale sana e sostenibile. Questo garantisce a tutti l'opportunità di dividerne i benefici, attraverso 10 principi inerenti ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.

● **Agenda 2030 e Sustainable Development Goals**, che richiamano l'attenzione di Paesi, società civile e imprese per il raggiungimento di 17 obiettivi di natura sociale, ambientale e di sviluppo economico.

● **Green New Deal e la transizione ecologica promossa dall'Unione Europea:** le proposte europee in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità che ridurranno le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030.

● **Il PNRR:** il piano nazionale di ripresa e resilienza che guiderà, negli anni a venire, interventi mirati in particolar modo per gli ambiti di interesse di Everel quali la digitalizzazione, l'innovazione, la rivoluzione verde, la transizione ecologica, l'inclusione, la coesione sociale e la salute.

Inoltre, Everel tiene in conto l'analisi dei **trend di settore del 2021** e degli scenari futuri, in cui sono stati identificati:

● **La difficoltà di approvvigionamento delle materie prime** e, di conseguenza, il relativo aumento dei costi. In particolare Everel fa attenzione all'andamento delle materie prime identificate, con particolare riferimento a PA66, argento, rame, acciaio, petrolio e componenti elettronici.

● **La crisi dei micro-controllori** che ha dato il via a un'importante riflessione relativa all'impiego dei chip stessi: lo sviluppo di nuove funzionalità e la crescita del mercato dell'auto elettrica hanno notevolmente incrementato la domanda dei micro-controllori. Allo stesso tempo si sono avviate riflessioni relative al ripristino di soluzioni con minore contenuto elettronico laddove possibile.

● **Il forte aumento della richiesta di mercato nel settore delle applicazioni domestiche**, che riportano un aumento del fatturato per l'anno 2021 pari a circa il 26%.

● **La continua evoluzione normativa, soprattutto in ambito ambientale**, sia a livello europeo che mondiale, accompagnata da una sempre crescente sensibilità verso la riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale che talvolta impedisce ai fornitori di poter assicurare il soddisfacimento delle richieste di mercato.

● **La continua evoluzione del mercato di riferimento di Everel verso politiche e pratiche in materia di sostenibilità ambientale e sociale** che coinvolgono sempre di più i soggetti della filiera di cui Everel fa parte.

[GRI 102-15]

CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

RE-DESIGN:

- Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel
- Minimizzare l'impatto ambientale del packaging

RE-WIND: Efficientamento e Circolarità

- Zero scarti
- Zero sprechi
- Efficientamento energetico

RE-SCUE:

- Promuovere il miglioramento continuo di salute e sicurezza dei lavoratori
- Promuovere il miglioramento continuo della sicurezza del prodotto

RE-EMPOWER:

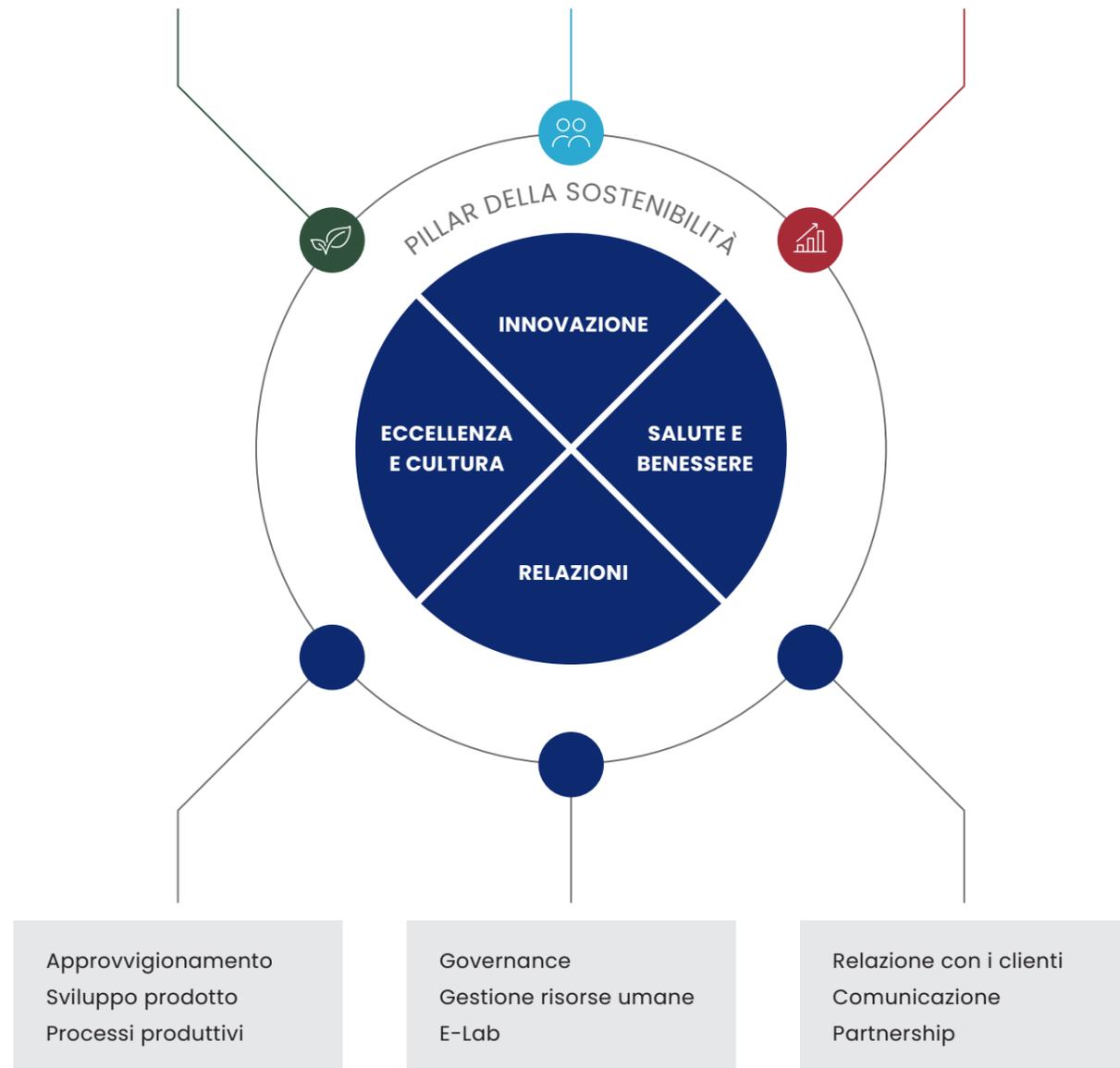
- Promuovere il benessere dei lavoratori
- Assicurare un ambiente di lavoro equo
- Promuovere i percorsi di crescita

RE-LINK:

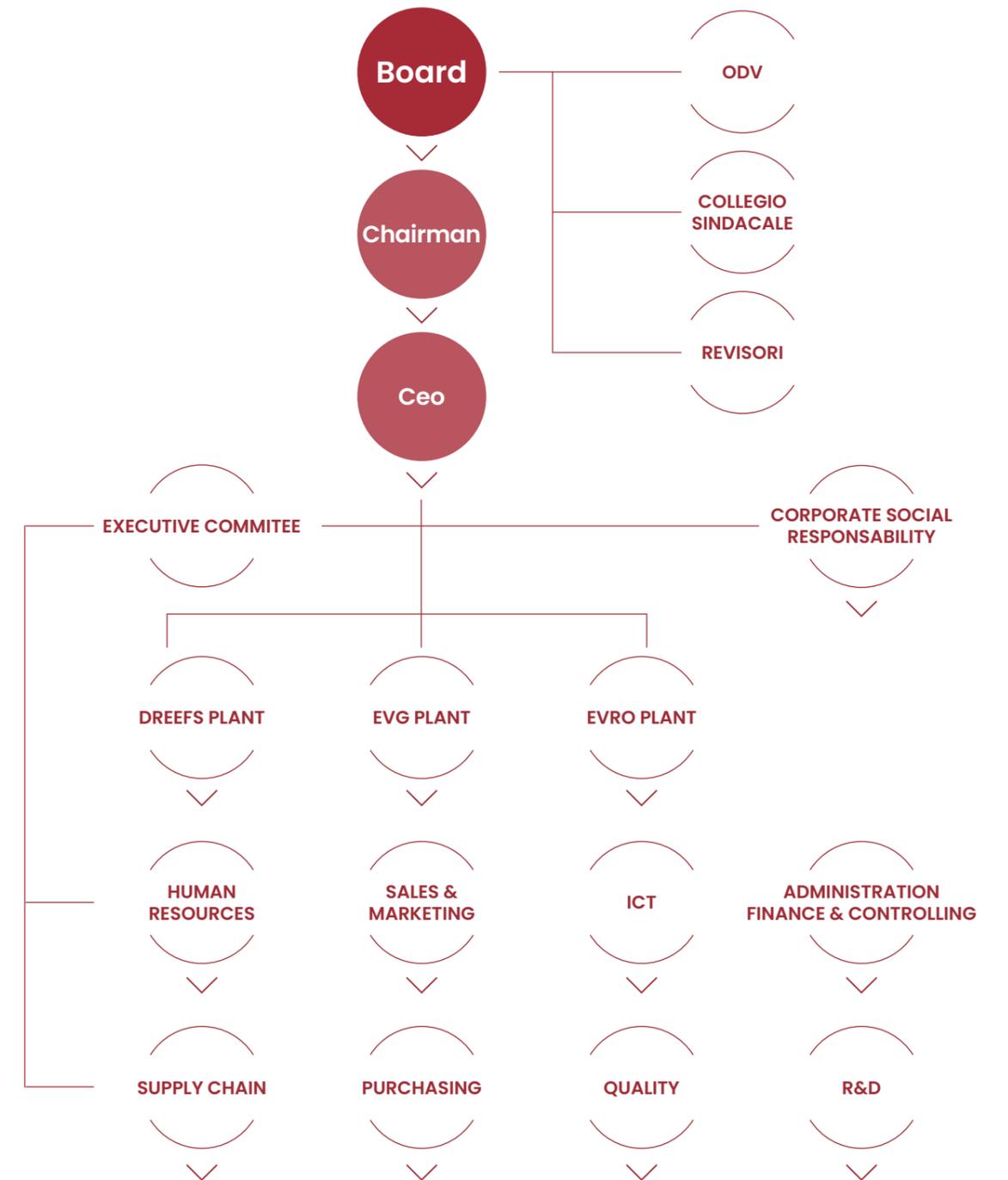
- Costruire un ecosistema per l'innovazione sostenibile
- Promuovere una catena del valore etica e sostenibile con fornitori e clienti

RE-SUME:

- Rendicontare gli impatti
- Aderire al programma di carbon neutrality
- Diventare società Benefit



IL SISTEMA DI GOVERNANCE





Impatto Zero

Realizzare un film a impatto zero è possibile?

Non ancora, ma è l'obiettivo del **"T-Green Film"**, disciplinare nato nel 2017 in Trentino - accolto e già messo in pratica anche da **Veneto ed Emilia Romagna** - redatto dalla Trentino Film Commission e da Appa Trento, l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Una ricerca dell'Università della California, a Los Angeles, ha rivelato che **l'industria cinematografica è responsabile del 2% delle emissioni globali di CO²**: le fasi di sostenibilità di una pellicola, quindi, devono riguardare l'intero processo realizzativo, dai consumi energetici alla produzione dei rifiuti, fino ai trasporti.

Per questa iniziativa, la Trentino Film Commission è stata invitata in **Texas**, ad Austin, nell'ambito dell'evento **"South By Southwest"**, un festival musicale e cinematografico, per presentare l'esperienza di Green Film.

L'intento non è semplice, ma piuttosto chiaro: realizzare le prime pellicole **"totally green"**!

Fonte: Corriere della Sera

Sai che in Giappone un birrifico ha inventato una linea di jeans realizzati con gli scarti della birra?

La **Sapporo Breweries**, società di produzione di bevande alcoliche, è riuscita a ricavare il filato per i jeans da trebbie, gambi e foglie del luppolo grazie all'esperienza e alle tecnologie della **Shima Denim Works**.

Nessun pesticida, nessun colorante e zero sprechi d'acqua: i primi **Jeans a impatto zero** parlano giapponese.

Fonte: Corriere della Sera

Everel Group è una società per azioni. I principali organi di governo sono [GRI 102-18]:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio sindacale
- L'Organismo di Vigilanza (OdV)
- La Società di revisione
- Il Comitato direttivo (prima linea)
- Il Comitato di Sostenibilità

L'Assemblea dei soci nomina i membri del consiglio di amministrazione che resta in carica 3 anni. La composizione attuale del Consiglio di Amministrazione è stata approvata dalla Assemblea dei soci del 28 maggio 2019. Come criteri utilizzati per la nomina e la selezione dei membri del CdA vengono considerate le opinioni dei soci, le competenze e l'indipendenza [GRI 102-24].

Il sistema di amministrazione e controllo è così composto [GRI 102-22]:

- La gestione aziendale è esercitata da un Consiglio di Amministrazione.
- La revisione legale dei conti e il controllo contabile sono svolti da una Società di revisione nominata dal CdA.
- Le funzioni di vigilanza relative ai lavoratori sono svolte da un Collegio sindacale.

In conformità con il sistema di gestione e controllo D.lgs. 231 la società ha istituito un **Organismo di Vigilanza** grazie a cui vengono determinati rischi e modalità di gestione dei temi legati alla sicurezza e all'ambiente.

Il Consiglio di Amministrazione eletto nel 2021 è composto da cinque membri: Andrea Caserta (CEO), Thomaz Zobebe (CSR Manager), Enrico Zobebe (Chairman), Cecilia Accampì (Board Members) e Massimo Forlani (Board Members). Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che lo statuto riserva all'assemblea.

Il presidente del consiglio rappresenta la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione, revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti [GRI 102-23].

Il CdA definisce le linee strategiche del Gruppo, i Piani Industriali, gli obiettivi dell'azienda e del Management. L'amministratore delegato adotta strumenti e metodologie per indirizzare, coordinare e monitorare i target sia per timing sia per risultato, la cui revisione e aggiornamento avvengono in maniera trimestrale o in base a necessità specifiche. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri uno o più amministratori delegati o conferire speciali incarichi a singoli amministratori, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge, nonché eventuali cauzioni.

Nel corso degli anni Everel Group ha implementato un modello organizzativo integrato che garantisce una gestione efficace del business e, allo stesso tempo, il presidio di tutte le tematiche rilevanti per il Gruppo, incluso l'approccio all'etica e alla responsabilità [GRI 102-12]:

- il **Codice Etico di Everel Group** sancisce i principi generali e le regole di comportamento vincolanti per tutti i soggetti con cui interagiscono con l'azienda integrando quanto già previsto a livello normativo;

- il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ex D.Lgs. 231/2001 che ha lo scopo di prevenire ed eventualmente gestire i rischi e i reati previsto dal decreto. Si occupa, ad esempio, dei reati societari, contro la pubblica amministrazione, di omicidio o lesioni gravi, reati ambientali e reati informatici e di corruzione. Il modello di gestione è stato implementato a livello di Gruppo nel 2005;

- il **Piano di sostenibilità**, formulato lungo il 2021, racchiude le prime linee di indirizzo per favorire l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale.

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione ha pianificato un **programma di sostenibilità globale** volto a identificare i principali impatti dell'azienda in materia economica, ambientale e sociale. Il programma ha identifica-



to degli **obiettivi di miglioramento e mitigazione** e ha stabilito dei **target e delle progettualità operative**.

La delega della responsabilità e gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è avvenuta con la nomina del CSR manager di Everel, che a sua volta ha provveduto a creare un comitato operativo composto da membri del Comitato direttivo e altri dipendenti

[GRI 102-19, 20].

Il CSR manager ha le responsabilità di:

- identificare e segnalare ai vertici aziendali i rischi, le aree e i progetti di miglioramento in materia di sostenibilità;
- redigere il Bilancio di Sostenibilità;
- proporre al comitato direttivo la strategia di sostenibilità e il relativo piano annuale degli obiettivi;
- coordinare e monitorare lo stato di avanzamento dei diversi progetti.



IL GREEN TEAM è un gruppo interfunzionale composto da 12 persone con ruoli trasversali in azienda che ha come obiettivo la connessione tra impresa, ambiente e società

THERE IS NO PLANET B!



Thomaz Zobeles
CSR Manager



Valeria Zampieri
Group HR & Comm. Director



Matilde Caserta
HR Business Partner



Francesco Stegagno
Project Manager



Giuseppe Dominici
Group R&D Director



Paolo Carasi
Plant Manager



Elena Tregnaghi
Sales Manager



Antonio Alosi
Environment Specialist



Emanuele Vinco
Samples Specialist



Marco Moderna
Innovation Process Engineer



Edwing Mosquera
Design Innovation Analyst



Nicola Ciolli
HSE&RSP Manager

L'aggiornamento tra CSR manager e Comitato direttivo avviene settimanalmente, mentre con l'assemblea dei soci due volte l'anno.

Il comitato afferente alle tematiche di sostenibilità è stato denominato Green Team e deve la sua composizione alla necessità di coinvolgere figure con livelli decisionali e competenze diversificate e trasversali all'azienda. Il comitato afferente alla sostenibilità discute e prende decisioni in merito agli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, **definisce programmi e obiettivi di mitigazione degli impatti negativi e di miglioramento continuo degli impatti positivi** e, infine, raccoglie i dati e le informazioni

necessarie al processo di reporting. I membri del comitato hanno inoltre il ruolo di Ambassador ovvero il compito di sensibilizzare i colleghi su temi sociali e ambientali e sul nuovo approccio aziendale verso la sostenibilità. Il loro ruolo prevede anche l'attività di supporto alla funzione CSR nella raccolta e nel monitoraggio dei dati e delle informazioni necessarie al reporting.

Il comitato di sostenibilità di Everel Group ha seguito nell'anno 2021 un percorso di approfondimento delle competenze e delle conoscenze in materia di pianificazione strategica della sostenibilità, grazie all'accompagnamento anche di partner esterni specializzati, **per un totale di 642 ore.**

LA RESPONSABILITÀ E L'ETICA COME MOTORI DI BUSINESS

Contesto

L'obiettivo principale di Everel è la **creazione di valore** per tutti i soggetti portatori d'interesse nei suoi confronti (stakeholder), poiché l'azienda è consapevole che la continuità e il successo del business sono sorretti solo da un comportamento responsabile ed etico dell'organizzazione. Everel gestisce con attenzione questa tematica e si prefigge di agire in **un percorso di miglioramento continuo**, anche grazie all'adesione a nuovi accordi e alla creazione di politiche ad hoc.

Modalità di gestione

La principale struttura di gestione dell'etica del business è data dal **Codice Etico** presente in Everel Group dal 2013 e aggiornato nel 2018, redatto ai sensi del modello D.lgs 231 [GRI 102-16].

Il punto di partenza e di arrivo, in Everel, sono le Persone: i collaboratori dell'azienda, che si ispirano a un Codice Etico strutturato e condiviso, i clienti e i fornitori, con cui si sviluppano rapporti continuativi nel tempo. Infine, i soggetti istituzionali e non, con cui si intrecciano diverse relazioni in vari livelli aziendali.

L'obiettivo e la colonna portante del codice etico di Everel è creare un **Valore comune, ovvero svolgere la propria attività d'impresa generando un circolo virtuoso tra Azienda e Società.**

In questo modo l'azienda risponde ai bisogni sociali del territorio e risolve le problematiche ambientali.

La **Responsabilità Sociale** permea pertanto l'Azienda stessa, con implicazioni etiche strettamente correlate alla visione strategica d'impresa. Il Codice Etico definisce i principi fondamentali dell'azienda e le norme di comportamento da seguire per rispettarli. Essi si costituiscono attraverso i seguenti temi:

- equità, eguaglianza, tutela della persona, imparzialità e legittimità morale;
- corretta amministrazione societaria, trasparenza contabile e dei controlli interni;
- riservatezza e trattamento dei dati e delle informazioni;
- onestà e diligenza;
- tutela ambientale e protezione della salute;
- sicurezza, salute e integrità del personale.



Nella gestione interna, il rispetto e l'adesione a tali principi vengono promossi attraverso **specifici piani di formazione**, parte integrante delle procedure di on boarding, riservati a tutti i nuovi collaboratori e concepiti come momenti di aggiornamento interno. A livello esterno, il **Codice Etico di Everel Group** viene condiviso con tutti i fornitori all'inizio di ogni rapporto commerciale ed è pubblicato sul sito web dell'organizzazione, www.everelgroup.com.

Al fine di consentire a tutte le persone del Gruppo di segnalare comportamenti non in linea con il Codice Etico, le Policy e le Procedure o le norme vigenti, il Codice prevede un sistema di segnalazione a livello di Gruppo, gestito dall'Organo di Vigilanza che si incontra periodicamente ogni 3 mesi [GRI 102-17].

CONFLITTO DI INTERESSI

Everel Group adotta dei principi di comportamento e di controllo volti a evitare possibili conflitti di interesse attraverso l'implementazione del **Modello 231 e del Codice Etico aziendale**.

Tutti i collaboratori devono quindi evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse tra attività economiche personali o familiari e mansioni ricoperte in Everel, che possa intaccare la loro indipendenza di giudizio e di scelta. Qualora un collaboratore si trovi

in una situazione che può costituire conflitto di interessi, deve segnalarla tempestivamente al proprio superiore che provvederà a informare l'Amministratore Delegato per le funzioni da lui dipendenti. Nel caso in cui il conflitto riguardi direttamente l'Amministratore Delegato questo ne darà tempestiva informativa al Consiglio di Amministrazione della Società affinché vengano effettuate le valutazioni e vengano presi i provvedimenti del caso.

Possono costituire conflitti di interesse, a titolo esemplificativo:

- **avere interessi economici e finanziari** (possessione di azioni, incarichi professionali, ecc.), anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
- **accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura** da persone, aziende o enti che intendono entrare in rapporti d'affari con Everel;

- svolgere attività lavorative, anche da parte di familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti *[GRI 102-25]*.

Indicatori

Nel 2021, non sono stati accertati casi di corruzione *[GRI 205-3]*.



IL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ

L'introduzione della figura del **CSR Manager** e della funzione CSR all'interno della struttura organizzativa di Everel Group a partire da gennaio 2021 ha significato per l'azienda una **presa di posizione solida sul tema della sostenibilità e delle progettualità che ne derivano**.

La funzione CSR non comporta soltanto una revisione dei processi organizzativi, ma richiede un percorso consapevole verso l'attuazione delle più consone azioni strategiche in materia economica, ambientale e sociale che guidino il cambiamento dell'impresa all'interno delle dinamiche del proprio settore.

In questo quadro, **Everel Group ha impostato un percorso razionale** e una struttura solida per perseguire le finalità di una sostenibilità aziendale in chiave strategica. Everel ha istituito un gruppo di lavoro interno, denominato Green Team, composto da dodici membri rappresentanti le aree chiave dell'organizzazione.

Nell'anno 2021 il lavoro di pianificazione della sostenibilità si è sviluppato attraverso le seguenti sei fasi:

● **D1 – Formazione e mappatura:** preparazione e formazione per aumentare il livello di consapevolezza e conoscenza tecnica del team e attività di coinvolgimento delle persone a tutti i livelli;

● **D2 – Checklisting:** analisi del modello As-Is dell'azienda e delle aree a potenziale sviluppo strategico in termini di sostenibilità sociale e ambientale;

● **D3 – Analisi di comparto:** processo di analisi per la definizione dei temi materiali del settore composto da: analisi della letteratura scientifica, analisi dei competitor, analisi dei clienti e del mercato, analisi dei principali benchmark disponibili;

● **D4 – Envisioning:** analisi dei risultati del modello As-Is in funzione dell'identità aziendale di Everel, definizione e prioritizzazione dei temi materiali e degli obiettivi di sostenibilità di breve, medio e lungo termine;

● **D5 – Definizione To-Be:** definizione delle progettualità, delle priorità e delle azioni da implementare allineate alla visione.

● **D6 – Operativizzazione** del piano tramite identificazione delle figure responsabili per ciascun tema materiale e progettualità connessa attraverso lo schema GANTT e definizione dei budget.

La definizione di sostenibilità alla base di questo percorso si riferisce alla possibilità di interconnettere la sfera economica con quella ambientale e sociale e di **programmare un progressivo aumento degli impatti positivi generati dall'azienda** su tutti e tre questi ambiti. Sostenibilità, quindi, non si riferisce solamente alla dimensione ambientale, certamente centrale, ma riguarda tutti i seguenti ambiti dell'azienda:

● **le dinamiche produttive green e/o circolari:** il ripensamento di processi e prodotti al fine di diminuire gli impatti negativi verso l'ambiente e l'ecosistema;

● **la filiera etica e sostenibile:** l'attenzione crescente verso relazioni trasparenti con i fornitori di Everel e delle loro buone pratiche in ambito ambientale e sociale;

● **il benessere delle persone:** la costruzione di un percorso di miglioramento continuo che promuova la salute, la sicurezza, il benessere di tutti i lavoratori e delle loro famiglie;

● **l'innovazione sociale e ambientale:** la ricerca costante di nuove soluzioni che affrontino problematiche ambientali e/o sociali legate ai prodotti da parte dell'azienda, al fine di generare vantaggi in materia di sostenibilità per i clienti e i consumatori finali;

● **rapporti con la comunità territoriale:** la valorizzazione delle relazioni con associazioni, istituzioni e cittadini del nostro territorio di appartenenza.

Da questo percorso di revisione delle dinamiche e strategie di business, ne risulta il piano di sostenibilità, composto da: **visione, pilastri tematici, temi materiali, obiettivi e progettualità**.

Di seguito sono rappresentati in maniera riassuntiva **gli stakeholder** che Everel considera come parte integrante del percorso aziendale **[GRI 102-40]**.



Direzione



Dipendenti



Clienti



Fornitori



Sindacati



Università e Ricerca



Comunità



Istituzioni



Enti certificatori



Concorrenti



Nell'ambito della transizione energetica l'idrogeno assume un ruolo fondamentale, una molecola che può essere utilizzata come combustibile "green".

Perché è così importante per la tutela del nostro Pianeta?

A differenza dei combustibili fossili, **emette soltanto acqua come prodotto di scarto** anziché CO², è uno degli elementi più abbondanti dell'Universo e contiene enormi quantità di energia rispetto al suo peso.

Ma generare idrogeno comporta spese non indifferenti, per questo è un elemento ancora poco diffuso.

Ci sono più di 40 metodi e processi per la sua creazione, anche se il migliore è quello chiamato «**elettrolisi**», che permette di dividere l'idrogeno e l'ossigeno dell'acqua utilizzando elettricità.

La strada è lunga e dispendiosa, ma siamo sicuri che l'idrogeno sarà protagonista anche del nostro lavoro.

Fonte: Geopop.it

I NOSTRI TEMI MATERIALI

[GRI 102-47; 103-1]

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE TEMA MATERIALE	ASPETTI MATERIALI GRI STANDARD	IMPATTO INTERNO/ ESTERNO	STAKEHOLDER IMPATTATI
Partnership per l'innovazione sostenibile	Gestire i processi di innovazione e apertura di Everel per lo sviluppo di progetti condivisi con fornitori, clienti, centri di ricerca, università, start up, terzo settore, ecc. al fine di identificare elementi di innovazione sostenibile.	201 Performance economica	Interno Esterno	Dipendenti Clienti Fornitori Università e ricerca Istituzioni Comunità
Gestione sostenibile dei materiali e degli scarti	Intervenire nel ciclo di vita dei prodotti al fine di attivare dinamiche di economia circolare, come la riduzione di scarti e sprechi, materiali, risorse ed energia e promuovere l'attenzione alle condizioni di produzione delle materie prime.	301 Materiali 303 Acqua e scarichi idrici 306 Rifiuti	Interno Esterno	Dipendenti Comunità Fornitori Clienti
Sicurezza del lavoratore	Garantire l'estensione degli interventi in materia di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge, curando anche gli aspetti psicologici, economici e relazionali.	403 Salute e sicurezza sul lavoro	Interno Esterno	Dipendenti Sindacati Comunità Fornitori
Sicurezza del prodotto e dei clienti	Costruzione di un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive in materia di sicurezza e attenzione alle condizioni di produzione delle materie prime.	416 Salute e sicurezza dei clienti	Esterno	Dipendenti Clienti/utilizzatori finali Enti certificatori
Benessere delle persone	Attenzione costante al bilanciamento della vita personale con quella professionale, ai percorsi di crescita e alle tematiche di inclusione e integrazione.	401 Occupazione 404 Formazione e istruzione 405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione	Interno Esterno	Dipendenti Sindacati Comunità

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE TEMA MATERIALE	ASPETTI MATERIALI GRI STANDARD	IMPATTO INTERNO/ ESTERNO	STAKEHOLDER IMPATTATI
Compliance ambientale	Garantire un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive ambientali nazionali, europee e globali con focus sulle milestone e obiettivi	307 Compliance ambientale	Interno Esterno	Dipendenti Clienti Enti certificatori Comunità Ambiente
Condivisone	Garantire costanti e crescenti attività di informazione, diffusione, engagement e sensibilizzazione sui temi dell'etica e della sostenibilità ambientale e sociale verso gli stakeholder interni ed esterni.		Interno Esterno	Tutti gli stakeholder
Etica	Presidiare i fondamentali temi di etica d'impresa, come la legalità, la correttezza e l'anticorruzione come base portante del business.	205 Anticorruzione	Interno Esterno	Tutti gli stakeholder
Energia ed emissioni	Gestire in modo responsabile le risorse energetiche attraverso l'impegno alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e iniziative per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.	302 Energia 305 Emissioni	Interno Esterno	Dipendenti Clienti Fornitori Comunità Ambiente
Ecosistema sociale	Valorizzare le relazioni con il tessuto sociale, culturale e istituzionale locale mediante la partecipazione attiva a iniziative di valore e presidio della sostenibilità della filiera.	413 Comunità locali 414 Valutazione sociale dei fornitori 308 Valutazione ambientale fornitori	Esterno	Comunità Fornitori

IL NOSTRO PIANO DI SOSTENIBILITÀ

PILLAR	TEMA MATERIALE	PROGRAMMA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
AMBIENTE	Gestione sostenibile dei materiali	RE-DESIGN Innovare e progettare per la sostenibilità. Ricerca e implementare tecnologie e materiali più sostenibili, attraverso l'innovazione e la co-progettazione.	1. Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel	2023	-Implementazione di almeno un nuovo materiale con parametri di sostenibilità
			2. Minimizzare l'impatto ambientale del packaging	2024	-Ridurre del 30% l'utilizzo di packaging usa e getta nei confronti del principale cliente -Definire la policy aziendale relativa al packaging sostenibile
	Gestione responsabile degli scarti	RE-WIND Ci impegniamo a cambiare il nostro impatto da negativo a positivo attraverso l'efficiamento e l'implementazione di dinamiche di economia circolare nei processi produttivi e nella catena del valore.	3. Zero scarti	2030	-Arrivare al 80% di riutilizzo/rigenerazione interno degli scarti plastici di lavorazione -Recupero del 100% del rimacinato plastico non utilizzato internamente
	Compliance ambientale		4. Zero Sprechi	2024	-Implementazione politica zero sprechi organizzativa
	Energia ed emissioni		5. Efficientamento energetico	2030	-Ridurre del 20% utilizzo di energia nel processo - Aumentare l'uso di energia rinnovabile del 30%
PERSONE	Sicurezza del lavoratore	RE-SCUE Vogliamo essere sicuri di essere sicuri. Nonostante l'attenzione al tema sia già molto avanzata e consolidata, Everel vuole ulteriormente accrescere l'impegno e i risultati in ambito di sicurezza delle persone e sicurezza dei prodotti.	6. Promuovere il miglioramento continuo di salute e sicurezza dei lavoratori	2025	-Implementazione dello Zero infortuni mindset
	Sicurezza del prodotto		7. Promuovere il miglioramento continuo della sicurezza del prodotto	2030	-Sviluppo di nuove funzionalità di prodotto in ambito di sicurezza
	Benessere delle persone	RE-EMPOWER Vogliamo dare alle nostre Persone opportunità di crescita, di equilibrio personale e professionale, di equità e inclusione	8. Promuovere il benessere dei lavoratori	2030	-Promuovere un piano di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro
			9. Assicurare un ambiente di lavoro equo	2025	-Implementare la politica di gestione della diversità e inclusione
			10. Promuovere i percorsi di crescita	2030	-Aumentare le ore di formazione annualmente

PILLAR	TEMA MATERIALE	PROGRAMMA DI INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA/TARGET
ECOSISTEMA DI VALORE	Ecosistema sociale	RE-LINK Innoviamo e connettiamo gli ecosistemi di cui facciamo parte per creare valore condiviso	11. Costruire un ecosistema per l'innovazione sostenibile	2024	-Implementare il volontariato d'impresa in partnership con una realtà sociale del territorio -Sviluppare relazioni stabili con le scuole del territorio -Sviluppare relazioni stabili con centri di ricerca e università
			12. Promuovere una catena del valore etica e sostenibile con fornitori e clienti	2026	-Selezionare e valutare il 100% dei fornitori con criteri di sostenibilità -Promuovere la collaborazione con i clienti all'interno dei programmi di sostenibilità
	Condivisione		13. Rendicontare gli impatti	2022	-Rendicontare gli obiettivi di sostenibilità annuali
			14. Aderire al programma di carbon neutrality	2025	-Ridurre del 55% dell'impronta carbonica
	Etica		15. Diventare società Benefit	2023	-Trasformare lo statuto in Società Benefit

PERFORMANCE ECONOMICHE DEL GRUPPO

Nel 2021 Everel Group ha realizzato **ricavi consolidati pari a 54,806 milioni di euro, registrando una crescita del +29,2%**. L'incremento delle vendite è stato guidato sia da un incremento dei volumi sia da un positivo effetto price mix, riconducibile alla combinazione di quantità di prodotti diversi (selettori, motori, interruttori, ecc..) a diversi prezzi. **L'EBITDA è pari a 4,6 milioni di euro, in aumento rispetto al 2020** (3,9 milioni di euro), con un margine sui ricavi del 8,5% rispetto al 8,9% dell'anno precedente. Questo è stato possibile grazie alla crescita dei ricavi guidati dai volumi, a un price mix positivo e al controllo e monitoraggio dei fornitori che

hanno permesso di mitigare la crescita dei costi delle materie prime il cui impatto è stato più rilevante nel secondo semestre dell'anno.

Le **performance economiche** comprendono il valore economico direttamente generato e distribuito dall'organizzazione (economic value generated and distributed - EVG&D), al fine di indicare la generazione di valore economico per i principa-

li stakeholder aziendali. Quest'ultimo viene dunque suddiviso verso:

- finanziatori, principalmente istituti di credito;
- costo del personale, inclusi salari e benefit;
- pubblica Amministrazione (in forma di imposte e tasse dovute);
- investimenti nella comunità (ONG, donazioni, ecc.).

I ricavi totali di Everel nel 2021 sono stati di € 54,806 mln, costituendo il valore economico direttamente generato. Il valore economico distribuito, invece, è di € 53,305 mln. Il valore economico distribuito si suddivide in:

€ 37,410 mln relativi ai costi operativi dell'azienda; € 15,626 mln relativi al pagamento di salari e benefit ai dipendenti; € 254.000 sono i pagamenti effettuati verso la Pubblica Amministrazione in forma di imposte e tasse e € 15.000 le attività di donazione e sponsor a realtà del territorio. **Il valore economico trattenuto di Everel nel 2021 risulta pertanto di € 1,5 mln.**

A crescere non sono solo le percentuali ma il valore generato.



Indicatori di performance GRI 201-1 Valore economico direttamente generato, distribuito e trattenuto

	2021
Valore in euro	
Valore economico direttamente generato	54.806.000
Valore economico distribuito	53.305.000
Di cui costi operativi	37.410.000
Di cui salari e benefit	15.626.000
Di cui pagamenti a pubblica amministrazione	254.000
Di cui investimenti nella comunità locale	15.000
Valore economico trattenuto	1.501.000

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO PER L'ANNO 2021

78,2%

COSTI OPERATIVI

29,8%

ALTRO

29,2%

DIPENDENTI

0,5%

PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

0,02%

COMUNITÀ

PARTNERSHIP PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Contesto

Everel ha identificato una nuova opportunità, data dall'ascolto e dall'analisi dei fabbisogni e dei trend dei principali clienti e partner, e che ridefinisce il proprio approccio allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti. L'importanza del co-design insieme ai clienti e partner per lo sviluppo di nuove soluzioni, anche in ottica di **sostenibilità ambientale**, rappresenta il principale input di questo tema materiale. Emerge per Everel la possibilità di **essere soggetto attivo nel processo di cambiamento**

della filiera e del settore di riferimento delle componenti elettroniche prodotte dall'azienda. Il focus della strategia di innovazione di Everel si sposta da una prospettiva di risposta alle esigenze dei clienti a una di **proposta e di co-design**. Questo permette di allargare il fronte di collaborazione a stakeholder diversi, come Università e Centri di ricerca e su temi diversi, come gli impatti ambientali di materiali e processi.

Modalità di gestione

Lo sviluppo di Everel è un processo articolato possibile grazie alla varietà di prodotti e tipologie di progetti di innovazione che vengono condotti. **Tutto poggia su una solida base di know-how e capacità storiche**, composta dai prodotti standard, come gli interruttori rotativi (selettori) che possono essere facilmente personalizzati in modo da poterne creare una versione specifica per i clienti.

Everel è in grado di sviluppare soluzioni completamente

personalizzate che coinvolgono componenti standard e una progettazione elettromeccanica dedicata, integrando anche la progettazione e lo sviluppo interno di schede elettroniche. Questa capacità consente a Everel di passare **da fornitore elettromeccanico a fornitore di soluzioni meccatroniche**. Sempre più spesso, la definizione di queste soluzioni si basa su una stretta interazione con i clienti, sull'analisi delle loro esigenze e – ove possibile – su un'attività di co-design con l'Ufficio R&D del cliente.

Il nostro obiettivo è essere attivi nel cambiamento.

E-LAB: UNA FUCINA DI IDEE

Nuovi progetti sono in fase di sviluppo in collaborazione con altri attori come start-up, università, centri di ricerca e altri partner industriali.

Everel intende perseguire un approccio di open innovation, ovvero un nuovo paradigma che rimarca la necessità di rispondere alle sfide attuali e del futuro attraverso il ricorso a idee e conoscenze all'interno e al di fuori dell'azienda. Questo permette di accedere a percorsi condivisi interni e a mercati esterni che fanno progredire le competenze tecnologiche e sostenibili.

Il focus dell'innovazione si espande dunque alla relazione, alla collaborazione e alla sostenibilità.

Nel corso del 2021, Everel ha avviato la costituzione di E-Lab, il laboratorio di Everel con obiettivo **di ridefinire i processi di innovazione**. Fra le attività di cui si occupa E-Lab, di concerto con R&D e con gli altri enti aziendali, **l'osservatorio riveste un ruolo fondamentale**. Questo monitora il mondo esterno e valuta:

- trend di mercato e tecnologici;
- opportunità di collaborazione in ottica "open Innovation";

L'osservatorio promuove e supporta la "cultura dell'innovazione" in maniera trasversale a tutta l'azienda.

E-LAB

Dal 2021, il team dedicato al progetto **E-Lab dialoga e si confronta con start-up, università e Istituti di ricerca** per ampliare gli orizzonti sul domani. E-Lab è la casa di Everel dove le persone si incontrano e fanno nascere nuove idee per creare proposte di valore e soluzioni coerenti con i cambiamenti del mercato. È definito *una casa* perché effettivamente è situato in un ambiente aperto al confronto positivo con tutti gli stakeholder interni ed esterni di Everel. Questo è un luogo di incontro per affrontare le grandi sfide ai cambiamenti culturali che il mercato, l'ambiente e la società si pongono.

Everel rappresenta un piccolo soggetto nel settore produttivo di riferimento, se osservato dal punto di vista delle grandi challenge mondiali, ma **per il business dell'azienda e per i suoi obiettivi è fondamentale adottare un approccio proattivo e sinergico**. L'open innovation è un metodo che permette di concretizzare un cambiamento tangibile e innovativo promosso dalla collettività e dalla complementarità di diversi professionisti, università, start-up e aziende. La sfida di **E-Lab** è quella di

intraprendere la via dell'innovazione e trasmetterla a livello culturale all'intera azienda. Ciò avviene attraverso:

- **le attività di Osservatorio continuo:** come ricercare e diffondere notizie, articoli scientifici, immagini, video, eventi e costruire report tematici utili alla creazione di nuove prospettive.

- **attività progettuali** con fini specifici grazie allo sviluppo di nuove partnership. In particolare, nel 2021, **E-Lab ha avviato tre principali progetti:** la ricerca di nuovi materiali in ottica di sostenibilità ambientale; lo studio di nuove possibili funzionalità di prodotto; l'analisi del tema della sensorialità dei prodotti.

Indicatori

L'investimento in innovazione di Everel nel 2021 è stato di 200.000 euro.

3 persone sono state assunte per E-Lab. Gli incontri, le attività formative e culturali interni realizzati da E-Lab sono stati: 2 Innovation Team.

Gli incontri, le attività conoscitive e di scambio esterni realizzati da E-Lab sono stati: 2 fiere, 1 workshop, 1 formazione esterna.





LE PERSONE



Inquadra il QRCode e goditi
il Report di Sostenibilità 2021.
Il terzo capitolo parla delle Persone.



IL POTENZIALE UMANO

Prendersi cura delle persone, il bene più grande.

Crediamo nel **potenziale umano**, patrimonio creativo e di esperienza.

Crediamo che **le persone siano la vera ricchezza** di un'impresa di successo, duratura nel tempo. Le performance e la qualità dei prodotti, l'innovazione e la capacità di avere processi produttivi efficaci e ben funzionanti sono solo la naturale conseguenza di **un'organizzazione positiva del capitale umano**.

Il capitale umano - così viene definito in forma teorica - prende forma nella vita aziendale in **persone con nomi e cognomi**, caratteristiche specifiche, vite e storie personali, competenze e capacità diverse. Sono queste le variabili che in Everel Group intendiamo considerare come **vera ricchezza umana e generatrice di valore**.

Se in Everel Group l'attenzione verso le persone è storicamente consolidata nelle accezioni più tradizionali, come quelle afferenti alla salute, alla sicurezza e alla relazione economica/contrattualistica, da alcuni anni è stato intrapreso un percorso fondato su nuove possibili espressioni. La funzione di gestione delle risorse umane ha posto le

basi per un importante cambiamento organizzativo che potesse rispondere, e dove possibile anticipare, i cambiamenti sociali, in particolar modo quelli inerenti al mercato del lavoro. In questo nuovo corso, il concetto di salute e sicurezza si espande verso quello di **benessere**, quello di CCNL verso la prospettiva del **welfare**, il concetto di carriera in **crescita personale e professionale**, quello di comunicazione interna verso il **coinvolgimento e la responsabilità condivisa**.

Non si tratta solo di concetti fini a se stessi, ma di vere operazioni di cambiamento, graduale ma sistematico, nel modo di relazionarsi con le persone in azienda.

Una vera e propria evoluzione del nostro micro cosmo sociale, **per valorizzare le persone di Everel Group e valorizzare Everel Group per le persone**.

Vogliamo però mettere in chiaro che non si tratta di un percorso semplice e veloce, che spesso occorre procedere per prove ed errori e che il cambiamento trova sempre resistenze e difficoltà.

Ma in Everel Group perseveriamo, guidati dai nostri valori.



Dal 2021, con la pianificazione della sostenibilità aziendale, il percorso intrapreso si è ulteriormente consolidato e strutturato grazie anche alla sistematizzazione delle attività e degli obiettivi e alla metodologia dell'avanzamento.

RE-EMPOWER è la definizione che abbiamo voluto dare al **programma del piano di sostenibilità** con un focus specifico sulle persone.

Non c'è termine italiano all'altezza della parola **empowerment**, che indica un processo di crescita, sia dell'individuo sia del gruppo, fondato sul consolidamento dell'autostima, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione al fine di far emergere risorse latenti e portare le persone ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.



RE-EMPOWER: BENESSERE DELLE PERSONE

Contesto

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), «si definisce luogo di **lavoro sano** quello in cui lavoratori e dirigenti, sulla base dei bisogni evidenziati, collaborano attivamente nell'ambito di un **processo di miglioramento continuo** per tutelare e promuovere la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori nonché la sostenibilità dell'azienda». L'OMS, inoltre, specifica che nella valutazione delle attività volte al benessere dei lavoratori è necessario includere sia fattori di rischio fisico (come spazi di lavoro non adeguati), sia fattori di rischio psicosociale (relativi, ad esempio, all'inadeguatezza dell'organizzazione del lavoro o della cultura aziendale per un determinato lavoratore).

Everel ha un impatto sulla vita dei propri dipendenti e sul loro sviluppo professionale, pertanto promuove iniziative rivolte al benessere, alla crescita e alla diversità, oggetto di dialogo continuo con le associazioni sindacali. L'obiettivo di Everel è di garantire le basi necessarie per un **successo del business duraturo** e di **supportare le persone nel loro percorso personale e professionale all'interno dell'azienda**, con ricadute indirette sull'intera comunità di appartenenza.

Come impresa, **Everel monitora i cambiamenti socioeconomici** che impattano sul mondo del lavoro e gli impatti positivi che si generano invece inve-

stando sulla crescita degli ambienti professionali. In Everel si gestisce il personale prestando attenzione a tutte le fasi del percorso di un lavoratore, dalla ricerca iniziale, all'ingresso, al programma di sviluppo e di crescita. **L'obiettivo è garantire un percorso inclusivo, etico e generatore di benessere.**

Si reputano come fattori generatori di benessere per le persone le condizioni di recruiting; la gestione delle persone; il welfare; il coinvolgimento; i percorsi di formazione e crescita; l'attenzione verso la garanzia del valore della diversità e delle pari opportunità.

Per l'anno 2021 i dati quantitativi riferiti al tema sono inerenti alla sede di Everel Spa - Valeggio. L'estensione del tema e delle informative inerenti alle altre sedi del Gruppo e alla filiera di Everel sono oggetto di definizione metodologica e di rendicontazione a partire dall'anno 2022.

Modalità di gestione

Il Group HR & Communication Director fa parte della Direzione aziendale. La funzione è costituita inoltre da un team HR, che conta su due HR Business Partner e un **General Service Specialist** che presidiano e si occupano di tutte le attività che hanno un impatto su tutte le persone che gravitano attorno a Everel.





IL TEAM HR & COMMUNICATION DI EVEREL GROUP

Valeria Zampieri
Direzione



Matilde Caserta
Selezione del personale



Vanessa Marchesini
Reception & Servizi generali



Giada Leorato
Formazione e comunicazione



SELEZIONE DELLE PERSONE

Il processo di recruiting viene avviato in seguito alla formalizzazione della richiesta del referente di funzione al team HR per l'inserimento di una nuova figura. Le motivazioni possono essere: la sostituzione di un profilo già esistente in azienda, il potenziamento della funzione oppure l'inserimento di un nuovo ruolo.

L'azienda si impegna nella costruzione di **relazioni con il mondo universitario**, accogliendo e condividendo percorsi formativi e di sviluppo con

studenti di tutte le facoltà italiane ed estere, offrendo loro opportunità di crescita professionale all'interno dell'organizzazione. L'azienda, inoltre, si impegna nel costruire **processi di recruiting partecipativi per le persone in cerca di occupazione**. Un'iniziativa che contraddistingue Everel in ambito di creazione di posti di lavoro è il processo di recruiting affiancato a un'opportunità di formazione specifica, per creare competenze nelle attività produttive afferenti alla componentistica elettronica ed elettromeccanica.

L'OFFICINA DEI TALENTI X edizione nel 2021

L'Officina dei Talenti di Everel è una proposta formativa dedicata a chi è alla ricerca di un futuro professionale nel settore metalmeccanico. In particolare, è un'**iniziativa rivolta a giovani e persone del territorio**, in possesso di diploma o qualifica in ambito meccanico o tecnico, interessati ad apprendere una professionalità concreta nel settore della produzione di componenti plastici. Questa iniziativa rappresenta per Everel un'**importante connessione con il territorio**, lavorando sull'attrattività della nostra azienda nel contesto di riferimento, ma al contempo offrendo un'opportunità formativa gratuita a persone in cerca di lavoro.

Il percorso prevede **96 ore di formazione in diverse materie**, ma dirette soprattutto ad apprendere gli aspetti scientifici del processo di stampaggio plastico. I partecipanti conseguono competenze specifiche, certificate da un attestato finale, oltre alla concreta possibilità di un inserimento in azienda, dato che ai profili più interessanti verrà offerto un contratto come operatori di stampaggio plastico all'interno di Everel Group.

Nel 2020, dei 10 partecipanti all'Officina dei Talenti, 7 sono stati assunti in azienda.

Nel 2021 sono state realizzate due edizioni nei mesi di maggio e novembre.

Alla prima edizione hanno partecipato 12 corsisti, di cui 5 assunti, e alla seconda edizione degli 8 partecipanti 3 sono state le persone assunte.

Le domande di adesione si presentano all'apertura del percorso pubblicato nella sezione Lavora con noi del sito everelgroup.com.

Una formazione ad hoc permette di trovare un'occupazione quasi garantita nel mondo lavorativo odierno in cui è essenziale poter corrispondere alle necessità specifiche dell'impresa, sia per l'azienda stessa, sia per chi opererà in essa.



Solo nel 2020,
dei 10 partecipanti
all'Officina dei Talenti,
7 sono stati assunti
in azienda

Non solo un progetto di formazione ma una possibilità concreta di entrare nel mondo del lavoro: dal 2016, dei **66 candidati** iscritti all'Officina dei talenti, ben **27 sono stati assunti**.

Il progetto, nel 2017, ha vinto il premio Olivetti e il premio Veneto Awards per l'innovazione nell'organizzazione.

GESTIONE DELLE PERSONE

Per garantire benessere alle persone, le condizioni contrattuali, il welfare e il monitoraggio dell'andamento del lavoro e delle caratteristiche dei lavoratori sono fondamentali. La gestione del personale attivo in azienda trova il supporto nel gestionale **HR Zucchetti**, in grado di contabilizzare le presenze giornaliere e strutturare la reportistica sul personale. Viene redatto e aggiornato mensilmente un report nel quale sono presenti tutti i dati dei dipendenti (sesso, età, nazionalità, data di assunzione e cessazione, centro di costo) al fine di avere un **monitoraggio continuo della struttura organizzativa**. Da questo documento l'azienda è in grado di definire annualmente il tasso di assunzione, il tasso di turnover, l'anzianità e il grado di diversità della popolazione aziendale e capire l'andamento di punti di forza e di debolezza per attivare iniziative migliorative.

L'andamento dell'occupazione nell'anno presenta delle variazioni che possono essere di ordine fisiologico – pensionamento e dimissioni spontanee – oppure collegate all'andamento della capacità produttiva, normalmente gestite con l'inserimento temporaneo di personale con contratto di somministrazione.

Il tasso di turnover del 2021 è stato del 12%, per un totale di 61 nuovi assunti e 45 dimissioni, ovvero 4 punti percentuali

più alto della media del turnover degli anni precedenti. Questo effetto è ascrivibile a una **netta ripresa del mercato del lavoro**, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, dopo il periodo pandemico più acuto.

I dipendenti FTE nella media del periodo di riferimento di Everel Spa nel 2021 sono stati 182, con una presenza nel totale di 114 uomini e 68 donne. La suddivisione contrattuale è così composta: 151 contratti a tempo indeterminato, 3 contratti a tempo determinato e 24 contratti di somministrazione di cui 10 in staff leasing. 5 lavoratori di Everel sono a tempo parziale e 4 sono stati i contratti di stage.

WELFARE

Per tutto il personale di Everel è previsto il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata. Grazie al rapporto di dialogo e confronto continuo con il collegio sindacale, che si incontra mensilmente, l'azienda ha promosso negli anni un approccio di continuo allargamento dei benefit e del welfare previsto dal contratto, redigendo un contratto di secondo livello, che prevede:

- valorizzazione dell'avviamento del **lavoro giovanile**;
- polivalenza (bonus mensile di **75 euro lordi per i primi 6 mesi, passaggio di livello e bonus di 1000 euro lordi dal settimo mese**);

Indicatori

Indicatori di performance [GRI 401-1]

2021			
Nuove assunzioni e turnover			
Per tipologia di lavoro	Operatori	Impiegati	Totale
	39	22	61
Per genere	Donne	Uomini	Totale
	15	46	61
Per provenienza geografica	Italiani	Eestero	Totale
	46	16	61
Per fascia di età	18-29	30-50	Over50
	22	16	6

Indicatori

Indicatori di performance [GRI 102-8]

2021			
Dipendenti per tipologia contrattuale			
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	91	60	151
Dipendenti a tempo determinato	2	1	3
Dipendenti a tempo pieno	93	56	149
Dipendenti a tempo parziale	0	5	5
Stage	2	2	4
Dipendenti in somministrazione	19	5	24
Totale Dipendenti di Everel Spa			154
Percentuale dipendenti coperto da CCNL [GRI 102-41]:			100%

- **pause aggiuntive retribuite** nel periodo estivo ogni qualvolta la temperatura nel reparto produttivo supera i 30 gradi;
- **maggiorazione turno notturno aumentata dal 28%, richiesto dal contratto nazionale, al 38%;**
- **istituzione del premio di risultato con cadenza annuale pari a 600 euro lordi;**
- **polizza Aon-Care per i dirigenti.**

Altri benefit offerti ai lavoratori di Everel nel 2021 hanno riguardato l'ambito sanitario, come ad esempio una polizza biennale assicurativa Covid.

Per **migliorare costantemente l'ambiente di lavoro** al personale di Everel sono offerti: la strutturazione di **un'area relax**, l'erogazione di **acqua potabile gratuita**, un servizio di **Poolcar**, **Everel Station** (servizio di **accesso a computer e internet** per i colleghi di produzione), un **ristorante aziendale** con riguardo alle esigenze alimentari e allergiche dei dipendenti. Sono state inoltre installate **5 stazioni di ricarica gratuita** per auto e bici elettriche.



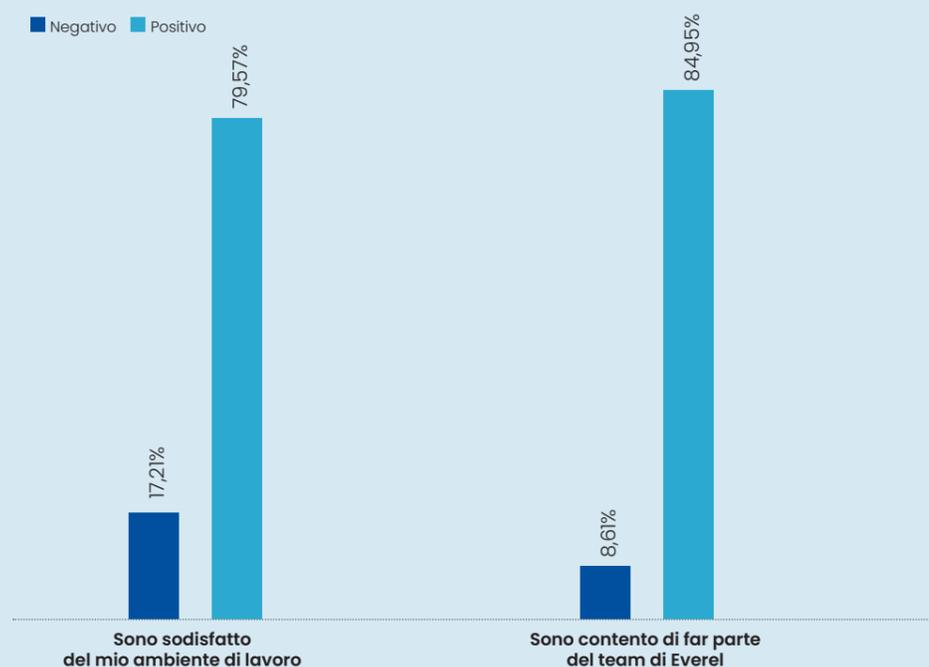
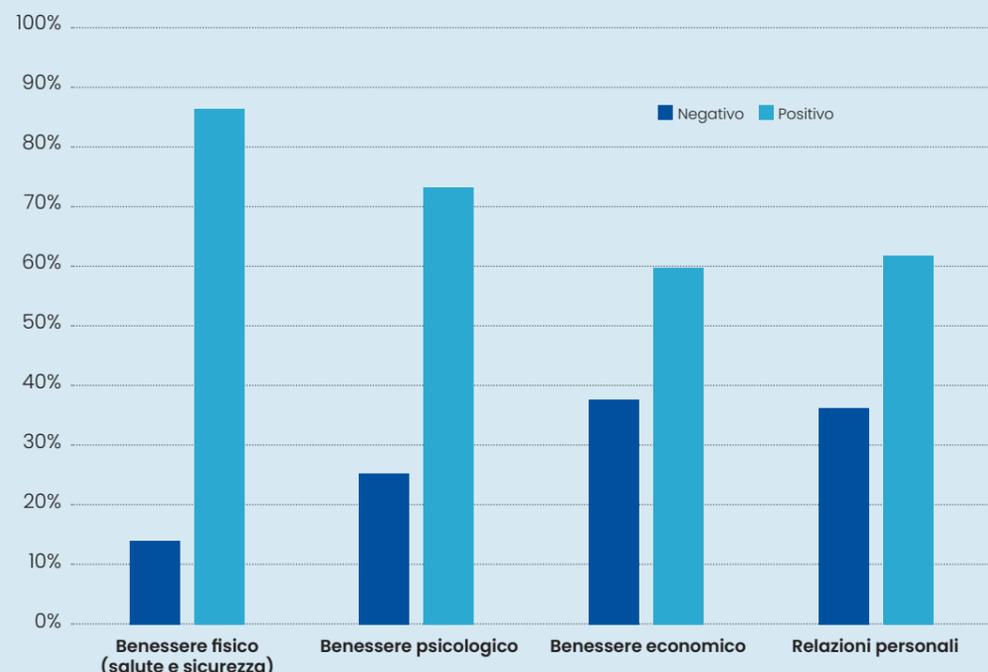
STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO

Everel promuove un'organizzazione del lavoro fondata sul **coinvolgimento e la condivisione di responsabilità**: crediamo infatti che questo approccio sia parte del percorso di crescita di un'azienda. La comunicazione interna rappresenta un tema centrale del programma **RE-EMPOWER** afferente in particolar modo ai principi della condivisione e della trasparenza che genera benessere. Nel 2021 è stata definitivamente strutturata **l'intranet aziendale** che contiene delle sezioni aggiornate giornalmente al fine di rendere le persone più informate su obiettivi, cambiamenti e comunicazioni rilevanti. Nel 2021, il personale di Everel Group ha ricevuto contenuti informativi ad hoc tramite 9 newsletter digitali e 3 editoriali cartacei con approfondimenti.

Nel 2021, all'interno del percorso di pianificazione della sostenibilità aziendale, è stato somministrato a tutti i lavoratori di Everel un sondaggio sulla percezione attuale di come sono affrontate le tematiche della sostenibilità in azienda. Per ciò che riguarda gli aspetti legati al benessere delle persone sono stati riscontrati **livelli di soddisfazione sull'ambiente di lavoro del 79% e di soddisfazione di far parte del team di Everel dell'84%**, risultato che ci impegniamo a consolidare e, dove possibile, a far crescere.

Indicatori

L'importanza che diamo agli aspetti di benessere



CRESCITA E FORMAZIONE

La crescita e la formazione delle persone partecipano a generare valore indirizzato al benessere dei lavoratori e al successo dell'impresa stessa.

La formazione delle persone di Everel è gestita dal team HR.

Per ogni persona di Everel Group è previsto un **percorso formativo** in base al ruolo e alle attività svolte in azienda, strutturato e gestito dal team HR aziendale. Gestire la crescita di competenze individuali, di team e dell'organizzazione tutta richiede una struttura complessa e di miglioramento continuo che l'azienda sta gradualmente organizzando.

Il processo di sviluppo e di formazione prende avvio ogni anno da un'accurata **analisi dei fabbisogni fatta dal team HR** in collaborazione non solo con il responsabile di funzione, ma anche con i collaboratori diretti. Questa modalità permette di rilevare sia i desiderata del responsabile rispetto al percorso di evoluzione dei propri collaboratori, sia i bisogni formativi sentiti dal collaboratore stesso come necessari. Questo processo viene attuato nel mese di settembre di ogni anno poiché la raccolta dei fabbisogni formativi permette di valorizzarli in termini economici e di inserirli nel budget dell'anno successivo. La raccolta confluisce in un catalogo formativo suddiviso in 8 categorie.

● Istituzionale

In questa categoria confluiscono i percorsi di inserimento, la formazione sul codice etico e sul modello organizzativo, la formazione sulla privacy e più in generale qualsiasi corso replicabile su ogni nuovo assunto che abbia a che fare con l'organizzazione aziendale.

● Manageriale

In questa categoria confluiscono tutti i **corsi di alto livello** dedicati a chi ricopre ruoli di responsabilità o a chi si trova per la prima volta a ricoprire un ruolo che abbia a che fare con la gestione di collaboratori.

● Tecnico specialistico

Questa categoria contiene tutti i **percorsi volti a migliorare, sviluppare e creare competenze molto specifiche** con contenuto di tecnicità proprie del ruolo.

● Linguistica

Questa categoria prevede l'erogazione di **corsi di inglese, tedesco, rumeno e lingua italiana per stranieri**.

● Informatica

Questa categoria è rivolta all'implementazione di tutti i processi di **alfabetizzazione informatica**.

● Sicurezza

In questa categoria confluiscono tutti i **corsi obbligatori in base al decreto 81** e i percorsi di rinforzo del programma "Sono sicuro di essere sicuro".



● Capacità

Questa categoria accoglie **programmi e percorsi altamente sofisticati**, costruiti su misura e progettati internamente per lo sviluppo del potenziale di ciascun collaboratore.

● Aggiornamento professionale

L'ultima categoria mappa in maniera sistemica **webinar, corsi, convegni**, congressi e più in generale tutte quelle fonti attraverso le quali le persone di Everel mantengono aggiornate le loro competenze.

Nell'anno 2021 abbiamo aggiunto due nuove categorie di formazione, strategiche per lo sviluppo di Everel.

In ambito di **sostenibilità**, i membri del comitato aziendale Green Team hanno partecipato a un programma formativo e di approfondimento delle competenze manageriali e tecniche

del tema per un totale di 642 ore. Le competenze in ambito di sostenibilità dovranno necessariamente interessare un numero sempre maggiore di persone fino a coprire tutti i lavoratori di Everel.

In ambito **Innovazione** sono stati coinvolti diversi gruppi trasversali dell'organizzazione, afferenti a tutti i dipartimenti aziendali, sia lato uffici che lato produzione. Il percorso ha avuto inizio nel 2020, a seguito dello scoppio della pandemia, e ha continuato per tutto l'anno 2021 con l'esordio di **E-Lab**, il nostro Laboratorio di Innovazione Strategica.

I percorsi di crescita in Everel sono supportati anche da un sistema di feedback e valutazione. Nel 2021 è stato strutturato per il 12% dei lavoratori un sistema di MBO, articolato su obiettivi aziendali e obiettivi personali [\[GRI 404-3\]](#).

Indicatori

[\[GRI 404-1\]](#) Ore medie di formazione annua per dipendente

	2021		
Ore di formazione per genere			
	Uomini	Donne	Totale
Ore totali di formazione annua	2.448	3.663,5	6.111
Ore medie di formazione annua	39,5	34	33,95
Ore di formazione per categoria di dipendenti			
	Dirigenti	Impiegati	Operai
Ore totali di formazione annua	200,5	3.029	2.881,25
Ore medie di formazione annua	100,25	42,7	30
Ore di formazione per fasce di età			
	Under 30	30-50	Over 50
Ore totali di formazione annua	2.274	2.940	888,25
Ore medie di formazione annua	113,2	42,6	13,66

[\[GRI 404-3\]](#) Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

Percentuale sul totale dei dipendenti	12%		
Totale dipendenti per genere			
	Uomini	Donne	Totale
	8	14	22
Totale dipendenti per categoria			
	Dirigenti	Impiegati	Operai
Ore totali di formazione annua	2	20	-
	Donne	Uomini	
Percentuale dipendenti per genere	37%	63%	
	Dirigenti	Impiegati	
Percentuale per categoria	9%	91%	

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Everel Group considera l'inclusione un valore imprescindibile e promuove la diversità come opportunità per migliorare il clima di lavoro, il benessere e per permettere a ogni talento di esprimersi. Everel si impegna in particolare a **tute-**

lare la pluralità di genere, di origine e di età, sviluppando azioni e strategie di inclusione con l'obiettivo di garantire ai dipendenti l'uguaglianza sul luogo di lavoro e pari opportunità di crescita professionale.



Indicatori

[GRI 405-1] Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

2021

Suddivisione per genere	
CDA e Dirigenza	
Donne	Uomini
20%	80%
Quadri	
Donne	Uomini
41%	59%
Impiegati	
Donne	Uomini
45%	55%
Operai	
Donne	Uomini
31%	69%

Suddivisione per età		
CDA e Dirigenza		
<30	30-50	>50
0%	20%	80%
Quadri		
<30	30-50	>50
0%	100%	0%
Impiegati		
<30	30-50	>50
21%	50%	29%
Operai		
<30	30-50	>50
19%	76%	5%

2021

Dipendenti suddivisi per genere		
Uomini	Donne	Totale
93	61	154

I temi della diversità, delle pari opportunità e del ripudio verso qualsiasi forma di discriminazione e di xenofobia sono riportati all'interno del Codice Etico e del modello di gestione Dgls 231. In tali documenti si afferma che l'organizzazione si impegna inoltre a **garantire i diritti umani fondamentali**, a mettere in atto misure preventive contro lo sfruttamento minorile, politiche contro il lavoro forzato e le molestie. È prevista all'interno del modello una procedura per la comunicazione e denuncia di episodi di discriminazione nell'ambiente lavorativo.

Everel ha deciso di rafforzare maggiormente il tema nelle dinamiche aziendali attraverso lo sviluppo di un programma che permetta di:

- individuare il significato di diversità specifico del contesto;

- affrontare il tema a livello di sensibilità e cultura aziendale considerando che la discriminazione è una pratica ampiamente diffusa nel contesto sociale di riferimento.

Tra il 2020 e il 2021, Everel ha partecipato a un progetto del **Dipartimento di Sociologia dell'Università di Verona** che ha previsto la somministrazione di un questionario, la cui compilazione era a titolo volontario. Con esso si andava ad indagare in maniera anonima i **casi di violenza verbale**, di mobbing e di discriminazione. I risultati dell'indagine si sono rivelati positivi e hanno portato alla decisione di approfondire il tema e ad aderire a partire dall'anno 2022 alla **Carta delle Pari Opportunità e dell'Uguaglianza** sul lavoro al fine di validare in maniera dichiarata e condivisa il proprio

impegno a tutelare un contesto all'interno del quale a ognuno è concesso di esprimere la propria identità. Per quanto riguarda la diversità di genere, in Everel, nel 2021, la presenza femminile rappresenta quasi la metà della popolazione aziendale, specificamente con le percentuali di 31% di donne e il 69% di uomini tra gli operai, 45% di donne e 55% di uomini tra gli impiegati, 41% di donne e 59% di uomini tra i quadri e, infine, 20% di donne e 80% di uomini tra CdA e Dirigenza.

In Everel la valorizzazione della diversità culturale è connaturata nella gestione dell'impresa e l'azienda è orgogliosa di comunicare che appartengono al suo ecosistema persone di 16 nazionalità diverse e che la diversità culturale è considerata un valore aggiunto altissimo, mai un limite o un ostacolo.

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
PERSONE	Benessere dei lavoratori	RE-EMPOWER	8. Promuovere il benessere dei lavoratori	2025	Promuovere un piano di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro
			9. Assicurare un ambiente di lavoro equo	2025	Implementare la politica di gestione della diversità e inclusione
			10. Promuovere i percorsi di crescita	2030	Aumentare le ore e i contenuti di formazione annuale

La promozione e il supporto del benessere dei dipendenti sono due pilastri centrali per le strategie di promozione per un lavoro e una vita lavorativa migliori. Un programma efficace di well-being sul posto di lavoro può offrire vantaggi in maniera reciproca a persone, organizzazioni, economie e comunità. **Everel si pone tre macro-obiettivi** in quest'area che necessita di essere popolata di attività concrete e misurabili.

L'obiettivo 8

Promuovere il benessere dei lavoratori si concretizza attraverso un **piano di miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro**.

Le attività programmate per il 2022 in questo ambito riguardano:

- L'aumento dell'engagement dei lavoratori attraverso un piano specifico;
- Il monitoraggio costante della soddisfazione nell'ambiente di lavoro e del benessere in senso ampio attraverso survey e strumenti dedicati
- Inserimento di pratiche e tecniche comunicative verso l'esterno per l'attrazione di nuove persone in continuità con l'officina dei talenti.

L'obiettivo 9.

Assicurare un ambiente di lavoro equo attraverso l'implementazione di una politica di gestione della diversità e inclusione, che prevede a partire dall'anno 2022:

- Il coinvolgimento di figure chiave al fine di aderire alla carta delle pari opportunità e lo studio di iniziative concrete sul tema.

L'obiettivo 10.

Promuovere i percorsi di crescita attraverso l'aumento di occasioni e contenuti formativi in azienda prevede per il 2022:

- L'avvio del progetto di formazione e crescita del personale femminile **"Progetto Pink Plant"**
- L'avvio del progetto formativo e di scambio tra generazioni diverse dell'azienda "Progetto Cross Aging".



Progetto Pink Plant: donne protagoniste

"Pink Plant" è un progetto di formazione dedicato alla popolazione femminile di Everel Group per sviluppare le competenze delle lavoratrici.

Di cosa stiamo parlando?
Guarda il video



RESCUE: LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Contesto

La protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, stabilita dai trattati e dalla Carta dei diritti fondamentali, è uno degli elementi basilari del sistema economico dell'Unione europea. **Il diritto a un luogo di lavoro sano e sicuro si riflette nel principio 10 del pilastro europeo dei diritti sociali** ed è fondamentale per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il processo produttivo di Everel comporta dei rischi per la sicurezza dei lavoratori ai quali l'azienda pone la massima attenzione in ottica di mitigazione continua. Nell'interazione uo-

mo-macchina, in particolare, risiede il rischio principale per le persone. Il tema riguarda in primo luogo i lavoratori che hanno un rapporto contrattuale con l'azienda e le attività appaltate. La rendicontazione quantitativa dell'aspetto si limita, nella prima edizione del report, a Everel Spa.

Everel riconosce la centralità del tema sia per la storicità del settore di appartenenza, sia per le aspettative degli stakeholder e ha riaffermato, a partire dal 2021, la volontà di agire in ottica di miglioramento continuo. Ha quindi inquadrato una progettazione ampia in materia di

salute e sicurezza dei lavoratori con l'obiettivo di raggiungere un mindset aziendale orientato alla prospettiva zero infortuni a tutti i livelli.

Everel applica fedelmente la normativa italiana in materia di salute e sicurezza (D.Lgs. 81/2008). Non contenta, l'azienda ha deciso di intraprendere un percorso che volontariamente e gradualmente possa andare oltre quanto richiesto dalla normativa, affrontando il tema da punti di vista sempre nuovi, in ottica di **prevenzione procedurale e strutturale ma anche sostanziale e culturale**.

Modalità di gestione

Nel 2021 il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è così strutturato: il datore di lavoro è rappresentato dalla figura dell'Amministratore Delegato mentre il dirigente delegato è il Plant Manager. Il servizio di prevenzione e protezione è inoltre costituito dal **medico competente e da un RSPP esterno**. Le attività operative all'interno dello stabilimento sono svolte da una figura con il ruolo di **HSE Specialist (ASPP)**. I processi di cooperazione e coinvolgimento dei lavoratori vengono sostenuti dal RLS – Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza in carica dal 2021 [\[GRI 403.1\]](#).



Periodicamente vengono svolti audit interni e/o esterni finalizzati alla individuazione di non conformità e conseguenti azioni correttive. Queste attività hanno il duplice fine di aumentare la consapevolezza e cultura della sicurezza e di porsi come base per un aggiornamento costante del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), il documento che traccia tutti i rischi connessi alle diverse attività e mansioni dei lavoratori [\[GRI 403.2\]](#).

Dagli audit periodici vengono inoltre definite eventuali esigenze formative e informative che trovano applicazione in procedure operative dettagliate accompagnate da addestramento mirato.

Con il configurarsi della progettazione in ambito di salute e sicurezza del 2021 è stata posta una forte attenzione al tema della formazione e della sensibilizzazione: Everel, infatti, ha deciso di adottare **modalità innovative di formazione mediante la realtà virtuale attraverso l'acquisto di visori VR.** Questa nuova modalità di formazione genera, attraverso l'esperienza immersiva, situazioni di rischio simulato in un contesto virtuale incrementando la percezione di rischio reale [\[GRI 403.5\]](#).

Nel 2021 Everel ha visto impegnati i propri lavoratori nei seguenti processi di **formazione in materia di sicurezza, per un totale di 686,5 ore.**

In particolare, nei seguenti percorsi formativi:

- formazione generale;
- formazione Basso rischio;
- formazione Alto rischio;
- dirigenti;
- coordinatori Emergenza;
- antincendio;
- primo Soccorso;
- preposti;
- PES-PAV;
- PRSES (scaffalature);
- carrello elevatore;
- carroponete;
- PLE;
- lavori in quota;
- defibrillatore;
- DPI Covid.

Sono stati prodotti e definiti una serie di indicatori che, attraverso un'analisi dei dati infortunistici e delle ore lavorate, permette di tener traccia del peso delle azioni correttive messe in campo.

All'orizzonte questi indicatori saranno modellati fornendo una magnitudo del danno potenziale derivante da **mancati infortuni** – che agisca in ottica preventiva. È qui che il ruolo di tutti diventa fondamentale segnalandolo e proponendo azioni di miglioramento riguardo situazioni critiche che hanno impatto su salute, sicurezza e ambiente.



Everel ha dato avvio a un processo di adeguamento del proprio sistema organizzativo e di controllo che ha condotto all'adozione di un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo** in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Grazie all'adozione del sistema di gestione, l'azienda ha provveduto, in linea con le recenti novità normative, ad apportare i dovuti aggiornamenti al proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo quale **l'aggiornamento della mappatura delle aree sensibili alle nuove fattispecie di reato, l'implementazione di nuove procedure organizzative e l'integrazione dei principi del Codice Etico** [\[GRI 403.1; 403.8\]](#).

La partecipazione dei lavoratori avviene mediante riunioni periodiche previste dalla norma (art. 35 D. Lgs. 81/08). Inoltre, gli audit interni svolti sono anche finalizzati a valutare eventuali spunti di miglioramen-

to derivanti dai lavoratori. I processi comunicativi in materia di salute e sicurezza sono effettuati attraverso piattaforma interna a cui tutti hanno accesso. Internamente, il RLS svolge attivamente un ruolo di intermediazione tra lavoratori e SPP in ottica di un miglioramento continuo. A tal proposito, nel 2020, a seguito dello scoppio della pandemia è stato istituito un **regolamento aziendale** nominato **"Sono sicuro di essere sicuro"**, relativo al comportamento da tenere in azienda e al rispetto delle norme Covid che è rimasto in vigore per l'intero anno 2021 [\[GRI 403.4\]](#).

Il 26 marzo 2021 Everel ha organizzato il primo evento dedicato alla sicurezza sul lavoro, il **"Safety Day"**, ospitando **Matteo Mondini**, un lavoratore che ha subito un grave incidente sul lavoro e che ha deciso di portare la sua testimonianza e la sua storia nelle aziende di tutta Italia per sensibilizzare e aumentare la cultura sul tema. Ha portato la sua esperienza

a tutti i dipendenti Everel incentivando coinvolgimento e partecipazione sul tema della sicurezza [GRI 403.6].

Nel 2020, Everel istituisce il servizio permanente "Everel4you", che consiste in uno **sportello di ascolto con l'intervento di un'esperta clinica che presenzia in azienda un giorno a settimana**, dando la possibilità di provare un percorso di accompagnamento psicologico di 4 incontri pagati dall'azienda e la possibilità di continuare in seguito privatamente. È stato inoltre stipulata una convenzione con il Centro di medicina di Villafranca, con il quale l'azienda organizza diversi controlli Covid-19 per i dipendenti. L'azienda mette a disposizione delle visite oculistiche per i dipendenti rilevati dal medico del lavoro.

In questo senso, estremamente importante è il ruolo del **Medico Competente**, parte integrante del SPP nell'individuazione di potenziali patologie derivanti dall'attività di lavoro e nella proposta delle migliori misure di prevenzione. Questo supporto deriva da un contributo ormai lungo e consolidato, tale da rendere perfettamente a conoscenza il Medico Competente di tutte le condizioni di lavoro passate, presenti e future che caratterizzano il mondo di Everel [GRI 403.3].

Storicamente e fino al 2021 in Everel non si sono avute denunce di malattie professionali.

Risulta pertanto la situazione sotto controllo anche grazie agli intensi processi di collaborazione con il medico competente [GRI 403.10].

FOCUS Q Progetto RE-SCUE

All'interno del piano di sostenibilità di Everel Group un'area è stata dedicata specificatamente alla voce salute e sicurezza sul lavoro. In Everel si ricerca sempre la sicurezza per **"essere sicuri di essere sicuri"**. La sicurezza dei lavoratori è stata identificata come tematica sociale rilevante per Everel. Nonostante l'attenzione al tema sia già molto avanzata e consolidata, l'azienda vuole ulteriormente accrescere la sensibilità al tema ed essere precorritrice delle normative, attraverso uno **«Zero Accident Mindset»**.

La sicurezza dei prodotti di Everel è già ampiamente riconosciuta sul mercato di riferimento, ma con questo progetto si vogliono esplorare e ricercare nuove funzionalità del prodotto che ancora di più valorizzino il tema della sicurezza.



FOCUS Q

COVID

Il 2021 com'è noto ha assistito a un'emergenza pandemica globale con successive ondate, che ha inciso pesantemente sulle attività legate alle trasferte e sui momenti di incontro e aggregazione con clienti, fornitori e consulenti.

Dalla primavera all'autunno 2021 le trasferte sono, in parte, riprese con un leggero aumento delle visite presso clienti da parte, principalmente, del reparto commerciale.

L'accesso al sito produttivo è stato regolamentato con **molteplici sistemi di verifica della temperatura corporea e integrati successivamente con il controllo del possesso di una Certificazione Verde valida**; tutto questo è stato attuato per salvaguardare la salute delle persone.

Grazie alle molteplici misure di prevenzione del contagio, spesso frutto dell'introduzione di protocolli aziendali aggiuntivi rispetto a quelli governativi e locali, **è stato possibile svolgere in presenza molte attività di auditing** da parte di organismi di certificazione o di clienti, mentre nel 2020 erano state eseguite esclusivamente in remoto.

Riguardo alla valutazione dei rischi connessi a eventi pandemici, Everel sin dall'inizio dell'emergenza ha provveduto tempestivamente (marzo 2020) ad adeguare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e lo ha mantenuto costantemente aggiornato in recepimento delle prescrizioni contenute nei decreti governativi (maggio 2020 e giugno 2021).

Nel 2021, grazie alle misure adottate, non si sono avuti fermi produttivi

e non si sono rilevati effetti negativi sul livello di servizio offerto al cliente. Il rischio pandemico ha spinto ad adottare diverse e innovative metodologie di formazione, attività storicamente caratterizzata da forte aggregazione, introducendo pertanto la realtà virtuale come elemento di apprendimento.

Indicatori [GRI 403-9]

a. per tutti i dipendenti:

Il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
il numero di infortuni sul lavoro registrabili	2
il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	6.9
le tipologie principali di infortuni sul lavoro	Schiacciamento
il numero di ore lavorate	289190 h

b. per tutti i lavoratori che non sono dipendenti, ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione

numero di decessi causati da infortuni sul lavoro	0
tasso di decessi causati da infortuni sul lavoro	0
il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
il numero di infortuni sul lavoro registrabili	0
il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0
le tipologie principali di infortuni sul lavoro	nessuna



FOCUS

CULTURA DELLA SICUREZZA

La salute e sicurezza sono anche temi, di cultura e di mentalità che non possono che essere compresi in una logica di miglioramento continuo.

Questa dimensione deve essere stimolata e continuamente sviluppata nella quotidianità della vita in azienda e anche attraverso **momenti di riflessione appositi**.

A marzo 2021 è stato promosso un incontro in azienda con **Matteo Mondini**, che durante i suoi **Safety Tour** da anni condivide con le aziende italiane la sua toccante testimonianza.

Matteo, che con tenacia ha saputo trasformare il suo gravissimo incidente sul lavoro in un impegno quotidiano, racconta come questa esperienza gli abbia cambiato la vita e ci aiuta a riflettere sull'importanza della sicurezza sul lavoro.

Il suo motto, "Si lavora per vivere e non per morire", oltre a essere tatuato sul suo petto è diventato una vera e propria missione.

Everel4you è

il nostro progetto dedicato all'ascolto delle persone che lavorano in Everel Group. Con il supporto di una Psicologa del lavoro, professionista nel dialogo, abbiamo aperto uno **spazio di supporto personale e professionale**, nel pieno rispetto della privacy di tutti.

In Everel Group, Persone significa anche sicurezza negli ambienti di lavoro in relazione agli spazi, alle temperature registrate negli ambienti, alla pulizia e alla sicurezza dei prodotti che seguono protocolli, anche interni, molto rigidi che rappresentano una guida per il nostro reparto di Ricerca e Sviluppo.

In Everel Group crediamo che **il benessere dell'azienda dipenda in primis dal benessere delle persone**. Per questo abbiamo creato Everel4you, un progetto dedicato all'ascolto delle risorse interne. Con il supporto della **Dottorssa Gianpiera Marchitelli**, psicologa del lavoro, creiamo dei **momenti di confronto e di consulenza** per favorire il benessere psicofisico delle persone, in assoluta privacy.

Everel4you è stato pensato per coloro che sono alla ricerca di un momento di dialogo e di ascolto, con l'obiettivo di aiutare a trovare soluzioni concrete e nuove, volte a un miglioramento personale e professionale.

Le persone sono la forza motrice della crescita e del funzionamento della nostra azienda, per questo meritano il nostro ascolto e supporto.

RESCUE NEL FUTURO: LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Gli indici infortunistici dell'anno 2021 mirano a fornire dati su aree, attività e azioni potenzialmente in grado di determinare **un'importante azione di mitigazione dei rischi**.

Contestualmente, qualora le attività di cooperazione e coinvolgimento dei lavoratori vengano sempre garantite,

è possibile agire in maniera puntuale auspicando **una riduzione di circa il 50% dei tassi infortunistici descritti**.

Il valore di riduzione summenzionato si pone come obiettivo a medio termine fermo restando l'ambizioso traguardo di ottenere lo Zero infortuni mindset su tutti i livelli organizzativi.

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
PERSONE	Sicurezza dei lavoratori	RE-SCUE	Zero infortuni mindset	2025	Miglioramento continuo della cultura della sicurezza

Le attività previste per il 2022 sono:

● Miglioramento della cultura della sicurezza: NEAR MISS

Il miglioramento della cultura della sicurezza all'interno dello stabilimento passa attraverso una serie di attività estremamente interconnesse tra loro. Un'attività prevista per l'anno 2022 riguarda la **sensibilizzazione dei lavoratori e l'implementazione di un sistema di segnalazione dei "near miss"**, i mancati incidenti. Questa metodologia lavora in modo approfondito sulla percezione del rischio e l'abitudine dei lavoratori a percepire il tema della sicurezza nelle attività svolte.

L'attività prevede la predisposizione di

una bacheca e la messa a disposizione di una serie di strumenti agili e chiari dove ogni collaboratore può indicare (anche anonimamente) eventuali near miss/proposte di miglioramento. È importante dare evidenza della presa in carico del suggerimento e della risoluzione, mostrando la situazione ante e post suggerimento all'interno di un'area dedicata nella bacheca.

La diffusione dell'attività sarà realizzata attraverso un video formativo che avrà per obiettivo incrementare ulteriormente la sensibilità delle persone per la sicurezza in stabilimento.

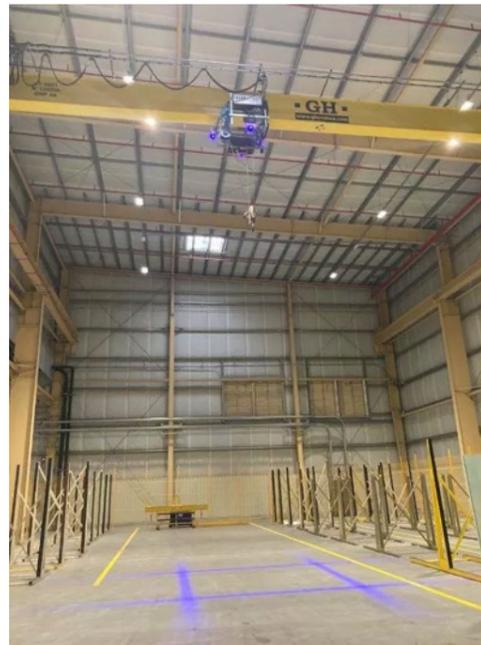
Inoltre, si sono poste le basi per l'individuazione di alcuni indici infortunistici (S-KPI) che permetteranno di mostrarci

RESCUE: LA SICUREZZA DEI CLIENTI

il grado di efficacia delle misure di prevenzione e protezione e, se diffusi correttamente, di prendere coscienza dello stato del percorso che l'azienda sta intraprendendo.

● Miglioramento viabilità interna

Un'altra attività in ambito di miglioramento continuo strutturale della salute e sicurezza dei lavoratori è inerente alla viabilità interna dello stabilimento produttivo. **La chiarezza dei limiti e delle modalità di viabilità interna aumenta la sicurezza da parte di visitatori e dipendenti** e mitiga il rischio di investimento dai mezzi in movimento. A tal fine Everel procede all'acquisto di **vestiario ad alta visibilità** da distribuire ai dipendenti con ruoli impiegatizi che deve essere indossato a ogni accesso ai reparti produttivi. Per gli operatori di produzione è in corso un'integrazione del vestiario con l'aggiunta di bande ad alta visibilità.



Inoltre, è stato predisposto il layout delle aree maggiormente a rischio per la sperimentazione di dispositivi per la segnaletica orizzontale a led.

Contesto

Everel sviluppa e produce componenti e sistemi elettrici ed elettronici. Questo significa immettere sul mercato prodotti che devono essere progettati e costruiti con la massima attenzione ai requisiti di sicurezza, legislativi e non. I prodotti di Everel sono parte della vita quotidiana nelle case di milioni di persone. I parametri di sicurezza sono una priorità che Everel vuole gestire in maniera migliorativa costante per la responsabilità verso gli utilizzatori finali e per mantenere una posizione di eccellenza nei confronti dei propri clienti. I clienti stessi di Everel, infatti, da alcuni anni avanzano richieste sempre più specifiche in merito ai parametri di sicurezza, alle sostanze proibite e alle tematiche ambientali.

Modalità di gestione

Tutti i prodotti Everel vengono ideati, sviluppati e prodotti con riferimento alle metodologie imposte dai sistemi di qualità certificati e dagli standard internazionali.

In particolare, tutti gli stabilimenti Everel sono certificati secondo la UNI-EN ISO 9001 dal 17 luglio 1995.

Il sito produttivo di Lipova in Romania è anche certificato secondo la IATF 16949-2016, lo standard di qualità imposto dal mondo *automotive*, dal 2010.

La certificazione secondo questi standard dà l'impronta a tutti i processi aziendali, in particolare allo sviluppo e realizzazione dei prodotti per gli aspetti legati alla sicurezza.

Data la tipologia di prodotto, il rischio principale da considerare è sicuramente quello elettrico, regolato da direttive Internazionali e norme correlate.

Questo insieme di norme e direttive costituisce una parte imprescindibile della specifica di prodotto e dei suoi requisiti, dai quali muove non soltanto lo sviluppo ma anche il monitoraggio della produzione di serie, volto ad assicurare costanza e continuità della conformità di prodotto.

Accanto alle normative di prodotto in senso stretto, ormai da molti anni hanno assunto un ruolo fondamentale le normative relative alla conformità ambientale di prodotti e materie prime, quali le **direttive REACH e RoHS**, importanti anche e soprattutto per il monitoraggio e la gestione della catena di fornitura.

Un numero sempre maggiore di clienti – specialmente le multinazionali dell'elettrodomestico – aggiunge a REACH e RoHS (che rappresentano ormai un requisito minimo) delle liste personalizzate di sostanze proibite (SVHC) che Everel deve necessariamente recepire per poter fornire i propri prodotti.

Sulla base di quanto premesso, lo sforzo di Everel nel garantire che i propri prodotti siano idonei a garantire la salute e la sicurezza dei clienti passa attraverso fasi e attività ben precise:

● **Certificazione**

I prodotti Everel sono progettati, sviluppati e validati con riferimento alle normative e le direttive di settore, e hanno superato un piano di test sviluppato appunto sulla base dei requisiti succitati. I risultati di queste prove di validazione vengono riassunti in un opportuno Dossier Tecnico, che costituisce il presupposto per la marcatura CE dei prodotti. **Inoltre, i prodotti Everel sono sottoposti a certificazione da terze parti, quali ad esempio gli enti IMQ, VDE, TUV.** Tali enti permettono quindi di esibire il loro marchio, riconosciuto a livello internazionale, a ulteriore garanzia di qualità e – soprattutto – di sicurezza dei prodotti Everel.

Ancora diverso è il caso della certificazione UL per il mercato nordamericano, che oltre alle caratteristiche di quanto rilasciato dagli enti succitati, è anche il requisito necessario per l'immissione dei prodotti sullo stesso mercato.

● **Fabbricazione e produzione**

Quanto detto al punto precedente prevede un'analisi – e un controllo – non solo delle fasi di progettazione e sviluppo, ma anche un **monitoraggio continuo** – a mezzo di audit periodici su prodotti e processi – **della fabbricazione**

dei prodotti. Durante questi audit vengono verificate alcune importanti caratteristiche dei materiali plastici, quali – ad esempio – la resistenza alla fiamma o ad alte temperature e altre proprietà rilevanti ai fini della sicurezza.

● **Marketing e vendite**

Lo sforzo progettuale e produttivo di Everel nel mantenere l'alto standard di sicurezza per i propri prodotti costituisce ovviamente un argomento di vendita importante per i prodotti a catalogo. **Tutte le certificazioni di sicurezza e ambientali sono disponibili sul sito aziendale** e, oltre a dichiarare le caratteristiche intrinseche di sicurezza dei prodotti, danno indicazioni sul loro corretto ambito di utilizzo (ad esempio tensioni di funzionamento, portate in corrente, tipologie di carico, ecc.). Everel inoltre monitora e traccia tutti gli eventuali casi di non conformità grazie al dialogo costante con i propri clienti.

● **Uso e servizio**

Il prodotto Everel è tipicamente un componente (o un sottoinsieme) montato su un'apparecchiatura immessa sul mercato dal cliente (ad esempio un elettrodomestico). **Everel mette a disposizione tutte le indicazioni necessarie alla redazione della documentazione per il cliente finale** (tipicamente manuali d'uso e manutenzione), affinché l'uso dell'apparecchiatura possa avvenire garantendo la **massima sicurezza.**

L'obiettivo di Everel nel futuro è adottare un approccio anticipatorio e di monitoraggio continuo delle normative e degli standard in ambito di sicurezza del prodotto per i clienti e gli utilizzatori finali, aumentando la capacità di presidiare e guidare il tema

nel settore di riferimento. Inoltre, Everel intende attivare un progetto di innovazione, grazie al supporto di E-Lab, con focus sul tema della sicurezza inerente ai prodotti, sondando nuove possibili funzionalità e applicazioni che ne valorizzino l'apporto.

Indicatori

Indicatori di performance GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti			
GRI	VOCE	INDICATORE	DATO 2021
416-1	Salute e sicurezza dei clienti	Percentuale di categorie significative di prodotti e servizi per i quali gli impatti sulla salute e sulla sicurezza sono valutati per il miglioramento	100%
416-2		Numero totale di episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di riferimento. episodi di non conformità a codici volontari	2



ECOSISTEMA SOCIALE

RE-LINK: ECOSISTEMA SOCIALE E CONNESSIONI CON IL TERRITORIO

Contesto

Il territorio è un interlocutore fondamentale per Everel Group che intende sempre di più agire tenendo in considerazione il benessere sociale, culturale ed economico delle comunità in cui opera.

Nel concetto di ecosistema si includono tutte le relazioni con soggetti che, insieme all'azienda, possono dar vita a impatti positivi verso la società, come le **università, i centri di ricerca e nuove startup, le associazioni e le istituzioni locali, i partner nel mondo del no profit**.

Attraverso queste connessioni l'obiettivo è perseguire i fini dell'**innovazione**

sociale, intesa come "una soluzione innovativa che sia più efficace, efficiente, sostenibile ed equa di tutte le soluzioni esistenti, e che generi valore diffuso per l'intera società e non tanto per i singoli individui (Stanford Social Innovation Review, 2008).

All'interno dell'ecosistema di Everel rientra anche l'impegno per il monitoraggio e l'attenzione alle relazioni inerenti alla filiera, che sarà sempre più oggetto di attenzione verso le condizioni di approvvigionamento e le tematiche sociali e ambientali.

Le informative e i dati inerenti a questo tema, per la prima edizione del re-

port di sostenibilità, fanno riferimento a Everel spa.

Modalità di gestione

Nel 2021 sono state poste le basi per il programma di sviluppo intitolato "**ecosistema di innovazione**".

Everel ha storicamente avuto relazioni con la comunità locale e ha partecipato a iniziative e programmi a sfondo sociale. **Lo stabilimento è situato in un contesto di elevato interesse paesaggistico, ambientale e culturale**, dovuto sia alla presenza del **Parco Giardino Sigurtà**, un parco naturalistico che annovera tra i suoi primati il titolo di parco più bello d'Italia (2013) e di secondo parco più bello d'Europa (2015),

sia all'ubicazione strategica vicino a molte attrazioni turistiche e città d'arte come Verona, Mantova, il lago di Garda e il Castello Scaligero che rendono il paese di Valeggio un'importante meta turistica.

L'approccio al tema era anteriormente gestito in base a un atteggiamento di risposta verso iniziative proposte dall'esterno o alla decisione della governance di aderire a determinati progetti di interesse comune. Dal 2021, però, questa attenzione consolidata è stata ulteriormente sviluppata, dando vita a un programma che intende confluire verso un approccio sviluppato con obiettivi chiari e condivisi.



Di seguito vengono elencate le attività del 2021 in ambito comunità e territorio.

DIVERSITÀ E CULTURA

Nel 2021, Everel Group è stata coinvolta nel **Progetto Europeo DimiCome**. Il progetto ha per obiettivo concorrere, oltre che al sostegno dell'**occupabilità dei migranti nel breve periodo**, al rinnovamento del modello italiano d'integrazione, rendendolo più coerente con istanze di sostenibilità nel lungo periodo, attraverso:

- **una trasformazione** in senso inclusivo delle organizzazioni del mercato del lavoro, verso una maggior propensione a reclutare lavoratori migranti sulla base delle loro abilità specifiche e a incentivare strategicamente l'espressione della diversità delle risorse umane;
- **il rafforzamento**, tra gli attori impegnati nella governance del mercato del lavoro, della capacità di riconoscere e valorizzare il potenziale dei migranti, in termini di competenze e in particolare di soft skill collegate all'esperienza migratoria.

Everel è stata coinvolta nel progetto grazie all'invito dell'Università di Verona e al programma di Dottorato di Ricerca in Sociologia che ha sviluppato un percorso di ricerca avente per oggetto l'analisi del processo di selezione dei lavoratori e delle procedure di on-boarding, con approfondimento

inerente al tema dei lavoratori con esperienze di migrazione. Il progetto avrà termine nel 2022 con la sottoscrizione di un documento di intenti sull'importanza della diversità nei luoghi di lavoro, presentato al governo per sollecitare la gestione del lavoro inclusivo nelle organizzazioni.

COVID - 19

Il 2021 è stato un altro anno segnato dalla pandemia globale. Fin dal 2020 e dall'inizio del periodo di crisi sanitaria Everel Group ha instaurato un dialogo continuo con il Comune di Valeggio, per partecipare alla messa in rete di soggetti diversi - istituzioni, associazioni e imprese - per meglio fronteggiare le sfide del momento. In particolare, Everel ha attivato **una raccolta fondi per le persone in difficoltà attraverso libere donazioni da parte dei lavoratori dell'azienda**. Everel ha quindi raddoppiato la cifra raccolta e ha destinato la somma al centro volontari del 118, scelto direttamente dai lavoratori. A giugno 2021, grazie anche a questo contributo è stata acquistata una nuova ambulanza.

PIANTANDO

Ogni anno Everel offre un piccolo dono a tutti i lavoratori, in segno di riconoscimento del valore della relazione. Nel 2021 è stato deciso di offrire tale dono nell'occasione del compleanno di ciascuno abilitando una partnership con una realtà socialmente attiva.

Piantando è una società benefit che avvia progetti a impatto sociale e ambientale nel mondo, con l'obiettivo di avvicinare le persone a proposte di valore e dare loro la possibilità di fare qualcosa di concreto. Ogni prodotto di Piantando è collegato a un'iniziativa sostenuta dall'azienda.

Everel ha scelto di acquistare come regalo di compleanno di ogni dipendente la piantina del **Progetto "Acqua: il pozzo dei desideri"**. Con l'acquisto delle piantine si promuoveva la costruzione di pozzi d'acqua potabile per le persone che vivono nei villaggi del Malawi. L'iniziativa ha avuto lo spirito della donazione, attraverso un gesto piccolo ma con una ricaduta sociale concreta.

ARTE E CULTURA

Infine, nel 2021 Everel ha sostenuto un ulteriore di carattere artistico-culturale:

67 COLONNE DELL'ARENA

È un importante progetto di Fundraising e Corporate Membership nato nel 2020, dopo il blocco causato dalla pandemia globale, pensato per potenziare una delle istituzioni cardine dell'economia e della cultura della città di Verona e del suo territorio, ma anche icona dell'italianità nel mondo. Un progetto che si pone l'obiettivo di divenire una **membership annuale** animata da sostenitori sempre nuovi,

5
pozzi d'acqua
potabile costruiti

35%
prossimo pozzo
in costruzione

MALAWI



grandi aziende e piccoli imprenditori, accomunati dal desiderio di contribuire non solo allo spettacolo ma al suo valore economico e sociale. **Nel 2021 Everel ha aderito con entusiasmo all'iniziativa attraverso una donazione di 10.000 euro.**

CASA DACIA

Casa Dacia è una comunità romena di Valeggio su Mincio con la quale Everel ha stretto un legame di **collaborazione per supportare l'integrazione delle persone** migrate dalla Romania nel territorio, attraverso raccolte fondi e iniziative sociali.

RE-LINK NEL FUTURO: ECOSISTEMA SOCIALE E CONNESSIONI CON IL TERRITORIO

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
ECOSISTEMA DI VALORE	Ecosistema sociale	RE-LINK	6. Compartecipare a costruire un ecosistema di innovazione sociale	2022	6.1 Partnership con Historie Onlus per la gestione dell'orto aziendale e istituzionalizzazione del volontariato d'impresa.
				2025	6.2 Rapporti con le scuole del territorio
				2030	6.3 Partecipare / organizzare eventi di sostenibilità per incrementare l'adesione a reti e la diffusione del tema

Re-link è uno dei sei programmi parte del manifesto di sostenibilità di Everel ed esprime un concetto fondante su cui lavorare: quello di connessione come espressione di nuove relazioni.

L'obiettivo principale di questo programma è **stringere rapporti di valore con il nostro territorio**, e in particolare attraverso le seguenti attività:

- costruire rapporti con **scuole e centri di ricerca** per l'innovazione e la sostenibilità;
- dare vita a un **orto aziendale**;
- sviluppare una **partnership con una realtà del sociale del territorio** e attivare il volontariato d'impresa;
- partecipare a **eventi e network** in materia di sostenibilità.

Fondazione Historie Onlus, una realtà sociale del territorio, sarà nostro partner per il 2022 su diversi progetti a impatto sulle comunità locali, tra cui la realizzazione di un **orto aziendale** e l'istituzione di una giornata di volontariato d'impresa.

L'orto aziendale verrà realizzato in un terreno aziendale adiacente alla sede, messo a disposizione di una realtà sociale del territorio per la promozione di un'attività di inclusione e agricoltura sociale.

L'iniziativa è simbolica, ma estremamente significativa, poiché incarna quattro componenti fondamentali della sostenibilità per la nostra azienda:

- **il benessere delle persone**, che potranno svolgere di svolgere un'attività positiva, di apprendimento, di rallentamento e "disconnessione" rispetto



ai ritmi lavorativi e le difficoltà di tutti i giorni, oltre al tema dell'alimentazione sana e locale;

- il rispetto e la **conoscenza dell'ambiente naturale**, con ritmi e abitudini lontani da quelli dell'industria;
- **il legame con il nostro territorio**, ampiamente votato alla bellezza naturale e all'attività agricola, fungendo da ponte e connessione valoriale tra l'azienda e la comunità di cui facciamo parte;
- il legame e supporto ad attività sociali del territorio grazie alla **partnership** con una cooperativa sociale.

Il secondo progetto verso la comunità locale prevede l'**istituzione di una giornata di volontariato d'impresa**. Il volontariato d'impresa è la scelta dell'azienda stessa di donare una giornata ad attività di volontariato in collaborazione con realtà sociali del territorio circostante.

È prevista inoltre l'adesione a eventi di diffusione e networking imprenditoriali sul tema della sostenibilità aziendale.

Infine, il rapporto con le scuole, le università e i centri di ricerca sarà realizzato attraverso un programma definito. In particolare, l'adesione a programmi di alternanza scuola-lavoro – **PCTO** – di concerto con le scuole del territorio di Everel. Il progetto mira a rendere stabile e programmata la presenza di studenti in azienda con un percorso strutturato di PCTO, acronimo di **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** per ragazzi della **scuola superiore Bolisani di Villafranca**. Il progetto è stato pensato per dare la possibilità ai giovani di conoscere il mondo delle organizzazioni nelle sue dinamiche attraverso un "viaggio aziendale" definito proprio per diffondere la cultura del lavoro.

RE-LINK: ECOSISTEMA SOCIALE E FILIERA ETICA E SOSTENIBILE

Contesto

Le moderne catene di fornitura, globali e complesse, stanno mostrando nell'attualità tutte le loro fragilità. **Le instabilità geopolitica, economica e climatica** influiscono enormemente sulla sostenibilità della filiera. Everel è consapevole che è necessario affrontare questo tema in ottica di mitigazione dei rischi del business e di quelli connessi ai nuovi requisiti sempre più spesso avanzati da clienti di riferimento (come le tematiche ambientali, sociali), in particolare relativi ai diritti umani. Date le premesse Everel intende intraprendere **un percorso di monitoraggio e intervento sui rischi** legati alla propria catena di fornitura.

Modalità di gestione FORNITORI

La **Vendor List di Everel** è composta di circa **200 fornitori** continuativi localizzati in diversi Paesi del mondo. L'80% dell'attuale spesa di acquisto proviene da fornitori di area EMEA, mentre il restante 20% da fornitori di Paesi definiti Low Cost (soprattutto Cina e Tunisia). Con la pandemia da Covid-19, Everel

Group ha indirizzato ancora più spiccatamente le sue politiche di acquisto verso un **progressivo accorciamento delle catene di fornitura**. Con il preciso intento di **privilegiare le fonti locali**, nel 2021 il 60% del fatturato di acquisto è stato generato da fornitori che hanno sede legale in Italia **[GRI 204-1]**.

Nelle sue politiche di acquisto, Everel Group ha da sempre inteso stabilire con i propri fornitori **rapporti di partnership e di collaborazione** consolidati e duraturi. Ora più che mai la generazione del valore si basa su **relazioni di pari livello che possano garantire non solo la sicurezza e la qualità delle forniture, ma anche contenuti innovativi sempre più elevati** e che facciano un uso sostenibile delle risorse impiegate, nel rispetto dell'ambiente e dei lavoratori.

Se quindi negli anni precedenti la selezione e valutazione dei fornitori si basavano sui criteri tradizionali di possesso di Certificazioni di Sistema (ISO 9001 e IATF16949, operando il Gruppo anche in ambito *automotive*) e la

raccolta di dichiarazioni di conformità ambientale di prodotto, la mutata sensibilità verso il tema della **sostenibilità** ha spinto ad allargare la valutazione dei fornitori (esistenti e nuovi) anche nel loro impegno concreto verso i temi ambientali e sociali.

A partire dal secondo semestre del 2021, il **parco fornitori di materiali del Gruppo Everel è stato quindi rimappato totalmente** introducendo, accanto agli imprescindibili criteri di valutazione tradizionali, anche un criterio di misura della sensibilità, dell'interesse e dell'impegno fattivo dimostrati verso le tematiche della sostenibilità. Si tratta di una prima misura di base, per permettere all'azienda di proseguire in un percorso di monitoraggio e intervento verso una filiera sostenibile ed etica.

Per la tematica riferita alla gestione degli impatti ambientali sono stati considerati come criteri guida:

- **possesso di una certificazione di tipo ambientale** (ISO14001, ISO50001, EMAS, ecc...);
 - dichiarazione di **Carbon Footprint**;
 - **pagine web o newsletter** dedicate ai temi ambientali;
 - **attività per l'ambiente** rese pubbliche da parte delle organizzazioni (ad esempio attività di raccolta rifiuti);
 - **obiettivi** fissati a lungo termine per la **riduzione dei propri impatti ambientali**.
- Per la tematica riferita alla gestione degli impatti sociali si sono considerati:

- adozione di un **Codice Etico** o modello organizzativo conforme al D.Lgs 231 o corrispondenti norme europee/Nazionali;
- certificazioni in tema sociale (Rating Legalità, SA8000, ISO45001);
- pagine web o newsletter dedicate alla sostenibilità d'impresa e al volontariato;
- iniziative pubbliche intraprese (attività svolte, programmi welfare, collaborazioni con Onlus ecc.);
- obiettivi fissati a lungo termine in ambito sociale.

Altre pratiche, come ad esempio le **attività di rendicontazione del bilancio di sostenibilità** o l'adesione a questionari (CDP, Ecovadis), sono state invece considerate come attività trasversali, denotando un impegno sia sulla parte sociale che su quella ambientale.

I risultati di questa mappatura sono riportati nella tabella sottostante:

Esiti valutazione	
ISO9001	69.50%
ISO14001	28.5%
ISO45001	8.5%
ISO50001	3.5%
Codice Etico	25%
Altre attività	20,5%
Nessuna certificazione	13%
Nessun riscontro	14%



CLIENTI

A partire dal 2021 è stata effettuata un'analisi dei principali clienti – i primi 10 in ordine di fatturato – del settore *automotive* e del settore dell'elettrodomestico, al fine di identificare le tematiche in ambito ambientale e sociale più rilevanti da loro gestite. L'obiettivo è stato quello di **allineare gli obiettivi del nuovo piano di sostenibilità di Everel alle necessità emergenti nel settore** a cui i grandi clienti internazionali stanno già rispondendo da alcuni anni.

Sono stati tracciati in particolare gli obiettivi di lungo periodo in materia ambientale – pratiche di economia circolare, adesione ai programmi di Carbon Neutrality –; in materia sociale, invece, l'adesione a politiche internazionali nell'ambito dei diritti umani, la gestione

della diversità e della salute e sicurezza; e infine in materia di gestione della filiera, al fine di anticipare, quanto più possibile, eventuali richieste di adesione agli standard in qualità dei fornitori. Tale nuova procedura intende ridefinirsi a partire dal 2022 con la strutturazione di strumenti di dialogo ed engagement dei clienti atti a indirizzare il processo di collaborazione e di transizione verso programmi di sostenibilità comune più chiari e consolidati. Come programma per il futuro Everel intende **implementare strumenti sempre più raffinati di monitoraggio e intervento** sulla propria filiera, in particolar modo attraverso la mappatura con questionari, la condivisione di un codice etico e attività di dialogo approfondito sui temi della sostenibilità ambientale e sociale.

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
ECOSISTEMA DI VALORE	Ecosistema sociale	RE-LINK	7. Promuovere una catena del valore etica e sostenibile con fornitori e clienti	2026	<ul style="list-style-type: none">● Selezionare e valutare il 100% dei fornitori con criteri di sostenibilità● Promuovere la collaborazione con i clienti all'interno dei programmi di sostenibilità



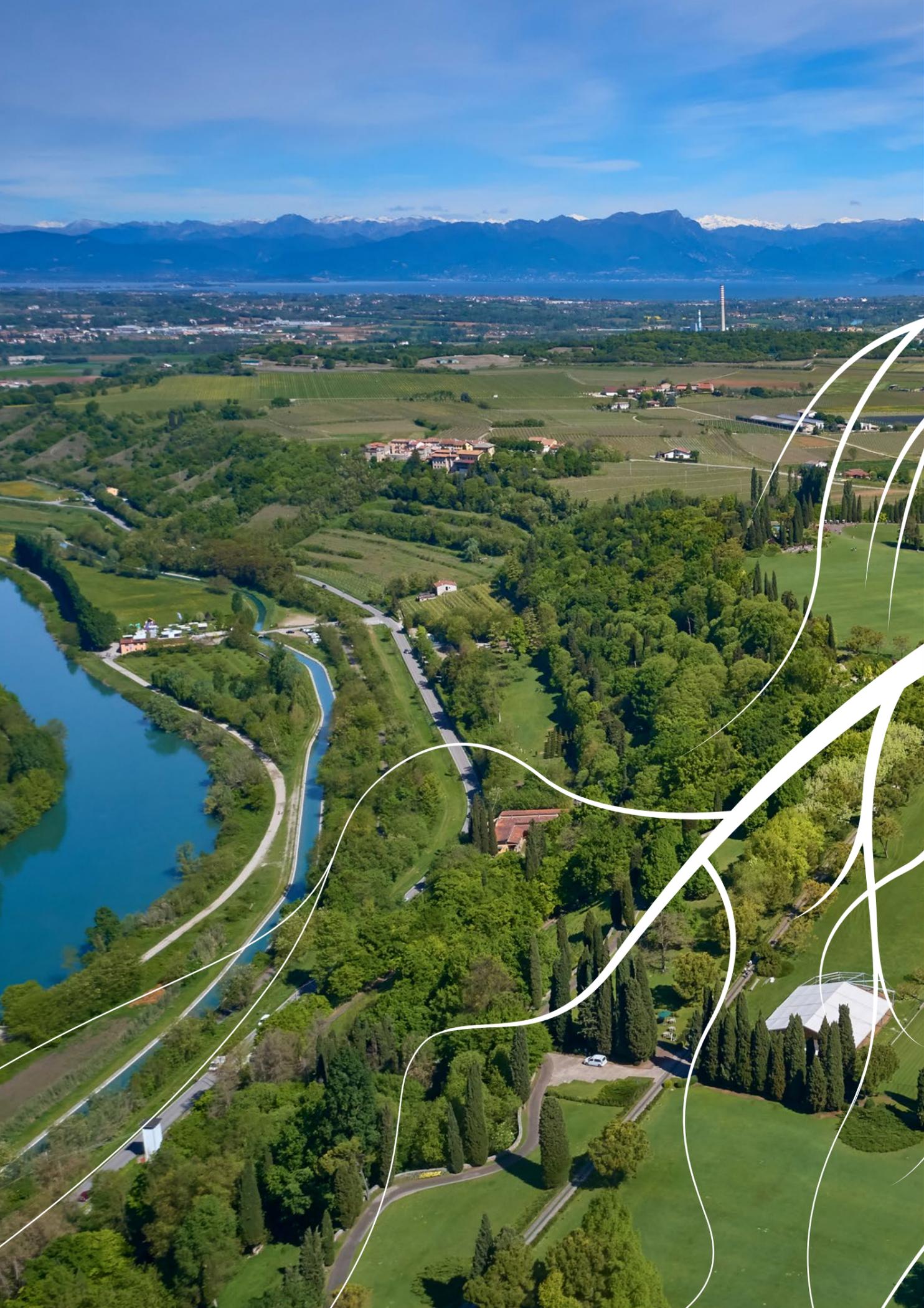
Il nostro **orto aziendale**, realizzato in collaborazione con le associazioni del territorio, rappresenta uno dei nostri impegni nei confronti dell'ambiente e del territorio.

AIV – Associazione Imprenditori di Villafranca – ha indicato Everel Group come esempio virtuoso da seguire nell'ambito del progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo

Responsabilizzare e Sostenere le imprese nell'adozione di pratiche sostenibili

Vuoi saperne di più?
Guarda l'intervista





L'AMBIENTE



Inquadra il QRCode, accedi alla playlist e goditi il quarto capitolo del Report di Sostenibilità 2021 dedicato all'Ambiente.

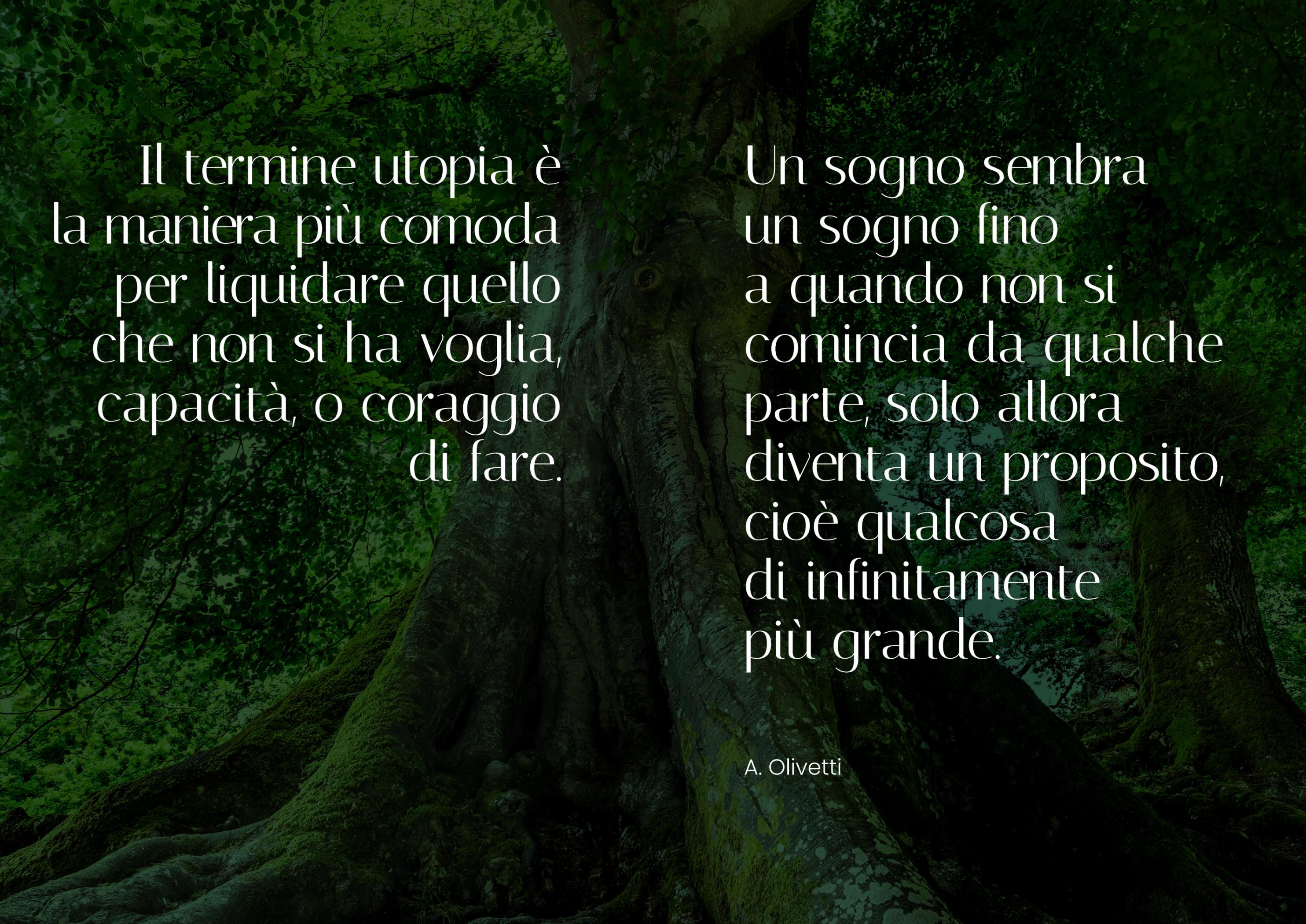


LA TERRA PARLA E NON POSSIAMO IGNORARLA

Viviamo in un'epoca dove la crisi climatica non solo è presente ed effettiva, ma sta anche accelerando ad un ritmo senza precedenti. Con il riscaldamento globale, **le emissioni di gas serra e la deforestazione** provocano insicurezza alimentare, problemi di salute, perdita di biodiversità e velocizzano l'aumento di un'ampia serie di rischi naturali e sociali. **Le emissioni di gas serra** legate all'uso di fonti energetiche di origine fossile, come petrolio, carbone e il gas naturale **sono il fattore principale che contribuisce al cambiamento climatico**. È ormai evidente che non possiamo più ignorare le conseguenze che i nostri attuali metodi di produzione hanno sul pianeta.

La crescente pressione da parte di governi, investitori e altre parti interessate a passare alle fonti di rinnovabile ha spinto lo sviluppo di nuove tecnologie, buone pratiche e normative che portano aziende e individui a collaborare nella transizione ecologica. Queste innovazioni, tuttavia, non vengono attuate ancora abbastanza velocemente: le deadline per il raggiungimento degli obiettivi globali sono dietro l'angolo anche se il 2050 sembra lontano. **Per risolvere il problema è necessario un cambio radicale dei paradigmi economici e produttivi** e una responsabilità di tutti quanti proporzionalmente alle proprie capacità di impatto positivo o negativo: tavoli internazionali di lavoro, governi, regioni, aziende grandi e piccole e individui. **Ognuno ha un ruolo fondamentale** in questa partita ed **Everel Group vuole giocare al meglio delle proprie potenzialità**. Le persone sono chiaramente al centro della progettazione sostenibile, ma l'ambiente diventa uno stakeholder basilare e, metaforicamente, un azionista di maggioranza. Il capitale naturale diventa centrale nelle strategie di sviluppo del Gruppo e per questo il primo step per costruire fondamenta solide per questo percorso stanno avvenendo con grande cura e attenzione.





Il termine utopia è
la maniera più comoda
per liquidare quello
che non si ha voglia,
capacità, o coraggio
di fare.

Un sogno sembra
un sogno fino
a quando non si
comincia da qualche
parte, solo allora
diventa un proposito,
cioè qualcosa
di infinitamente
più grande.

A. Olivetti

RE-DESIGN: GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI

Contesto

Le risorse naturali del nostro Pianeta sono essenziali per la sopravvivenza e lo sviluppo della nostra società. Alcune di queste risorse, come i minerali, le specie animali, vegetali e la biodiversità degli habitat, sono finite: **una volta esaurite o distrutte, sono perse per sempre.** Altre, come l'aria, l'acqua e il calore del

sole, sono rinnovabili, anche se in genere ci affidiamo ai sistemi naturali della Terra perché le facciano ricrescere, le rinnovino e le purifichino per noi.

Sebbene molti effetti dello sfruttamento eccessivo si facciano sentire a livello locale, la crescente interdipendenza delle nazioni e il commercio internazionale di risorse naturali trasformano la

loro gestione in una **questione globale.** Nel Global Risks Report 2022 la perdita di biodiversità e la crisi di risorse naturali figurano rispettivamente al terzo e ottavo posto tra i 10 rischi percepiti a più alto tasso di criticità per le aziende nei prossimi dieci anni. È fondamentale, quindi, problematizzare in primis e **acquisire una consapevolezza solida**

e strutturata della propria posizione e potenziale esposizione rispetto a questa dimensione ambientale per poter pianificare, così in un secondo momento, le azioni mirate di intervento volte a creare valore in maniera sostenibile per Everel Group e per i suoi stakeholder. Il percorso di sostenibilità di Everel si indirizza proprio verso questa direzione



fornendo, in primo luogo, una prima fotografia dettagliata dei materiali utilizzati nei propri processi di trasformazione e produzione con l'obiettivo di comprendere i margini di riduzione e mitigazione degli impatti attraverso una gestione sostenibile. **Everel intende quindi ridurre gli impatti generati dai materiali del processo produttivo sulla comunità e sull'ambiente**, ispirandosi ai principi di economia circolare che coinvolgono principalmente clienti e fornitori.

Modalità di gestione

Everel ha un range di prodotti ampio e diversificato. Ciò comporta l'esigenza di utilizzare e gestire diverse tipologie e famiglie di materiali, spaziando dai metalli (ferrosi e non) ai polimeri, e alla componentistica elettronica. Nello specifico, considerando le diverse famiglie di prodotto, si possono considerare i seguenti gruppi di materiali:

● **Interruttori:** Tecnopolimeri per i corpi, rame e sue leghe (bronzi e ottoni di varia specifica) per la contattoria, acciaio per le molle.

● **Motori elettrici:** rame per gli avvolgimenti, lamierino di ferro per i pacchi statorici, alluminio per i rotor pressofusi, componenti elettronici per i driver.

● **Sub-assemblies:** sono costituiti da un assieme degli altri prodotti, e utilizzano prevalentemente i tecnopolimeri per integrare componenti e funzioni.



Fa bene al Pianeta, ma anche ad Everel Group: ridurre considerevolmente la quantità di plastica che utilizziamo è uno dei nostri obiettivi primari. Se da una parte lo smaltimento risulta ancora necessario per determinate tipologie, dall'altra il riciclo diventa un asso nella manica per poter vincere la partita contro lo spreco e l'inquinamento.

Ma, nello specifico, come avviene il riciclaggio della plastica?

Raccolta differenziata e smistamento

Può sembrare la fase più semplice, ma è quella più importante perché ottimizza il riciclo nella fase finale.

Smistamento e selezione

Viene effettuata da macchinari specifici che smistano rifiuti in base alla loro dimensione. Uno scanner a infrarossi divide i diversi tipi di plastica – PET, PVC o PE – e li separa tramite dei getti di aria compressa.

Frantumazione

Una volta selezionati, i rifiuti vengono mandati in appositi impianti in cui avviene un'ulteriore divisione della plastica a seconda della tipologia di prodotto, per scongiurare la presenza di diversi additivi.

Lavaggio

La plastica viene lavata e pulita da eventuali residui superflui, sostanze che possono interferire con il corretto riciclo dei prodotti.

Triturazione

I rifiuti vengono tritati per ottenere i cosiddetti flakes, fiocchi di plastica che vengono divisi in base al colore da macchinari specifici. Vengono riscaldati, raffreddati e tagliati a pezzettini: il prodotto finito è un'enorme quantità di pellet che può essere utilizzata per produrre nuova plastica da zero.

Fonte: Geopop.it

Pur valendo quanto sopra, il materiale di riferimento del mondo Everel è sicuramente la plastica e in particolare il materiale di elezione per la componentistica elettrica è la poliammide, al primo posto della lista di materiali per peso, con tonnellate utilizzate nel 2021 di 1.113,14.

Dall'osservatorio aziendale e dallo studio costante delle pratiche del mercato è evidente come sia atteso da parte dei clienti finali e in generale da parte dei principali stakeholder un'azione per riuscire a **diminuire la necessità di estrarre materie prime vergini da trasformare in nuovi prodotti di plastica**. Everel ha problematizzato la questione nel 2021 muovendosi verso un'attenta esplorazione e valutazione di modalità per ridurre la quantità totale di plastica

necessaria per il compimento dei propri cicli produttivi.

PROGETTO "NUOVI MATERIALI"

La selezione e la gestione dei materiali utilizzati per la realizzazione dei prodotti rappresenta uno degli aspetti più importanti nella progettazione degli stessi. Il materiale selezionato deve garantire le prestazioni tecniche necessarie per raggiungere le specifiche di prodotto, e deve al contempo, in maniera sempre più stringente e sfidante, ottemperare alle normative cogenti legate alle tematiche ambientali (REACH¹, RoHS², liste specifiche di sostanze proibite).

La selezione del materiale, quindi, è un'attività centrale sin dalla fase di impostazione di un nuovo prodotto e dello studio di fattibilità di un nuovo progetto.

¹ Il REACH è un regolamento dell'Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche, aumentando al contempo la competitività dell'industria chimica dell'UE. Esso promuove anche metodi alternativi per la valutazione dei pericoli che possono derivare dalle sostanze, allo scopo di ridurre il numero delle sperimentazioni condotte sugli animali. Il REACH si applica in linea di principio a tutte le sostanze chimiche: non solo quelle utilizzate nei processi industriali, ma anche quelle di uso quotidiano, ad esempio i prodotti per la pulizia o le vernici, come pure quelle presenti in articoli quali indumenti, mobili ed elettrodomestici. Per tale motivo questo regolamento ha un impatto sulla maggioranza delle aziende presenti nell'UE (echa.europa.eu).

² La direttiva 2002/95/CE anche nota come direttiva RoHS stabilisce norme sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) al fine di contribuire alla protezione della salute umana e dell'ambiente, compreso il recupero e lo smaltimento ecologicamente corretto dei rifiuti AEE.



Nel caso di prodotti come quelli di Everel, oltre alle caratteristiche meccaniche, termiche e tecnologiche (ad esempio proprietà relative allo stampaggio a iniezione per le plastiche), rivestono grande importanza le proprietà inerenti la **sicurezza elettrica**, quali ad esempio la rigidità dielettrica, il grado di infiammabilità e autoestinguenza.

La plastica, in quanto materiale principale del processo produttivo di Everel, rappresenta il "corpo" dei propri prodotti. Più precisamente, il materiale plastico è composto da tecnopolimeri, e cioè da materiali che partendo da una base polimerica prestazionale (ad esempio la poliammide 6.6 - PA66) vengono successivamente integrati e rafforzati da una serie di cariche minerali e non per aumentarne le caratteristiche meccaniche e migliorarne le caratteristiche termiche e di resistenza alla fiamma.

Nell'ambito dell'accelerazione della ricerca di materiali alternativi ed ecosostenibili, i requisiti tipici del prodotto Everel rendono problematico - allo stato dell'arte della ricerca sui materiali - l'abbandono dei polimeri standard in favore di materiali bio-based e/o di derivazione non fossile.

Nel 2021 **Everel**, grazie al nuovo contributo di E-Lab, ha iniziato **un'attività di scouting tecnologico che ha**



coinvolto centri di ricerca e università. Lo scouting e l'osservatorio assumono rilevanza strategica e permettono all'azienda di avere un'idea più chiara in merito allo stato dell'arte e alle prospettive di breve-medio termine nell'ambito dei nuovi materiali polimerici "green". Questa attività ha evidenziato un certo numero di materiali disponibili (uno su tutti la famiglia del PLA - acido polilattico), ma ha al tempo stesso confermato che i requisiti di prodotto necessari per Everel non ne vedono possibile un utilizzo nell'immediato futuro.

La ricerca iniziata da Everel contribuisce comunque a **sviluppare e consolidare il know-how aziendale e soprattutto ad ampliare il network tecnico-scientifico** alimentando l'interesse interno e motivando la volontà di continuare a monitorare e perseguire i prossimi sviluppi tecnologici.

Una specifica area di ricerca continuerà a essere oggetto di ricerca e valutazione e riguarda nuove tipologie di materiali plastico - poliammide - derivante da processi con impronta carbonica ridotta.

Oltre che sul prodotto, **Everel ha l'opportunità di ragionare in termini di impatto anche sulla progettazione del packaging utilizzato nei propri processi.** Non solo in termini di materiali sostenibili, ma anche, sulle modalità di smaltimento (e recupero) dello stesso packaging.

Progettare un prodotto vuol dire progettare anche il suo imballo. Senza di questo il prodotto non può essere trasportato e quindi venduto. I requisiti del packaging sono sempre maggiori e sfidanti. Esso deve essere in grado di proteggere il prodotto durante il trasporto e deve essere leggero. Deve poter contenere nel minor spazio il maggior numero di prodotti possibile. Deve poter essere riutilizzabile e certamente riciclabile.

Trovare la giusta soluzione al giusto costo con il minor impatto sull'ambiente è una sfida che Everel ha deciso di intraprendere.

L'impegno su questo tema trova anche la collaborazione con i più importanti clienti automotive e dell'elettrodomestico. Tramite queste attività di co-design l'obiettivo è incrementare considerevolmente la quota di prodotti venduti con un **packaging durevole e riutilizzabile**, riducendo così l'uso di materiale che altrimenti diventerebbe rifiuto in breve tempo.

Genericamente i nostri prodotti vengono posizionati in sacchetti o vassoi di cartone ondulato o di plastica e riposti a vari strati all'interno di scatole di cartone. Con l'uso di nastro adesivo queste vengono chiuse e poi etichettate. Una volta consegnati i prodotti ordinati, tutto questo materiale viene conferito come rifiuto dai nostri clienti, in gran parte riciclabile.

Dato il notevole dispendio di energie che questo ciclo di rilavorazione richiede, Everel ha iniziato a promuovere soluzioni di packaging returnable - ovvero riutilizzabile molte volte - in plastica di lunga durata. Queste, infatti, hanno notevole capacità di riutilizzo e portano il vantaggio di proteggere meglio i prodotti contenuti. L'obiettivo di questa attività progettuale è estendere il più possibile l'utilizzo di **packaging riutilizzabile**: ciò comporta notevoli sforzi dal punto di vista dell'organizzazione logistica e del co-design con clienti e fornitori.

Re-Pack

Vi siete mai fermati a riflettere davanti ad una vetrina, davanti ad un catalogo, su quanti tipi di imballo sono necessari per produrre e vendere un prodotto?

Tutti gli oggetti, che escono da una linea produttiva vanno ben custoditi fino alla consegna al cliente finale tanto quanto i suoi componenti vanno ben protetti in tutto il ciclo produttivo che lo precede, dall'acquisto delle materie prime al trasporto dei componenti lungo la linea produttiva e fino al magazzino di spedizione. Probabilmente il mondo dell'automotive, di cui EVEREL nel suo piccolo è ben fiera di far parte, è tra i primi settori che dettano le regole dell'innovazione nel settore delle aziende che producono in grande scala prodotti di consumo, dal B2B al B2C. Le best practice vengono sviluppate da colossi industriali da più di 50 anni; per questo in Everel vuole sfruttare la propria posizione in questa catena del valore per cavalcare la forte spinta innovativa e tecnologica che proviene dall'ambiente automotive e replicarla nella propria dimensione aziendale di sviluppo.

Un esempio chiaro proviene dalla relazione **con uno dei nostri**

clienti automotive principali che ci ha spinto ad **utilizzare pratiche sostenibili per quanto riguarda il tipo di imballi impiegati per conferire i nostri prodotti**. Siamo infatti utilizzando da sempre imballi a rendere (returnable) per consegnare i nostri prodotti alle linee produttive dei veicoli commerciali del cliente.

Con questo focus, mirato a ridurre l'impatto ambientale del materiale di imballaggio tradizionale che ad oggi il nostro cliente deve gettare come rifiuto, stiamo adottando la soluzione che prevede **l'utilizzo di casse in plastica rigida** in cui il nostro prodotto viene opportunamente collocato in vassoi che lo proteggono da urti e da contaminanti fino al suo utilizzo nella fase di assemblaggio nella linea produttiva del cliente. In seguito, **il cliente ci restituisce la cassetta vuota** per un suo successivo utilizzo per un numero indefinito di volte, fino all'esaurimento della sua vita utile. **Questo rende già chiaro di quanto risparmio di materiale per l'im-**

ballaggio sia possibile a fronte di un impegno da parte nostra e del cliente di trovare una soluzione comune per il trasporto di un oggetto che, come tanti, fa parte del ciclo produttivo delle aziende B2B.

Everel vuole ampliare e coinvolgere anche altri clienti nell' applicazione di questa pratica virtuosa e in particolare i principali clienti del settore delle home appliances. Ci troviamo infatti coinvolti in questo importante processo di re-design della logistica di consegna e del relativo packaging di attuale utilizzo per i nostri minicode, encoder e simili - sacchetti e scatole di cartone - con l'intento di sostituirlo con scatole in plastica rigida riutilizzabili. L'obiettivo target è quello di arrivare ad incrementare la percentuale delle nostre vendite caratterizzate dalle pratiche sostenibili di restituzione e riutilizzo del packaging. Abbiamo intenzione nei prossimi anni di **ampliare la gamma di prodotti** su cui adottare questa soluzione, **passando dal 4,4% di fatturato del 2021 al 20% di fatturato nel 2026 concretizzando in primis i progetti pilota in essere** e puntando a coinvolgere anche altri clienti.

Dal lato opposto della catena del valore, cioè a monte verso i nostri fornitori, stiamo già utilizzando un packaging returnable.

Ne sono un esempio tutta la cartatteria di acquisto e quella che produciamo internamente, che consegniamo per trattamenti superficiali ai nostri fornitori specializzati o quella che trasferiamo dalla nostra tranceria Dreefs in Germania presso i nostri siti di assemblaggio a Valeggio S/M e Lipova - Romania. Sfruttando il tragitto dei mezzi di trasporto che sono destinati a tornare al sito produttivo da dove provengono gli imballaggi, puntiamo alla riduzione del consumo di scatole in cartone. Anche se queste ultime sono state prodotte seguendo gli standard di sostenibilità tali da riconoscere la **certificazione FSC** vogliamo contribuire ulteriormente alla riduzione di estrazione di materie prime vergini sfruttando a pieno il valore potenziale del packaging che abbiamo a disposizione. Allo stesso modo sono riutilizzabili anche i contenitori dei fili di rame con cui produciamo le bobine per i motori e tanti altri componenti che utilizziamo nella nostra catena di fornitura.

Per raggiungere questo obiettivo stiamo implementando nei nostri sistemi informativi specifiche transazioni per la gestione dei fabbisogni di cassette riutilizzabili, la loro movimentazione verso fornitori, verso le aree produttive e ovviamente lo stoccaggio a magazzino.

RE-DESIGN NEL FUTURO: GESTIONE RESPONSABILE DEI MATERIALI

Indicatori di performance

[GRI 301-1] Materiali utilizzati per peso e volume		
Materiale	unità misura	2021
Plastica	TON	1113,24
Articoli		84,13
Leghe e metalli (Di Gruppo)		1090,48
Componenti metallici		1160,05
Materiali di processo (oli, grassi, coloranti)		10,53
Totale		3.458,43

[GRI 301-3] Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		
Materiale	unità misura	2021
Leghe e Metalli (Di Gruppo)	TON	642
		642

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
AMBIENTE	Gestione sostenibile dei materiali	RE-DESIGN	1. Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel	2026	1.1 Osservatorio continuo su materiali alternativi per definire i criteri di sostenibilità effettivamente meno impattanti
			2. Minimizzare l'impatto ambientale del packaging	2026	2.1 Ridurre l'utilizzo di packaging usa e getta nei confronti dei principali clienti, introducendo e massimizzando l'utilizzo di «returnable»
				2023	2.2 Redigere una politica aziendale (linee guida) per transitare al packaging sostenibile coi fornitori.

L'area di programmazione della sostenibilità nominata di Re-Design rappresenta per Everel la rilevanza che viene data all'innovazione e progettazione per la riduzione degli impatti ambientali dei propri prodotti. Coerentemente con i propri temi materiali, le iniziative che verranno attivate riguarderanno progetti che in maniera complementare e sinergica determineranno le fondamenta della strategia carbon neutral dell'azienda.

Già avviato, ma con l'intento di renderlo sempre più consistente e integrato nei processi aziendali, **l'Osservatorio sui trend emergenti dei materiali ha un ruolo centrale** nel definire i criteri di sostenibilità effettivamente meno impattanti. Una continua ricerca mirata

nell'ambito delle risorse impiegate da Everel nei propri processi di creazione del valore acquisisce un valore strategico in termini di intercettazione di innovazioni di prodotto o di processo sostenibile. L'altra direzione di medio termine coinvolge in maniera consistente l'area packaging con **l'obiettivo entro il 2024 di ridurre del 30% l'utilizzo di packaging usa e getta** nei confronti di uno dei principali clienti con la contestuale introduzione del packaging returnable. In secondo luogo, sempre inerente all'ambito del packaging, si ha intenzione di definire e condividere internamente delle linee guida per determinare i criteri di selezione di packaging sostenibile. Questo comporterà l'impegno al coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi anche con i fornitori di Everel.



REWIND: GESTIONE RESPONSABILE DEI PROCESSI

L'economia circolare è un approccio a soluzioni di sistema che affronta sfide globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, i rifiuti e l'inquinamento. Nell'economia attuale, si estraggono le risorse dalla Terra, vengono trasformate in prodotti e alla fine si buttano via come rifiuti: è il **modello lineare del take-make-waste**. In un'economia circolare, invece, smettiamo di produrre rifiuti progettandone sin da subito l'impiego e quindi arrivando **ad eliminare il concetto stesso di rifiuto**. L'economia circolare è sostenuta da una transizione verso l'energia e i materiali rinnovabili e mira a slegare la crescita della produttività economica dal consumo di risorse limitate. **È un sistema resiliente che fa bene alle imprese, alle persone**

e all'ambiente. Everel Group vuole abbracciare questo nuovo modo di concepire il modello di sviluppo economico e come primo passo ha voluto raccogliere e mettere a sistema le informazioni di base per **comprendere le proprie condizioni rispetto al consumo di risorse**. La prospettiva aziendale è quella di dare valore all'efficientamento, alla gestione responsabile dei processi e delle risorse per limitare al massimo le perdite di valore dei materiali e garantire i massimi livelli di compliance ambientale. Everel si impegna, inoltre, a monitorare gli impatti dei processi produttivi interni all'azienda che sono principalmente imputabili all'uso di energia elettrica e alle emissioni prodotte al fine di impostare il proprio percorso di adesione alla Carbon Neutrality al 2050.

ACQUA

Contesto

L'acqua copre il 70% del nostro pianeta ed è facile e pericoloso pensare che sarà sempre abbondante. L'acqua dolce - quella che beviamo, in cui facciamo il bagno e con cui irrighiamo i campi - è incredibilmente rara. Solo il 3% dell'acqua del mondo è acqua dolce e due terzi di questa è nascosta nei ghiacciai o comunque non disponibile per il nostro uso (WWF). Di conseguenza, **circa 1,1 miliardi di persone in tutto il mondo non hanno accesso all'acqua** e un totale di 2,7 miliardi di persone non hanno accesso all'acqua per almeno un mese all'anno. Molti dei sistemi idrici che mantengono gli ecosistemi fiorenti e alimentano una popolazione umana in crescita sono sotto forte stress dovuto agli effetti dei cambiamenti climatici che stanno alterando i modelli meteorologici e idrici in tutto il mondo, causando scarsità e siccità in alcune aree e inondazioni in altre. Al ritmo attuale di consumo, la situazione non potrà che peggiorare. **Le stime dicono che entro il 2025**, due terzi della popolazione mondiale potrebbe trovarsi di fronte a **carenze idriche** e gli ecosistemi saranno sempre più in sofferenza. Per questo il Gruppo Everel ha ritenuto fondamentale comprendere quale sia l'impatto della propria attività economica rispetto alle risorse di acqua dolce. Per le prime attività di misurazione oggetto della prima edizione del report si fa riferimento ai dati di Everel Spa.

Modalità di gestione

Il controllo sull'utilizzo e la contabilità della risorsa acqua è in capo al responsabile dell'infrastruttura che si occupa del mantenimento e gestione di tutti i servizi dello stabilimento: dalla gestione della risorsa acqua all'impianto di climatizzazione passando per eventuali piccoli interventi strutturali, riportando direttamente al Plant Manager.

Per quanto riguarda la realtà di Everel **non ci sono mutamenti significativi sull'uso della risorsa idrica all'interno dei processi** e non si rilevano significativi impatti, quindi, sul percorso di sostenibilità e sui relativi obiettivi strategici.

Per Everel l'utilizzo di acqua in processo è, infatti, nullo. L'acqua utilizzata riguarda processi di protezione antincendio e di irrigazione, l'utilizzo è discontinuo e di piccola entità, **l'acqua utilizzata viene emunta da un pozzo in falda artesiana** esistente fin dall'acquisto dello stabilimento.

Everel Spa ha attivo un contratto con il gestore del servizio idrico integrato AGS (Azienda Gardesana Servizi), prelevando dall'acquedotto pubblico l'acqua necessaria agli usi civili e produttivi (limitatamente all'immissione nei circuiti di raffreddamento ed antincendio). È inoltre presente un pozzo artesiano profondo 77 metri, con un diametro esterno di 160 mm; a 63 metri di profondità è posta la pompa da 18,5 kW di portata 600 l/min con prevalenza di 95 metri. Il livello



dell'acqua di prima falda si trova a 50 metri mentre la seconda falda è a 55 metri. L'acqua derivante dall'acquedotto è utilizzata sia per uso igienico-sanitario sia per il raffreddamento degli impianti con un sistema a ciclo chiuso e per il funzionamento di una lavatrice ad ultrasuoni e di una sciacquatrice, sempre a ciclo chiuso. L'acqua derivante dal pozzo artesiano è utilizzabile per uso antincendio, igienico e per irrigazione delle aree verdi con ritorno dell'acqua a dispersione sul terreno. I dati di approvvigionamento idrico sono riportati nelle bollette del gestore senza ulteriore elaborazione od analisi. Il processo produttivo non utilizza acqua se non a ciclo chiuso per il raffreddamento degli impianti così come dichiarato nella conferenza dei servizi del 10/06/16; nella stessa sede è stato inoltre dichiarato che all'esterno dello stabilimento non si svolgono lavorazioni. Nell'area produttiva sono presenti scarichi di reflui assimilabili ai domestici dalla mensa e dai servizi igienici. **Nel 2021 sono stati utilizzati 655 metri cubi di acqua** di cui 55 a perdere e 600 a riempimento vasca antincendio.

Indicatori di performance GRI 303 - Acqua e scarichi idrici		2021
303-3 a.	Prelievo idrico	655 m3



Hai mai sentito parlare di Acquaponica?

Attività che nasce dall'unione dell'acquacoltura e dell'idroponica, l'acquaponica permette di coltivare piante con la stessa acqua dell'allevamento di animali acquatici.

I pesci, mangiando, producono gli scarti e l'ammoniaca necessari per creare batteri "buoni" in un impianto acquaponico. I batteri replicano i processi naturali del terreno attraverso un processo di nitrificazione. Le piante, a loro volta, assorbono i nutrienti attraverso le radici e puliscono l'acqua che torna ai pesci.

Ecco l'esempio di un sistema circolare che consente di creare prodotti sani e genuini. Che consente di ridurre gli agenti inquinanti di aria, acqua e terreno. Che consente di produrre ortaggi e pesci tutto l'anno. Che consente di salvaguardare un territorio che, troppo spesso, viene deturpato per un mero fine redditizio.

Fonte: Acquaponica Blog



GESTIONE RESPONSABILE DEGLI SCARTI

Contesto

Nel mondo si producono in media 0,74 chilogrammi di rifiuti pro capite al giorno. **I tassi di produzione giornalieri di rifiuti a livello nazionale oscillano da 0,11 a 4,54 chilogrammi pro capite**, questo effetto è generalmente correlato al livello di reddito e al tasso di urbanizzazione (World Bank "WhatWaste").

L'economia circolare è emersa di recente come un nuovo paradigma sostenibile per affrontare la scarsità di risorse e il cambiamento climatico. Disaccoppiando l'andamento della crescita economica dallo sfruttamento delle risorse, l'economia circolare è stata concettualizzata

come un'alternativa all'attuale economia lineare, che si basa su uno schema "take-make-waste". In un modello di sviluppo economico circolare la produzione di valore non è più esclusivamente legata alla qualità finale del prodotto e all'aumento delle vendite, ma si lega alla capacità di reintegrare le risorse utilizzate all'interno del proprio ciclo economico-produttivo o in un ciclo esterno, riducendo così lo spreco dei materiali e evitando la produzione di rifiuti durante il processo produttivo o in occasione dello smaltimento del prodotto finito quando avrà espletato le proprie funzioni. In questo modo i materiali sono sottoposti ad un continuo ciclo **Produzione-Utilizzo-Recupero-Produzione**, che li mantiene costantemente all'interno del ciclo produttivo, evitando che esca-

no come rifiuto e ciò si traduce in una riduzione del consumo di materia prima. Tuttavia, l'economia circolare è ancora in una fase embrionale di implementazione nelle aziende manifatturiere. Riprogettare e ottimizzare i processi ed i macchinari sono le sfide che devono essere superate per perseguire gli **obiettivi dell'economia circolare** e questo richiede ingenti investimenti in termini di risorse economiche, umane e di tempo. L'industria degli elettrodomestici è un ambito promettente per studiare l'adozione dell'economia circolare, in quanto possiede da un lato un elevato potenziale di recupero e dall'altro ha impatti ambientali importanti legati allo smaltimento dei rifiuti prodotti. Infatti, gli elettrodomestici come lavatrici, frigoriferi e lavastoviglie esercitano un forte impatto sull'ambiente durante il loro intero ciclo di vita. In media, il consumo globale (esclusi i pannelli fotovoltaici) di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) aumenta ogni anno di 2,5 milioni di tonnellate metriche (Mt), parallelamente all'aumento dei livelli di reddito disponibile, all'urbanizzazione e all'industrializzazione. Inoltre, è necessario considerare che il consumismo degli ultimi anni ha portato ad un esponenziale aumento delle quantità di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche prodotte (e-waste, RAEE), che costituiscono uno dei flussi di rifiuti in più rapida crescita a livello globale. Si prevede che la produzione annuale di rifiuti elettronici raggiungerà i **74,7 milioni di tonnellate (Mt) entro il 2030**. Everel intende esplorare le nuove opportunità

offerte dalle pratiche di economia circolare per mitigare gli impatti generati dai processi produttivi, in particolar modo riferiti alla gestione dello scarto plastico, che rappresenta per l'azienda un importante centro di costo economico e ambientale.

Modalità di gestione

In Everel la gestione dei rifiuti coinvolge diverse funzioni aziendali. **La funzione HSE, ovvero Responsabile sicurezza e ambiente**, si occupa di garantire la compliance alle normative cogenti, identifica i rifiuti sulla base delle loro caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità. Le funzioni amministrative sono coinvolte per l'adempimento agli obblighi di legge quali iscrizione ai consorzi e gestione dei pagamenti. Le funzioni di qualità ambientale, engineering, R&D ed E-lab sono coinvolte nella ricerca di opportunità e metodologie alternative per la riduzione dei rifiuti prodotti o la loro valorizzazione per il reintegro nei processi nell'ottica dell'economia circolare.

I rifiuti dell'attività produttiva di Everel sono classificati in base all'origine e alle caratteristiche di pericolo. I rifiuti urbani sono smaltiti in accordo col regolamento comunale che ne disciplina la gestione, mentre i rifiuti speciali sono affidati a trasportatori autorizzati.

La raccolta e il conferimento al servizio pubblico porta a porta è affidato all'impresa di pulizie esterna. **I rifiuti speciali sono raccolti negli apposi-**

ti contenitori in produzione e stoccati nelle aree dedicate.

Le navette utilizzate per il conferimento del rifiuto sono chiuse, in modo da minimizzare il dilavamento operato dagli agenti atmosferici. I rifiuti prodotti dall'utilizzo di sostanze chimiche nei processi aziendali consistono principalmente in imballaggi con eventuali tracce di prodotto o in panni e dispositivi di protezione individuale (DPI) contaminati da tali sostanze. Per le manutenzioni si privilegiano i contratti in cui sia concordato col fornitore lo smaltimento del rifiuto originatosi dall'attività manutentiva in modo da non dover gestire tipologie di rifiuto diverse da quelle tipiche del processo produttivo aziendale.

Nell'anno 2021 sono state smaltite circa 188 tonnellate di rifiuti di cui circa l'80% destinato al recupero. Diventa obiettivo aziendale la netta riduzione della quantità di rifiuto prodotto e contestualmente un maggiore presidio delle pratiche di riutilizzo interno ed esterno del materiale scartato (potenzialmente rifiuto) in ottica di ottimizzazione del ciclo di vita dei materiali. Gli obiettivi aziendali, pertanto, mirano ad una riduzione dei rifiuti prodotti interfacciandosi con le aziende locali per dare al rifiuto una seconda vita.

Principalmente, la produzione dei rifiuti all'interno dello stabilimento è direttamente correlata ai volumi di acquisto dei materiali e all'intensità del processo produttivo. In particolare, **più del 25% dei rifiuti prodotti sono di materia-**

le plastico (soprattutto poliammide e policarbonati), che si forma durante il processo di stampaggio come scarto dovuto all'inizio produzione, al cambio di materiale o in seguito a produzioni di materiale non conforme.

Il 17,5% circa dei rifiuti è composto da imballaggi, soprattutto di plastica e di carta o cartone.

La produzione di questi rifiuti è direttamente correlata ai volumi di acquisto della materia prima. I rifiuti di emulsioni, oli, solventi, DPI e imballaggi contenenti sostanze pericolose sono generati durante i processi di manutenzione degli attrezzi e dei macchinari.

Oltre ai rifiuti correlati al processo produttivo, saltuariamente è possibile la produzione di rifiuti occasionali collegati ad attività spot o eventi straordinari, come i rifiuti dovuti alla dismissione di attrezzature, macchinari o veicoli. Nel corso del 2021 non sono state tracciate le operazioni finali di recupero o smaltimento dei rifiuti in quanto ritenute non necessarie ai fini operativi. È in previsione un sistema di richiesta e rendicontazione delle destinazioni finali di recupero dei rifiuti conferiti. (GRI 306-3). **Nel 2021 Everel ha recuperato circa 44 tonnellate di plastica**, evitando il suo conferimento come rifiuto.

³ Mdpi (resources), "Towards Circular Economy in the Household Appliance Industry: An Overview of Cases", Gianmarco Bressanelli, Nicola Saccani, Marco Perona and Irene Baccanelli. RISE Laboratory, University of Brescia

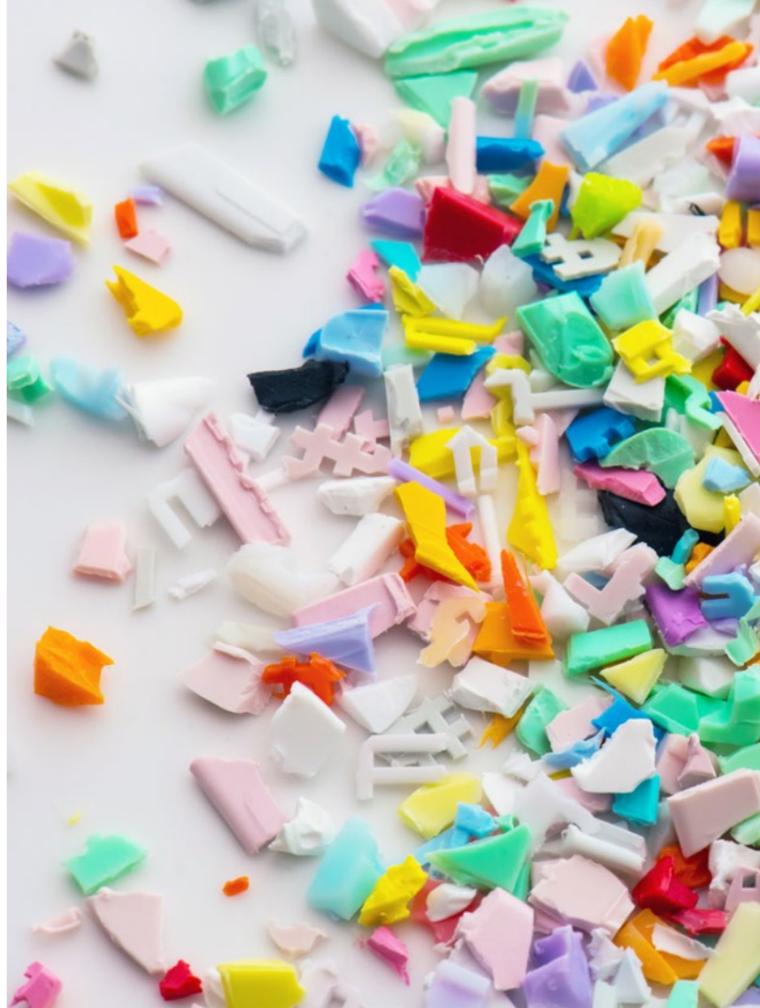
⁴ Forti, V., Baldé, C., Kuehr, R., Bel, G. (2020). The Global E-waste Monitor 2020. UNU/UNITAR and ITU. https://www.itu.int/en/ITU-D/Environment/Documents/Toolbox/GEM_2020_def.pdf.

Re-Wind - SCARTI

Fin dai primi passi nel mondo della sostenibilità Everel ha avvertito la rilevanza di integrare questo valore e lo scopo sotteso dallo stesso nella propria strategia aziendale. La manifestazione immediata di questo commitment si è rivelata nella volontà di comprendere quanto del materiale acquistato per le lavorazioni diventava "non utile" e l'apertura delle opportunità di estenderne l'utilizzabilità.

Per fare ciò, il primo step necessario è stato quello di **mappare quali materiali sono coinvolti lungo l'intero processo di trasformazione del prodotto finito**, dall'acquisto della materia prima alla vendita del prodotto finito, passando per tutte le attività che rendono viva un'organizzazione: le risorse umane, la formazione, la progettazione, l'amministrazione, la qualità.

Dalla prima analisi, è emerso che i rifiuti provenienti dalle attività di produzione sono quelli che più si prestano ad avere una nuova vita, e sono quelli che impattano maggiormente sull'ambiente. Everel ha quindi monitorato tutto il materiale acquistato nel corso del 2021, dopodiché ha verificato quanto di quel materiale diventava "non utile", ovvero quanto di questo materiale non ha sprigio-



nato completamente il proprio valore produttivo lungo i processi di trasformazione. Dopo aver definito le quantità di materiale non utilizzato, è stato seguito il percorso di ogni tipologia di materiale, per verificare quanto del materiale non utilizzato poteva essere indirizzato verso nuovi utilizzi.

I materiali che dimostrano avere un peso maggiore in termini di scarto produttivo risultano essere i materiali plastici – risultanti in 53 tonnellate di rifiuto per l'anno 2021.

Il progetto

Il progetto di Everel per la riduzione degli scarti plastici si è sviluppato in due direzioni:

1. **Ottimizzazione del processo produttivo** per individuare e ridurre gli sprechi e identificare le possibili applicazioni per il recupero dei materiali. Per l'ottimizzazione del processo ci si è concentrati sulla riduzione dei consumi di materiale plastico. Sono stati considerati i primi 100 codici di materia prima approvvigionata e sono state effettuate azioni per la misurazione degli scarti durante il processo. Una delle criticità riscontrate è relativa alla gestione interna del granulo ottimizzabile.
2. **Identificazione dei potenziali fornitori per il recupero del materiale plastico non utilizzato internamente**, in modo da fornire una "nuova vita" alla plastica ed evitare di trasformarla in rifiuto. Per ridurre gli sprechi sono stati identificati dei fornitori in grado di raccogliere il materiale plastico non utilizzato nel processo. Il fornitore è in grado di rilavorare lo scarto di processo e fornire nuovi materiali all'interno del mercato.

A partire da fine 2021 in Everel è iniziato il dialogo con un'azienda specializzata nella rigenerazione dello scarto plastico.

Lo scopo di tale relazione è quello di dare valore al nostro scarto polimerico per riportarlo a condizioni simili a quelle di partenza per poterlo reinserire all'interno dei cicli produttivi. È prevista da tale relazione, la possibilità di sperimentare la rigenerazione di campionature di scarto diverse per arrivare all'integrazione graduale e in rispetto alle norme di materiale plastico rigenerato. Il nostro impegno, appena iniziato, è quello di sfruttare le caratteristiche e le potenzialità di un modello di sviluppo circolare per raggiungere nel medio lungo termine i nostri target di sostenibilità ambientale mantenendo se non incrementando gli indicatori di performance economica.

*Il dato è relativo ai valori di DREEFS, la sede di Everel che rifornisce sia il plant in Italia che in Romania.

Indicatori

Indicatori di performance [GRI 306] – Rifiuti

306-3	Rifiuti prodotti	187.541 t
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	147.909 t
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	39.632 t

[GRI 306-3] Rifiuti per composizione (tonnellate)

Tipologia		2021
Rifiuti plastici		53,06
Pitture e vernici di scarto		0,039
Materiali non ferrosi		12,801
Oli minerali		2,084
Emulsioni		4,164
Solventi		0,082
Imballaggi in carta e cartone		15,720
Imballaggi in plastica		8,850
Imballaggi in legno		6,400
Imballaggi misti	t	1,850
Imballaggi con residui di sostanze pericolose		0,386
DPI e stracci		2,631
Veicoli fuori uso		7
Liquidi antigelo		0,485
Apparecchiature fuori uso		24,960
Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose		1,809
Ferro e acciaio		9,100
Fanghi delle fosse settiche		36,120
Totale		187,541

[GRI 306-5] Rifiuti destinati allo smaltimento

Peso totale dei rifiuti pericolosi		2021
Rifiuti non destinati a smaltimento		8,168
Rifiuti destinati a smaltimento		3,512
Totale		11,680
Peso totale dei rifiuti non-pericolosi		
Rifiuti non destinati a smaltimento	t	139,741
Rifiuti destinati a smaltimento		36,120
Totale		175,861

Totale rifiuti non pericolosi per tipologia di smaltimento

Riciclo di metalli	7,28 % su totale non pericolosi
Altre operazioni di recupero	72,19%
Riciclo di sostanze organiche	
Conferimento in discarica	20,53 % su totale non pericolosi

Totale rifiuti pericolosi per tipologia di smaltimento

Altre operazioni di recupero	69,93% su totale pericolosi
Incenerimento	..
Preparazione per il riutilizzo	-
Altre operazioni di smaltimento	30,07% su totale pericolosi
Trattamento fisico-chimico	

[GRI 306-4] Rifiuti sottratti allo smaltimento

Peso totale dei rifiuti pericolosi	u. misura	2021
Preparazione per il riutilizzo		-
Altre operazioni di recupero		9,386
Peso totale dei rifiuti non-pericolosi		
Riciclo di metalli	t	12,801
Riciclo plastiche		53,06
Altre operazioni di recupero		86,681





È il 12 dicembre 2015.

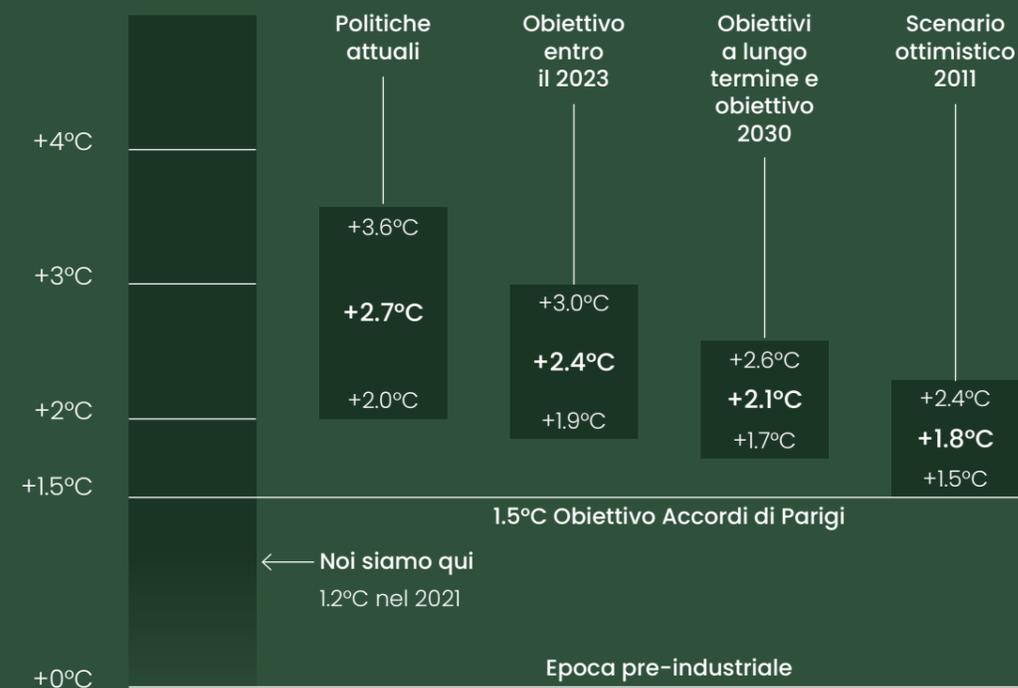
I 197 Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici siglano l'**Accordo di Parigi**, la prima vera e propria intesa sul climate change.

Obiettivo?

Contenere l'aumento della temperatura media globale **nella soglia di 2°C** e limitare tale incremento a 1.5°C entro la fine del secolo.

E oggi?

Le politiche attuali stanno lavorando in un contesto climatico che si attesta intorno ai **2.7°C**, con l'obiettivo di raggiungere **2.1°C entro il 2030** (il 55% in meno rispetto al 2020). In uno scenario ottimistico, il **2100** è l'anno in cui politiche nazionali e strategie a lungo termine collimano con il raggiungimento di **1.5°C**.



Il futuro del nostro pianeta lo definisce ogni singola persona giorno dopo giorno: noi abbiamo già iniziato.

Fonte: Global Risk Report 2022

Contesto

La **transizione energetica** è sicuramente una **chiave di volta** della transizione ecologica: **oggi la produzione globale di energia è per l'80% proveniente da fonti fossili ed è responsabile del 73,2% delle emissioni di gas serra**. Si tratta di una sfida epocale, onerosa e costellata di scelte difficili. Per questo Everel ha deciso di intervenire avviando una prima mappatura utile ad aumentare maggiore consapevolezza e conoscenza delle aree di maggiore impiego di fonti di energia per poter programmare, in linea con gli standard internazionali di pianificazione net-zero Strategy quale il CDP (Carbon Disclosure Project), i prossimi step fondamentali e significativi per raggiungere la neutralità climatica con efficienza e coerenza rispetto al business.

Energia
è una parola
che amiamo.
Parla di noi
e di chi siamo.

Modalità di gestione

Nel 2019 la fornitura di energia elettrica era erogata da Iren Mercato S.p.A. con contratto, nel 2020 da AlpiQ Energia Italia S.p.A. fino a luglio e da A2A per i successivi 12 mesi (luglio 2021). Successivamente, a partire da luglio 2021, abbiamo attivato un contratto di fornitura sia del vettore energia elettrica, sia del gas metano, da Alperia srl. I profili di consumo storici sono quelli visibili nella tabella seguente:

PLANT DI VALEGGIO	
Energia attiva prelevata (KWh)	
Totali 2019	4.669.278
Totali 2020	4.587.250
Totali 2021	5.342.979

L'energia termica è prodotta dalla combustione del metano; In questo caso, il profilo annuale di consumo (smc) è indicato nella tabella seguente:

PLANT DI VALEGGIO	
Consumi di gas (smc)	
Totali 2019	165.438
Totali 2020	162.970
Totali 2021	202.357

L'andamento nell'uso di energia elettrica e gas è in lieve diminuzione tra il 2019 e il 2020 a causa principalmente



della flessione produttiva generata dalla prima fase pandemica, mentre l'aumento generato nel 2021 trova spiegazione nell'aumento dell'intensità produttiva a fronte della forte crescita di domanda dal mercato. Il rapporto tra dati energetici e numero di turni lavorati conferma tale ipotesi.

Non sono utilizzati altri combustibili fossili e la tipologia d'uso codificata è: uso tecnologico e riscaldamento. Le variazioni nel consumo di metano sono imputabili all'andamento dell'anno termico.

Le fonti di energia utilizzate sono energia elettrica gas naturale (metano) ed idrocarburi da autotrazione.

I vettori energetici utilizzati in azienda nel processo, sono l'energia elettrica stessa, fluidi riscaldati, fluidi raffreddati ed aria compressa.

L'energia elettrica viene generata utilizzando alimentazione elettrica da rete esterna (nessuna autoproduzione) ed in caso di emergenza le utenze vitali sono alimentate mediante generatori elettrici a gasolio (sistemi antincendio, centrale dati).

Il vettore fluido riscaldato, alla temperatura di 74,3°C, viene generato in centrale termica mediante 3 caldaie



con potenza complessiva di 2.424 KW, alimentate a gas naturale.

Il fluido raffreddato viene generato utilizzando energia elettrica mediante refrigeratori a compressione.

L'aria compressa viene generata mediante 5 compressori elettrici a vite, con potenza cumulata di 377 KW, alla pressione di 6 bar.

Il vettore energia elettrica viene utilizzato principalmente per generare aria compressa, fluido raffreddato, riscaldamento resistivo delle linee di produzione, condizionamento ambientale di uffici, essiccazione dei po-

limeri a bordo linea, movimentazione (linee di assemblaggio e presse) e servizi accessori (illuminazione gestione dati ventilazioni ecc..).

Il vettore fluido caldo viene utilizzato per riscaldamento ambientale mentre il vettore fluido freddo viene utilizzato per condizionamento ambientale e nei processi di iniezione plastica (condizionamento stampi e presse).

L'aria compressa oltre ad essere utilizzata nelle linee automatiche di assemblaggio ha un importante utilizzo nel processo di essiccazione dei polimeri di stampaggio (impianto Motan).

Le attività di contenimento dei consumi energetici implementate nel corso del 2021 sono le seguenti:

- **8 presse ad iniezione su 60 operative**, con tecnologia standard oleodinamica, sono state sostituite con presse a tecnologia ibrida/elettrica, che consentono un risparmio energetico (consumo complessivo pari ad 1/5 delle precedenti) ed un utilizzo di olio minerale pari ad 1/4 delle precedenti.
- **Sono in fase di test delle coperture coibentanti** sui cilindri delle presse ad iniezioni per minimizzare la dispersione termica dal cilindro plastifican-

te verso l'ambiente esterno. Impatto in corso di valutazione.

- **Sostituzione dell'intero campo illuminante del magazzino** e tutta l'illuminazione esterna con corpi illuminanti a LED
- **Abbiamo implementato un piccolo campo fotovoltaico (6KWp)** per rendere autonomo energeticamente la struttura in cui risiede la funzione per l'innovazione di Everel E-lab mediante l'utilizzo di unità a pompa di calore, la casetta di e-lab è autonoma nell'intero arco dell'anno sia elettricamente che termicamente.

Nota Metodologica-Gas Metano

Essendo utilizzato esclusivamente per la produzione di acqua calda, e principalmente per il riscaldamento degli ambienti aziendali, considerando inoltre che la maggior parte dell'energia termica viene consumata per il riscaldamento dei capannoni produttivi, **la parametrizzazione viene effettuata considerando come denominatore due fattori:**

- 1. il numero di turni di lavoro** (totale sul mese). Il riscaldamento si considera operativo durante i turni di lavoro e mantiene valori di temperatura sensibilmente minori nei periodi di riposo.
- 2. il delta tra la temperatura media esterna** (dato storico ARPA Veneto) **e la temperatura ambientale impostata di 20°C**

Si ottiene quindi un indicatore indicizzato che ha come unità di misura [smc / (turno * °C)] e misura la quantità di metano consumata dall'impianto di riscaldamento per ogni turno lavorato e per ogni grado di delta termico generato durante il turno di lavoro. Il valore annuale si ottiene come media dei valori mensili indicizzati, pesati sulla quantità di metano consumata nel mese.

Nota metodologica-energia elettrica

Per questo vettore energetico, l'utilizzo principale consiste principalmente nel **dare funzionalità ai centri di lavoro del sito produttivo ed alle utilities necessarie al medesimo scopo** (in particolare, illuminazione, generazione di aria compressa, generazione di fluido refrigerato per lo stampaggio plastico e generazione di vuoto per il trasporto di materia prima).

Secondariamente **l'energia elettrica alimenta le necessità funzionali di uffici e gestione di servizi generali** (mensa, sale riunione, illuminazione esterna, condizionamento uffici, sanitari...). Si decide quindi di indicizzare i consumi di energia elettrica usando come denominatore la quantità di ore macchina versate dalla produzione sull'ERP aziendale. Tale dato infatti rende conto di quanti "assorbitori di energia primari" sono stati in funzione e riportano quindi correttamente l'energia consumata all'attività produttiva del sito.

Si ottiene un valore indicizzato di energia specifica che si misura in [KWh/Hmacchina] e rende conto dell'energia elettrica consumata complessivamente per ogni ora di lavoro di un CDL (Centro di Lavoro) in produzione.

Questa indicizzazione consente di confrontare il sistema produttivo su intervalli di tempo differenti, in termini di efficienza energetica complessiva, indipendentemente dalla quantità di produzione eseguita nel corso dei periodi confrontati.

Il valore annuale si ottiene come media dei valori mensili indicizzati.

Indicatori

[GRI 302-1] Energia consumata all'interno dell'organizzazione Consumi di combustibile nei Paesi con attività produttiva (uffici e siti)

Tipologia	unità misura	2021
Gas naturale	KWH	2.164.074
Energia elettrica consumata		5.342.979
Energia da fonti rinnovabili		0
Totale		7.507.053

[GRI 302-3] Intensità energetica

Tipologia	unità misura	2021
Gas metano	smc (turno*C°)	39,9
Energia elettrica	KWh/hmacchina	20,622



Contesto

Le emissioni di anidride carbonica, principalmente dalla combustione di combustibili fossili, sono aumentate notevolmente dall'inizio della rivoluzione industriale. **La maggior parte delle emissioni mondiali di gas serra provengono da un numero relativamente piccolo di paesi.** La Cina, gli Stati Uniti e le nazioni che compongono l'Unione Europea sono i tre maggiori responsabili. "Il cambiamento climatico non è più un problema futuro. È un problema adesso", ha affermato Inger Andersen, Direttore Esecutivo dell'UNEP. "Per avere la possibilità di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C, abbiamo otto anni per dimezzare quasi le emissioni di gas serra: otto anni per fare i piani, mettere in atto le politiche, attuarle e, infine, realizzare i tagli. L'orologio sta ticchettando forte". L'Unione Europea e altri 49 Paesi hanno aderito all'obiettivo emissioni nette pari a zero. Tuttavia, molti dei piani nazionali per il clima ritardano l'azione fino a dopo il 2030, sollevando dubbi sulla possibilità di mantenere gli impegni. Il percorso risulta dunque complesso, ma fondamentale resta l'azione di tutti, Paesi e imprese, che deve essere anticipata per essere in linea con gli obiettivi del 2030. Nel proprio piccolo il Gruppo Everel ha avviato le azioni necessarie per mappare e identificare le aree di miglioramento e di riduzione delle proprie emissioni.

Modalità di gestione

Everel Group è titolare di un'autorizzazione unica ambientale (AUA) per le emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di produzione delle materie plastiche. I punti di emissione sono stati identificati, suddivisi fra diffusi e convogliati, collegati ai macchinari/processi fonte di emissione. Vi sono 4 punti di emissione, tutti convogliati. Gli inquinanti emessi sono identificati in polveri, COV, SOV, aldeidi, acido ftalico, acido acetico e metalli. Il quadro prescrittivo allegato all'AUA prevede:

- la comunicazione della messa in esercizio dei punti di emissione E1, E3, E4 con almeno 15 giorni di anticipo;
- la messa in esercizio dei punti di emissione E1, E3, E4 entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente;
- rilievo delle emissioni entro i primi 10 giorni di funzionamento a regime dei punti di emissione E1, E3, E4 trasmissione PEC a Provincia ed ARPAV dei risultati entro 60 giorni.

Sono state inoltrate le comunicazioni della messa in esercizio degli impianti agli enti preposti: Provincia, ARPAV, Comune di Valeggio sul Mincio. Le emissioni atmosferiche non rappresentano una fonte di impatto ambientale rilevante viste le lavorazioni effettuate.



Per intraprendere una misurazione e rendicontazione oggettiva delle emissioni di gas serra è stato svolto un percorso formativo mirato a definire quali sono gli aspetti caratterizzanti la **carbon footprint** di un'organizzazione e quali di questi fossero applicabili all'interno di Everel. Per fare questo è stato utilizzato come supporto lo standard ISO14064 e ci siamo affidati alle attività di consulenza e formazione di Green Decisions, uno Spin Off dell'Università Ca' Foscari di Venezia che si occupa di tematiche legate agli aspetti ambientali.

Sono stati identificati i fattori di emissione diretta (Scope 1) e indiretta (Scope 2).

Per lo Scope 1 sono stati identificati come fattori di emissione diretta legati a Everel:

- Emissioni derivanti dall'utilizzo di gas combustibile (gas metano)
- Perdite di gas fluorurati e ad effetto serra dagli impianti di refrigerazione e condizionamento
- Emissioni derivanti dall'uso di autovetture aziendali alimentate a Diesel e a Benzina.



Per lo scope 2 sono stati identificati come fattori di emissione quelli correlati all'utilizzo dell'energia elettrica. Non sono state identificati ulteriori fattori di emissione relativi agli Scope 1 e 2.

Il primo step del percorso intrapreso è stato quello di **ottenere il dato relativo ai consumi relativi ai fattori di emissione dello scope 1 e 2**. A tal proposito sono state considerate le fatture relative al consumo di energia elettrica, gas metano, benzina e gasolio, e le evidenze raccolte dai rapporti di manutenzione dell'anno 2021 sugli impianti contenenti gas a effetto serra.

Una volta ottenuti i valori relativi ai consumi è stata definito **il valore in termini di tCO2eq correlato agli Scope 1 e 2**.

Per fare questo è stato utilizzato il mix energetico relativo all'anno 2020, in quanto il fornitore di energia non aveva ancora pubblicato il mix dell'anno 2021 al momento della raccolta dati.

Per quanto riguarda il fattore di emissione legato al consumo di Diesel o Benzina, è stato estrapolato il valore considerando **la classe di emissione dichiarata per il veicolo** e considerando per tale classe il valore di emissione corrispondente registrato nella banca dati DEFRA.

Tramite il supporto esterno, sono state utilizzate diverse banche dati e un software per l'estrapolazione dei valori di tCO2eq per il calcolo della CFP. In particolare:

Indicatori di performance [GRI 305-1 e 305-2]		
Fonte di emissione	Banca dati di riferimento	Valore FE
Combustione gas naturale	ISPRA2021, DEFRA 2022	FE (Ecoinvent): 1.9830 KgCO2eq/m3
Combustione Diesel	DEFRA 2022	FE (Ecoinvent): 0.1626 KgCO2eq/Km
Combustione Benzina	DEFRA 2022	FE (Ecoinvent): 0.1330 KgCO2eq/Km
Perdita gas refrigeranti	DEFRA 2022	FE (Ecoinvent): 1264 KgCO2eq/Kg
Consumo energia elettrica	Ecoinvent 3.8	FE (Ecoinvent): 0.3862 KgCO2eq/kWh

Oltre al calcolo dei valori totali di tCO2eq, è stato calcolato l'apporto dei principali gas a effetto serra [GRI305-7].

Emissione	Fattore di emissione	Valore (tCO2eq)	Percentuale
Scope 1 (Emissioni dirette)	Combustione metano	401,252	15,63%
	Gasolio/benzina	100,625	3,92%
	Emissioni Fgas	1,624	0,06%
	Altre emissioni in atmosfera	0	-
	Totale	503,500	19,61%
Scope 2 (Emissioni indirette da consumo energetico)	Consumo energia elettrica	2063,694	80,39%
Emissioni totali GHG	TOTALE	2.567,194	100%

GHG	Emissioni dirette
CO2	501,69 tCO2eq
NOx	1,1666 tCO2eq
Metano	0,6439 tCO2eq
TOTALE	503,500 tCO2eq

I dati sono stati raccolti dall'HSE manager e dall'Environment System Specialist di Everel.



COMPLIANCE AMBIENTALE



FOCUS

Disclosure ambientale: Adesione al Carbon Disclosure Project

Un altro importante tassello è stato inoltre aggiunto in ottica di trasparenza e condivisione delle performance ambientali di Everel: nel **2021 abbiamo aderito all'iniziativa promossa all'interno dell'organizzazione no profit indipendente CDP (Carbon Disclosure Project)** che da alcuni anni offre ad aziende, Paesi, regioni e città una sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti l'impatto ambientale, con l'obiettivo di incoraggiare le organizzazioni a intraprendere azioni di mitigazione.

Con l'adesione a questa iniziativa **Everel è entrata a far parte di un panel di oltre 13.000 aziende che nel 2021 hanno rendicontato nel portale CDP dimostrando il proprio impegno per la trasparenza riguardo le performance e gli impatti ambientali.** L'adesione a questa iniziativa risponde anche alle sollecitazioni ed alle aspettative di importanti stakeholder che, con sempre maggiore attenzione, intendono **misurare gli impatti ambientali generati dai partner** che fanno parte della propria catena filiera produttiva.



Vuoi saperne di più sul **Carbon Disclosure Project?**
Inquadra il QRCode

www.cdp.net/en/info/about-us

Contesto

La Compliance Ambientale di un'azienda si può intendere come **la conformità normativa alle prescrizioni applicabili all'azienda e alle norme cogenti in campo ambientale.** Vi è anche un altro aspetto, però, che sottolinea l'importanza di questo campo per la strategia d'impresa: la compliance ambientale pone l'obiettivo di analizzare e misurare i rischi di sanzioni legali o amministrative, perdite operative, calo della reputazione aziendale causate dal mancato rispetto di leggi o regolamenti. La regolamentazione, sia normativo-legale sia relativa a standard internazionali volontari come la ISO 14001, è aumentata notevolmente di rilevanza negli ultimi anni all'interno del panorama Europeo, ma non solo. Il mercato B2B in maniera particolare ha accresciuto l'interesse e l'attenzione rispetto a queste tematiche ed Everel Group vuole affermarsi leader anche rispetto a queste pratiche.

Modalità di gestione

La compliance ambientale viene gestita su due livelli. Da un lato **la funzione HSE è responsabile per la compliance ambientale riguardo alle materie di gestione dei processi**

(emissioni in atmosfera, gestione rifiuti, autorizzazioni, ecc..). Dall'altro, **la funzione Qualità è responsabile della compliance ambientale di prodotto** e in quanto tale recepisce le richieste dei clienti sulle normative internazionali e assicura il rispetto dei requisiti sulla composizione dei materiali richiesta dai clienti.

Nel 2021 la conformità legislativa è seguita da una figura specializzata, che gestisce gli **aspetti ambientali** e le scadenze imposte dalla legislazione corrente su rifiuti, conformità dei propri impianti, emissioni in atmosfera e tutti gli altri aspetti ambientali che, per quanto importanti, sono scarsamente impattati dalle attività del plant.

La compliance relativa ai prodotti viene gestita da un Team del sistema qualità, che si occupa di analizzare la legislazione europea e le richieste dei clienti assicurandosi che il profilo ambientale dei prodotti forniti sia conforme a quanto richiesto. Queste modalità di gestione, legate al semplice monitoraggio delle richieste, garantisce una piena conformità agli aspetti ambientali. Durante il 2021, **Everel ha deciso di costituire un approccio proattivo al**

Indicatori di performance [GRI 307]: Compliance ambientale

307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Non sono presenti NC in materia ambientale nel 2021
--	--

tema, al fine di ridurre ulteriormente i propri impatti o qualificare il profilo ambientale dei propri prodotti. Grazie al **percorso di pianificazione della sostenibilità** si è deciso di implementare un nuovo approccio di gestione degli impatti ambientali, che seguirà metodo e linee guida

della ISO 14001, la cui certificazione è prevista per l'anno 2022. In parallelo a questa attività sono nati i diversi progetti mirati alla valutazione di nuovi materiali, la valorizzazione dello scarto di produzione, l'ottimizzazione dei processi e il calcolo della **Carbon Footprint** dell'Organizzazione.



REWIND NEL FUTURO

GESTIONE SOSTENIBILE DEI PROCESSI

Obiettivi e target

PILLAR	TOPIC	PROGRAMMA D'INTERVENTO	OBIETTIVO	ANNO	INIZIATIVA /TARGET
AMBIENTE	Gestione sostenibile degli scarti	RE-DESIGN	Zero scarti: Minimizzare l'impatto ambientale del prodotto di Everel	2023	Minimizzare la produzione di scarti nel processo
				2030	Massimizzare il riutilizzo di scarto nei processi interni: Arrivare all'80% di riutilizzo/rigenerazione interno degli scarti plastici di lavorazione
				2023	Massimizzare il riutilizzo scarto nei processi esterni: 100% del rimacinato plastico non utilizzato internamente
	Energia e emissioni		Zero Sprechi	2024	Minimizzare gli sprechi di risorse negli uffici e definire policy anti-spreco
			Efficientamento energetico	2030	Minimizzare le risorse energetiche nei processi: Ridurre del 20% utilizzo di energia nel processo
	2030			Massimizzare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili: Aumentare l'autoproduzione e/o l'acquisto di energia rinnovabile del 30%	
	Compliance ambientale		Carbon neutrality 2050	2023	Estensione dell'impronta carbonica al Gruppo e impostazione di SCOPE 3
				2025	Riduzione 55% dell'impronta carbonica

Gli obiettivi di breve, medio e lungo termine di Everel Group sono stati sintetizzati e schematizzati nella tabella sopra riportata. Il progetto Scarti si divide in tre linee di azione:

- **Minimizzare la produzione di scarti nel processo:** si punta ad implementare processi produttivi più efficienti che generino quindi meno scarti. Attraverso un'attività di misurazione verrà identificato il target di riduzione degli scarti nel 2023.

- **Massimizzare il riutilizzo degli scarti all'interno dei processi interni:** come obiettivo di lungo periodo Everel Group si è posta di recuperare l'80% degli scarti interni, mentre come obiettivo di breve-medio periodo si vuole arrivare a riutilizzare o rigenerare internamente il 30% degli scarti plastici di lavorazione per il 2023.

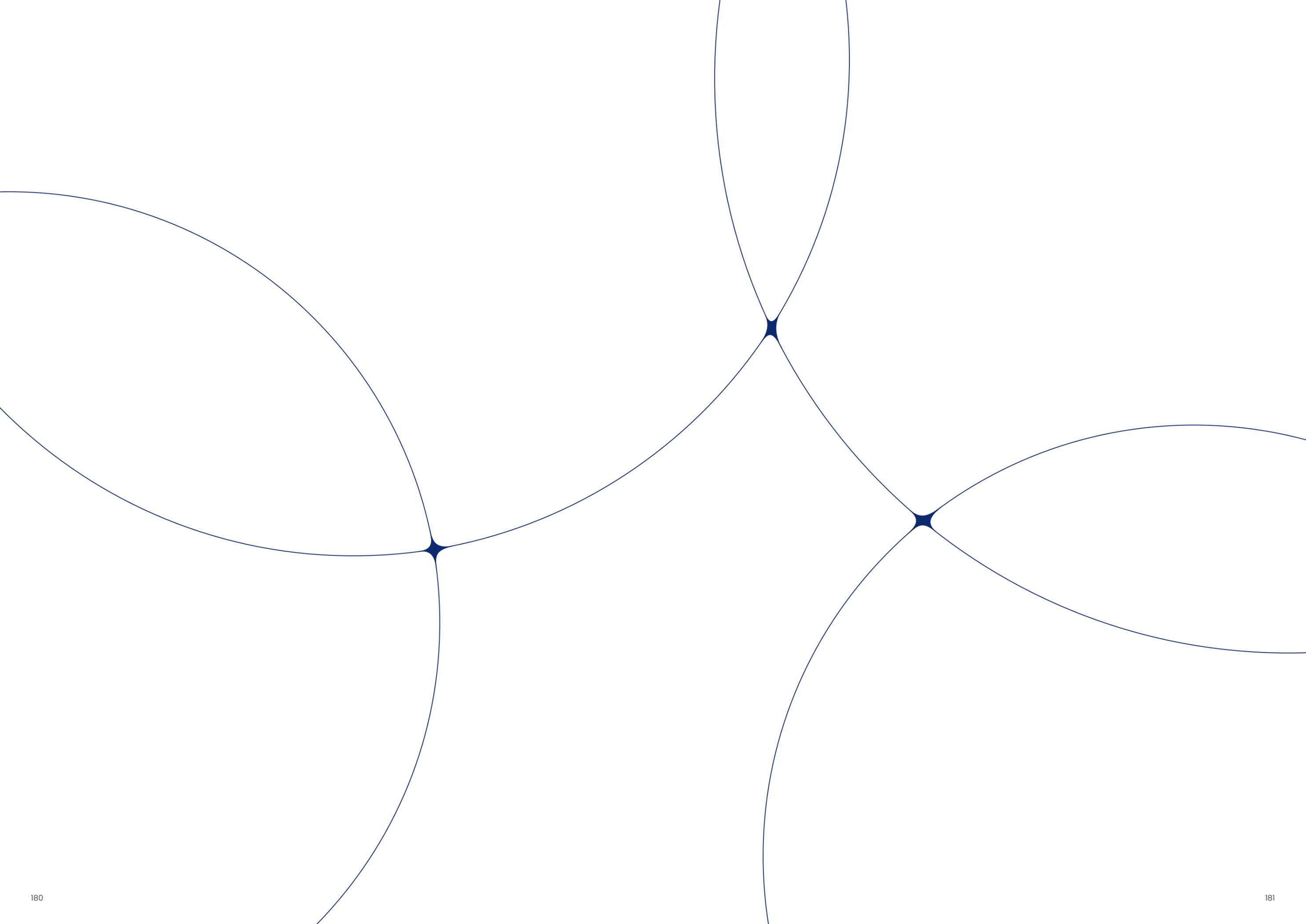
- **Riutilizzo degli scarti nei processi esterni:** l'obiettivo è quello di arrivare al 100% del rimacinato plastico non utilizzato internamente.

Il progetto Zero Sprechi pone l'obiettivo di mappare e definire un piano di intervento volto a ridurre completamente gli sprechi di risorse all'interno degli uffici. Il progetto, inoltre, sottende una forte componente formativa e di sensibilizzazione delle persone, al fine di ingaggiare attivamente tutti i lavoratori e stilare una politica e delle linee guida aziendali per minimizzare gli sprechi di materiali all'interno degli ambienti di lavoro.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico, pone l'obiettivo al 2030 di ridurre del 20% l'utilizzo di energia nel processo e aumentare l'uso di energia rinnovabile del 30%. Per arrivare a questi valori si vuole agire sulla riduzione del consumo interno di energia elettrica per il riscaldamento delle presse, e per il condizionamento degli stampi, monitorando il consumo energetico. La roadmap di azione per raggiungere i target preposti prevede in prima istanza **l'implementazione di una diagnosi energetica per valutare dove e come l'energia viene consumata dall'azienda**. A questo seguirà una valutazione tecnica per avere un campo fotovoltaico o per l'acquisto e la valutazione di un fornitore di energia certificata verde o l'istituzione o adesione ad un gruppo di acquisto.

A seguito del calcolo dell'impronta carbonica di Everel (Valeggio) SCOPE 1 e SCOPE 2 è immediatamente definito come prossimo obiettivo l'estensione delle rilevazioni a tutta la filiera (SCOPE 3) e al perimetro del Gruppo. Questo sarà utile e necessario per andare a definire la base di partenza e un benchmark di riferimento da cui poter determinare e iniziare a implementare i target di riduzione per diminuire le emissioni del 55% entro il 2025.

Infine, sempre in termini di gestione ambientale, **nel 2022 si vuole concludere le operazioni necessarie per ottenere la certificazione ISO14001.**



UN PIANO AMBIZIOSO, UNA SFIDA CONCRETA

Cari tutti, siamo giunti alla **prima edizione del Report di Sostenibilità del Gruppo Everel**, un documento che vogliamo pubblicare ogni anno per raccontare il nostro impegno, le nostre ambizioni, la nostra realtà che ci vede a servizio delle famiglie nelle case di tutto il mondo.

Questo report rappresenta per noi un momento di cambiamento importante. **Nel 2021**, in un periodo difficile per tutto il mondo a causa della pandemia globale, **abbiamo iniziato il nostro percorso verso la sostenibilità**. È stata una scelta coraggiosa, di rilancio della nostra azienda **per immaginare un futuro diverso e più positivo**. Il primo passo di questo percorso mi vede coinvolto in prima persona: la nomina del CSR Manager di Everel, infatti, rappresenta una scelta decisa derivante dalla governance aziendale, che da subito ha voluto approcciare il tema, per noi nuovo e sfidante, in modo organico e strutturato.

Concomitante al mio incarico, abbiamo anche definito un Comitato (denominato **Green Team**) interno formato da **dodici persone con ruoli trasversali in azienda e con competenze diverse**, così come richiede un approccio completo alla sostenibilità, unite dall'obiettivo di guidare l'azienda verso un percorso di transizione. La sostenibilità richiede riflessione, conoscenza del contesto e progettazione. Il Green Team ha pertanto

lavorato lungo tutto il 2021 al processo di pianificazione strategica della sostenibilità, grazie anche alla guida di un team di esperti dello spin-off di Università Ca' Foscari Venezia – Strategy Innovation Srl.

La prima fase del percorso ci ha visti impegnati nell'analisi dello stato asis della nostra azienda nei confronti delle tematiche di sostenibilità sociale e ambientale per comprendere eventuali attività e sensibilità già presenti o in via di sviluppo.

Sin dagli inizi abbiamo anche considerato l'importanza di coinvolgere tutte le persone di Everel nel percorso, ad esempio attraverso un questionario rivolto ai lavoratori con l'obiettivo di raccogliere due tipi diversi di informazioni: la conoscenza della sostenibilità e la percezione della sostenibilità nel contesto aziendale.

I risultati di queste attività, uniti a ulteriori analisi di comparto, di settore e di mercato, ci hanno permesso di definire i nostri temi materiali, ovvero gli ambiti in cui l'azienda produce degli impatti sociali e ambientali e che quindi definiscono il nostro impegno concreto sulla sostenibilità. I temi materiali, in seguito approvati dalla Governance, evitano un approccio generalista alla sostenibilità, rispondono alle esigenze degli standard internazionali e guidano l'azienda verso obiettivi chiari e misurabili. In-

fatti, in seguito a questa fase il team è stato coinvolto in un processo di envisioning, ovvero di immaginazione e definizione di una visione chiara di sostenibilità, allineata alla nostra identità aziendale, e di obiettivi/target definiti nel lungo periodo.



Da qui nasce il nostro Manifesto di Sostenibilità: il documento che rappresenta il nostro impegno, le nostre strategie e gli ambiti su cui intendiamo portare cambiamento.

Il **Manifesto** è anche il punto di partenza e arrivo del livello più operativo del percorso: i 14 progetti che Everel ha sviluppato e che si impegna a portare avanti nei prossimi anni insieme al **Green Team** e a tutte le persone che fanno parte di questa realtà.

Questo report comunica, nel modo più chiaro possibile, **l'output di questo percorso affrontato nel 2021** in tutte le sue componenti: visione, strategia e tutte le progettualità concrete.

Il nostro piano è ambizioso, ma soprattutto concreto. Crediamo che la sostenibilità, più che uno stato di cose, sia un'attitudine aziendale per un futuro da costruire. Il nostro impegno, definito e misurato, è una scelta forte in questa direzione.

La sostenibilità
richiede riflessione,
conoscenza
del contesto
e progettazione.
Crediamo che la
sostenibilità, più che
uno stato di cose,
sia un'attitudine
aziendale per un
futuro da costruire.

Thomaz Zobeles
CSR Manager di Everel Group Spa

NOTA METODOLOGICA

Il presente **Report di Sostenibilità di Everel Group Spa** [GRI 102-1] è relativo all'esercizio compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 [GRI 102-50]. Esso rappresenta il **primo Report di Sostenibilità dell'azienda** e viene redatto in maniera volontaria al fine di valorizzare il percorso intrapreso, ma non ricadendo ancora negli obblighi previsti dal D. Lgs. 254/2016 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE. Per questa prima edizione il Report fa riferimento al perimetro di Everel Spa, con sede a Valeggio sul Mincio (VR) per quanto riguarda la rendicontazione dei dati di carattere sociale GRI 400 e ambientale GRI 300 [GRI 102-45]. I dati qualitativi inerenti alle società del Gruppo sono inseriti al solo fine di chiarire il contesto d'azione di Everel e del suo percorso di sostenibilità. **L'azienda pubblicherà i progressi con cadenza annuale** [GRI 102.52] e si impegna ad aumentare il perimetro a tutto il gruppo a partire dalla seconda edizione per tutte le tematiche materiali. La motivazione per tale scelta risiede nella necessità di procedere per step nella strutturazione di una modalità di gestione del tema, completa, condivisa e aderente a tutti i principi della rendicontazione in maniera sostanziale.

Il report viene redatto in accordo ai GRI Sustainability Reporting Standards (pubblicati nel 2016, od aggiornati nel 2018 e nel 2020) **dal Global Reporting Initiative (GRI) in modalità "Referenced Claim"** [GRI 102-54].

Esso contiene dunque informazioni relative a temi economici, ambientali e sociali al fine di promuovere un approccio trasparente sugli impatti generati dalle attività organizzative e delle azioni implementate.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 6 settembre 2022, previo esame da parte del Comitato Sostenibilità 'Green Team' del 29 luglio 2022 [GRI 102-32]. Per approfondimenti o informazioni è possibile contattare direttamente la funzione CSR di Everel, attraverso l'indirizzo e-mail: sustainability@everelgroup.com [GRI 102.53]

Lungo l'intero documento sono volutamente segnalati i codici di riferimento delle informative e degli indicatori appartenenti allo standard del Global Reporting Initiative. Questa scelta è relativa alla possibilità di rendere lo standard leggibile anche ai non addetti ai lavori e operare in una logica di trasparenza completa.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ

[GRI 102-46]

L'Analisi di Materialità guida Everel nella scelta dei temi da rendicontare allo scopo di dare piena e chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività aziendali.

Il Comitato di Sostenibilità ha effettuato l'analisi di materialità a livello corporate, seppur procedendo nella rendicontazione di dati con un primo step focalizzato su Everel Spa. Insieme a un gruppo esterno di esperti, **il gruppo di lavoro ha individuato strumenti, fonti e criteri per valutare i temi centrali della sostenibilità aziendale** utilizzando un approccio che potesse sostanziare la rilevanza interna e la rilevanza esterna dei temi di sostenibilità, inclusa una prima analisi dei rischi di carattere economico-finanziario.

Per definire la rilevanza **interna, Everel si è sottoposta a un'analisi da parte di esperti in materia** al fine di individuare il livello di rilevanza dei temi da parte degli stakeholder interni. In particolare, sono state svolte:

- **Un focus group** di prima definizione dei temi rilevanti con il comitato preposto.
- **Interviste in profondità** a tutte le funzioni aziendali rappresentative della struttura organizzativa e produttiva di Everel.

- **Una survey diretta** a tutti i collaboratori di Everel e che ha ottenuto dati da 104 rispondenti su 180 invii a tutti i collaboratori.
- **Tre meeting** di approfondimento delle tematiche identificate e di analisi.
- **Due meeting** di identificazione SWOT (punti di forza, punti di debolezza, minacce e opportunità) legata ai temi rilevanti identificati.
- **Un meeting** di definizione delle priorità e configurazione della matrice di materialità.

Per definire la rilevanza esterna, Everel ha valutato:

- **Il ventaglio dei temi materiali** di riferimento utilizzando Benchmark di settore (SASB) e Benchmark di un panel scelto di competitors e clienti.
- Analisi degli impatti ambientali generati dalla **catena del valore di Everel Group** e dai suoi prodotti attraverso la metodologia del Life Cycle Assessment Semplificato (The natural step) che ha permesso di identificare gli impatti ambientali di Everel Group e di definire le aree di priorità riportate in questo report.

- Analisi della letteratura scientifica e di settore sugli impatti .
- Analisi dei risultati di una survey sulla rilevanza dei temi di sostenibilità identificati da Everel agli stakeholders esterni che ha ottenuto 50 risposte. Il questionario è stato inviato a rappresentanti di fornitori, clienti, agenti/distributori, istituzioni, Università e centri di ricerca, e associazioni [GRI 102-21].

L'analisi di materialità di Everel Group, che incrocia la significatività degli impatti generati, le sfide future del settore e gli interessi dei nostri stakeholder, risulta in **10 temi**, che in ordine di priorità sono [GRI 102-47]:

- 1. Partnership per l'innovazione sostenibile:** il modo in cui i processi di innovazione e apertura di Everel per lo sviluppo di progetti condivisi con fornitori, clienti, centri di ricerca, università, start up, terzo settore, ecc. possono identificare elementi di innovazione sostenibile.
- 2. Gestione sostenibile dei materiali:** intervenire nel ciclo di vita dei prodotti al fine di attivare dinamiche di economia circolare, come la riduzione di scarti e sprechi, materiali, risorse ed energia e promuovere l'attenzione alle condizioni di produzione con le materie prime.

3. Sicurezza dei lavoratori: garantire l'estensione degli interventi in materia di salute e sicurezza oltre gli obblighi di legge, curando anche gli aspetti psicologici, economici e relazionali.

4. Sicurezza del prodotto e dei clienti: costruzione di un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive in materia di sicurezza e attenzione alle condizioni di produzione delle materie prime.

5. Benessere delle persone: Attenzione costante al bilanciamento della vita personale con quella professionale, ai percorsi di crescita e l'attenzione alle tematiche di inclusione e integrazione.

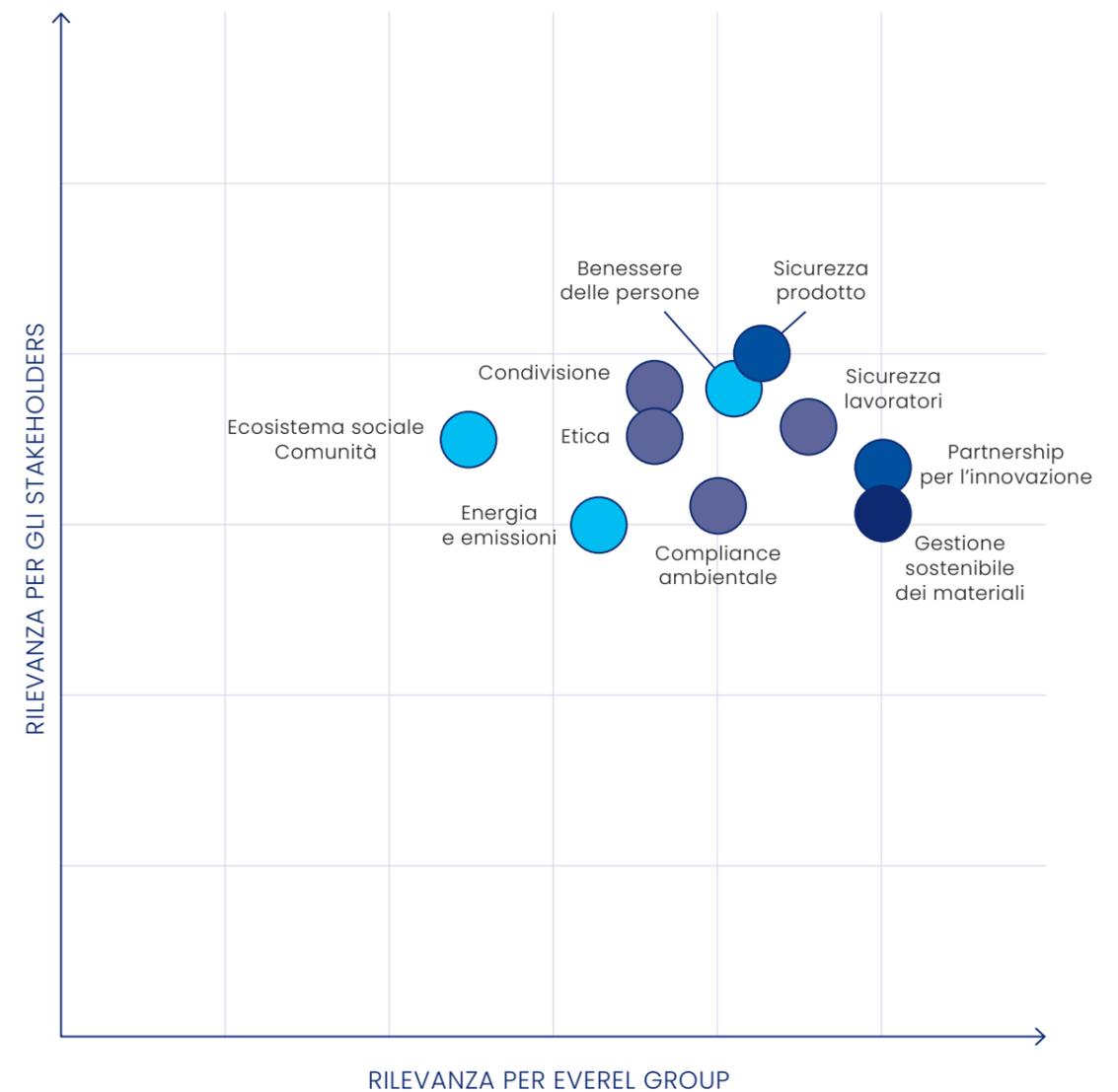
6. Compliance ambientale: Garantire un atteggiamento propositivo/anticipatorio delle direttive ambientali nazionali, europee e globali con focus sulle milestones e obiettivi.

7. Condivisione: attività di informazione, diffusione, engagement e sensibilizzazione continue sui temi dell'etica e della sostenibilità ambientale e sociale verso gli stakeholder interni ed esterni.

8. Etica: il modo in cui presidiamo i fondamentali temi di etica d'impresa, come la legalità, la correttezza e l'anticorruzione.

9. Energia e emissioni: gestire in modo responsabile le risorse energetiche attraverso l'impegno alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti e iniziative per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

10. Ecosistema sociale: valorizzare le relazioni con i tessuti sociali, culturali e istituzionali locali mediante la partecipazione attiva a iniziative di valore e presidio della sostenibilità della filiera.



In seguito alla definizione degli **10 temi rilevanti**, il comitato ha proceduto con l'identificazione dei cluster del programma, definiti **"pillar e programmi di intervento della sostenibilità"** e ha ricondotto ciascuna tematica a un programma di misurazione e di intervento. In questa fase i temi sono stati ricondotti ai relativi disclosure degli standard GRI.

IL NOSTRO PIANO DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Everel opera in un contesto complesso, con una forte connotazione locale, ma anche nazionale e internazionale. Per questo l'identificazione dei temi materiali ha considerato sin dal primo momento le relazioni con i diversi stakeholder a cui ci siamo sempre rivolti, fino a considerarne di nuovi con cui strutturare nuove forme di relazione. Everel ha sempre coinvolto soggetti quali dipendenti, clienti e fornitori, ma le modalità di coinvolgimento legate al business tradizionale non sono più sufficienti nel nuovo approccio che si intende sostenere verso l'ecosistema di appartenenza.

Nel 2021 in Everel abbiamo quindi **formalizzato la mappatura dei nostri stakeholder attraverso un nuovo metodo** (in conformità agli standard AA1000SES), **che li classificasse**

secondo nuovi punti di vista, quali:

- **Tipologia e livello di responsabilità applicabile** (di tipo legale, finanziario o operativa).
- **Influenza subita:** capacità di influenzare le nostre performance e di incidere sulla reale possibilità di raggiungere, o meno, gli obiettivi di sostenibilità che ci siano posti.
- **Influenza generata:** il livello di influenza che noi stessi generiamo verso l'esterno grazie alle nostre attività o operazioni.
- **Per prossimità:** soggetti con cui la vostra organizzazione interagisce maggiormente, inclusi gli stakeholder interni, quelli con cui instaurare relazioni durevoli, coloro da cui dipendiamo per l'operatività quotidiana e coloro che vivono vicino alla sede operativa. [\[GRI 102-42\]](#)

Da questa nuova prospettiva sui soggetti con cui da sempre ci interfacciamo, riportiamo le modalità attive nel 2021 di coinvolgimento e dialogo con ciascun gruppo e sottogruppo. Attraverso l'ascolto e confronto continuo, le nuove relazioni da costruire e la definizione di incontri e strumenti di dialogo dedicati, **Everel intende rafforzare costantemente il proprio impegno al coinvolgimento**, soprattutto in riferimento alle aree maggiormente complesse o critiche. [\[GRI 102-21; 102-43\]](#)

CATEGORIA	SOTTOGRUPPO	STRUMENTI COINVOLGIMENTO ATTUALE	CONTENUTO DEL COINVOLGIMENTO
Dipendenti	Direzione	<ul style="list-style-type: none"> • Reportistica • Aggiornamenti periodici • Approvazione budget/progetti • Rappresentanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi/strategie
	Office Operational	<ul style="list-style-type: none"> • Policies e procedure • Formazione • Everel4you (sportello counseling) • Survey • Comunicazione interna (newsletter e intranet) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mansioni • Prodotto/processo • Codice etico • General improvement/benessere • Sicurezza e ambiente
	Stagisti + nuovi assunti	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione specifica • Piani inserimento (welcome kit) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mansioni/prodotto/processo • Codice etico
	Potenziali nuovi assunti	<ul style="list-style-type: none"> • Employer branding • Social • Open day università • Officina dei talenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione azienda
Clienti	Grandi e piccoli produttori Distribuzione/agenti	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni di aggiornamento tecnico (meeting) • Meeting e call • Workshop • Portali • Assistenza tecnica • Supporto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo tecnico • Qualità • Consegne • Continuità del Business • Continuità • Sicurezza
	Potenziali nuovi clienti/mercati	<ul style="list-style-type: none"> • Social • Eventi e fiere • Workshop • Media/tv/stampa 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze • Mercato/posizionamento • Continuità • Innovazione
Fornitori	Primari Alternativi Materie prime Piccoli/grandi Componenti Servizi Automotive	<ul style="list-style-type: none"> • F100 • Questionari • Visite/audit • Rfq • Proposte alternative • Nda • Formazione interna/esterna • Formazione specifica workshop • Sviluppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Compliance ambientale • Compliance di prodotto/processo • Offerta • Innovazione • Formazione sul prodotto di base al servizio • Formazione attribuite fornite • Sostenibilità ambientale e sociale

INDICE GRI

[GRI 102-55]

CATEGORIA	SOTTOGRUPPO	STRUMENTI COINVOLGIMENTO ATTUALE	CONTENUTO DEL COINVOLGIMENTO
Sindacati		<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici 	<ul style="list-style-type: none"> Contrattualistica Salute e sicurezza Welfare
Enti certificatori /Normativa		<ul style="list-style-type: none"> Certificazioni Audit Aggiornamento norme Corsi di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Reportistica Non conformità Miglioramento giornaliero
Università e Ricerca		<ul style="list-style-type: none"> Open day Stage Scouting tecnologico Incontri tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> Innovazione Formazione Capitale umano
Concorrenti		<ul style="list-style-type: none"> Passivo Desk Social 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnologie Modalità comuni Immagine
Comunità	Famiglie Associazioni Scuole Attività commerciali Collettività	<ul style="list-style-type: none"> Mediazione del lavoratore Contatto diretto Eventi Programmazione attività Press release e media 	<ul style="list-style-type: none"> Welfare Attenzione a temi di sostenibilità Partecipazione a attività locali
Istituzioni	Organizzazioni legislative ASL RSPP	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione mandatoria Direttive Advising Lobbying Tavoli di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Modulistica Report Norme e direttive Salute e sicurezza
Ambiente		<ul style="list-style-type: none"> Scelta delle fonti (materiali/paesi) Anticipare direttive su materiali pericolosi Ridurre l'impatto: rispetto limiti, contenimento delle emissioni, aumento efficienze) Richieste da clienti Trend di prezzi 	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il rischio Saving Anticipi normative Disponibilità materie prime

GRI STANDARD	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO NEL TESTO	DISCLOSURE
GENERAL STANDARDS			
GENERAL DISCLOSURE			

ORGANIZATIONAL PROFILE

102-1	Nome dell'organizzazione	184	
102-2	Principali marchi, prodotti o servizi (Programmi di conformità a leggi e codici volontari relativi alle attività di marketing)	17-20; 48-50	
102-3	Ubicazione della sede principale	22	Via Cavour 9, Valeggio sul Mincio (Verona)
102-4	Ubicazione delle sedi operative	22	
102-6	Mercati serviti	23, 28-29	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	23	102-7 a.i; a.iii
102-8	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	102	Dati riferiti a Everel Spa
102-9	Descrizione dell'organizzazione della catena di fornitura	45-50	
102-12	Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	174	

STRATEGY

102-14	Dichiarazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato	5-7	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	60-63	
102-16	Valori, Principi, Standard e norme di comportamento	36-41, 69	
102-17	Meccanismi per segnalare criticità relativamente a questioni etiche	69, 74-75	

GOVERNANCE

102-18	Struttura di Governance	65, 68-69	
102-19	Delega dell'Autorità	68-69	
102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	68-69	
102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	61, 80-81, 185-190	
102-23	Presidente del massimo organo di governo	68-69	
102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	68-69	
102-25	Conflitti di interessi	74-75	102-25 a.

102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	61-63, 69-72,	
102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	184	
102-40	Elenco degli stakeholder coinvolti	76-77, 189-190	
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	102	
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder da coinvolgere	185-186	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	185-186	

REPORTING PRACTICE

102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	184	
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	184-190	
102-47	Aspetti materiali identificati	80-81, 186	
102-48	Spiegazione degli effetti di cambiamenti di informazioni inserite nei precedenti bilanci e relative motivazioni	/	Non esistono modifiche significative essendo il primo bilancio pubblicato
102-49	Cambiamenti significativi rispetto al precedente bilancio	/	
102-50	Periodo di rendicontazione	184	
102-51	Data di pubblicazione del precedente bilancio		Prima pubblicazione ottobre 2022
102-52	Periodicità di rendicontazione	184	
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul bilancio	184	
102-54	GRI content index e scelta dell'opzione "in accordance"	184	
102-55	GRI content index	191	
102-56	Attestazione esterna	/	Il bilancio non è oggetto di attestazione esterna per l'anno 2021
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	80-81	

ECONOMIC

201 PERFORMANCE ECONOMICA 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	84-85	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	85	

202 APPROVVIGIONAMENTO 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	54-55, 132	
204-1	Proporzione degli investimenti su fornitori locali	132	

205 ANTICORRUZIONE

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	68-69, 74-75	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	75	205-3 a.

AMBIENTE

301 MATERIALI 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	144-147	
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	150	
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati	150	

AMBIENTE

302 ENERGIA 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	164-167	
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	168	302-1 a, b, e.
302-3	Intensità energetica	169	

303 ACQUA E SCARICHI IDRICI 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	153-154	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	153-154	303-1 a, b.

305 EMISSIONI 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	170-172	
305-1	Emissioni Scope 1	173	
305-2	Emissioni Scope 2	173	
305-5	Riduzione delle emissioni come diretta conseguenza di specifiche attività e iniziative		Il dato non è disponibile per il 2021

306 RIFIUTI 2020

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	156-159	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	156-159	
306-2	Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	156-159	
306-3	Rifiuti generati per composizione	160	
306-4	Rifiuti sottratti allo smaltimento	161	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	160	

307 COMPLIANCE AMBIENTALE 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	175-176	
307-1	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	175	Everel Group non ha ricevuto sanzioni significative per il 2021

SOCIALE

401 OCCUPAZIONE 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	97-109	
401-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	102	401-1 a.
401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	103	
401-3	Congedo Parentale		La politica di congedo parentale di Everel è definita dalla normativa italiana che prevede 6 mesi per le madri e 10 giorni per i padri. In Everel nel 2021 le richieste di congedo parentale sono state 10, di cui 4 donne e 6 uomini. Il tasso di rientro è stato del 90%.

403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	113-119	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	113-115	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini Sugli incidenti	113-115	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	116	

403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul	116	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	114	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	114-116	
403-8	Lavoratori coperti da un sistemadi gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
403-9	Infortuni sul lavoro	118	
403-10	Malattie professionali	116	Storicamente e fino al 2021 in Everel non si sono avute denunce di malattie professionali.

404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE 20167

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	105-106	
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	107	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	107	

405 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	107-108	
405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	109	

406 NON DISCRIMINAZIONE

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	108-109	
406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	/	Non sono stati segnalati episodi di discriminazione nel 2021

416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016

103-2	Informazioni sulle modalità di gestione	123-125	
416-1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali sono valutati gli impatti sulla salute e sicurezza	125	
416-2	Numero totale di episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi nel periodo di riferimento	125	iii. Casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione

GLOSSARIO

AC

Acronimo di “corrente alternata” (Alternate Current) in ambito elettrotecnico

Acido acitico

L'acido acetico è un composto chimico organico

Acido ftalico

L'acido ftalico è un acido bicarbossilico aromatico derivante dal benzene

Agenda 2030

Agenda 2030 rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per l'impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Suddiviso in 17 obiettivi è stato sottoscritto nel 2015 dai 193 Paesi membri dell'ONU.

Aldeidi

Le aldeidi sono un'importante classe di composti organici, alcuni dei quali possono presentare rischi per la salute umana e ambientale.

APQP

Advanced Product Quality Planning - è un metodo strutturato di gestione del processo di sviluppo di un prodotto che permette il miglioramento del flusso delle informazioni e la garanzia di affidabilità e qualità.

ARPAV

ARPA Verona (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente).

Assemblaggio

Il complesso delle operazioni necessarie per mettere insieme le varie parti, precostruite, dei componenti tra cui il “corpo” in materiale plastico, i metalli e le componenti elettroniche.

AUA

Autorizzazione Unica Ambientale.

Automotive

si dice del settore commerciale che comprende tutti i veicoli a motore (automobili, motociclette, camion ecc.) e le relative componenti. Per Everel rappresenta un settore di riferimento per la vendita di componenti elettronici.

B2B

B2B sta per business-to-business. Descrive le aziende i cui clienti sono anche aziende, come nel caso di Everel Group le cui transazioni commerciali avvengono tra due o più organizzazioni aziendali in una relazione di fornitore - produttore.

Bio-based

Interamente o parzialmente derivante da bio-massa.

BLDC

Vedi motore Brushless.

Brand

Il Brand è la combinazione di elementi (quali nome, slogan, logo, comunicazione, storia e reputazione) che funzionano come segno distintivo e identificativo di una impresa.

Carbon Footprint

L'impronta carbonica è un parametro che viene utilizzato per stimare le emissioni gas

serra causate da un prodotto, da un servizio, da un'organizzazione, da un evento o da un individuo, espresse generalmente in tonnellate di CO2 equivalente.

Carbon Neutrality

L'Accordo di Parigi del 2015, che riunisce 196 stati di tutto il mondo, vincola i sottoscrittori a limitare la crescita della temperatura globale ben al di sotto dei 2°C, l'ambizione di rimanere al di sotto di 1.5°C. Per non superare tale soglia la strategia dell'UE pone l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, ossia diventare un'economia a zero emissioni nette di gas a effetto serra. La neutralità carbonica consiste quindi nel raggiungimento di un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento di carbonio ovvero l'emissione dei gas ad effetto serra (GHG) deve essere controbilanciata dall'assorbimento delle emissioni di carbonio. Un altro modo per ridurre le emissioni e raggiungere la neutralità carbonica consiste nel compensare le emissioni prodotte in un settore riducendole in un altro. Questo può essere fatto investendo nelle energie rinnovabili, nell'efficienza energetica o in altre tecnologie pulite.

CDP

Carbon Disclosure Project Il CDP è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro con sede nel Regno Unito, Giappone, India, Cina, Germania e Stati Uniti d'America che aiuta le aziende e le città a divulgare il proprio impatto ambientale.

CE

Il marchio CE attesta che il prodotto è stato valutato dal produttore e che si ritiene rispetti i requisiti previsti dall'UE in materia di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente. È richiesto per i prodotti realizzati ovunque nel mondo e commercializzati all'interno dell'UE.

CFP

Carbon Footprint

Cleaning & steam

si dice dell'insieme di macchinari e attrezzature per la pulizia e per l'utilizzo di vapore. Per Everel rappresenta una settore di riferimento per la vendita di componenti elettronici.

CMRT

Il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT) è un modello di reporting standardizzato sviluppato dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) che facilita il trasferimento di informazioni attraverso la catena di approvvigionamento in merito al Paese di origine di minerali e alle fonderie e raffinerie utilizzate.

Co-design

Il Co-Design è una progettazione partecipativa, in cui si coinvolgono gli stakeholder (utenti, designer, cittadini, fornitori, tecnici, ecc.) direttamente nella progettazione.

Codice etico

Nel sistema delineato dal d.lgs. 231/2001, per Codice Etico si intende il documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti degli stakeholder (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.).

Comunità

Comunità è un insieme di individui e soggetti che condividono uno stesso ambiente - sia esso fisico e/o tecnologico - formando un gruppo riconoscibile, unito da vincoli organizzativi, linguistici ed economici.

COV

Composti Organici Volatili

CQC

il marchio volontario di prodotto per standard cinesi.

CSR o RSI

Corporate Social Responsibility o Responsabilità Sociale d'Impresa viene definita dalla recente proposta della Commissione come “responsabilità delle imprese per il loro impatto sulla società”.

DEFRA

Dipartimento dell'Ambiente, dell'Alimentazione e degli affari rurali, con sede nel Regno Unito.

Dipendenti FTE

Equivalente a tempo pieno è un metodo che viene usato frequentemente sia per misurare in maniera univoca il numero degli addetti di un'azienda sia per il loro dimensionamento che in fase di pianificazione del personale.

DPI

Dispositivi di Protezione Individuale

EBITDA

Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization rappresenta il margine operativo lordo di un'impresa, ovvero un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi, le imposte, il deprezzamento di beni e gli ammortamenti.

Ecosistema

La messa in rete di organizzazioni autonome ma connesse, capaci di trasformare positivamente la realtà.

E-Lab

è l'innovation lab di Everel, uno spazio dedicato allo studio e alla ricerca costante che porta alla creazione di nuove intelligenze e innovazione per il futuro.

EMAS

L'EMAS è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

EMEA

EMEA è l'acronimo dell'inglese Europe, Middle East, and Africa ed è una designazione geografica usata soprattutto in campo economico-industriale.

EN60335-1

Norma che si occupa della sicurezza elettrica degli apparecchi elettrici d'uso domestico e commerciale.

EN61058-1

Norma CEI dal titolo “Interruttori per apparecchi” definisce i requisiti obbligatori dei dispositivi (interruttori) di commutazione meccanici destinati al controllo degli apparecchi e delle apparecchiature domestiche.

Encoder

Identifica un componente elettromeccanico che realizza funzioni di codifica della posizione angolare di un asse.

ENEC

Il marchio ENEC, acronimo di European Norms Electrical Certification, è un marchio di qualità volontario per prodotti elettrici che, a detta dell'organizzazione ETICS (European Testing, Inspection and Certification System, certifica anche la conformità ad una serie di norme di sicurezza elettriche (EN) armonizzate.

Essiccatori

Un essiccatore è un'apparecchiatura utiliz-

zata per essiccare liquidi dispersi in materiali solidi e quindi separare solidi e liquidi.

EVG&D – economic value generated and distributed

è una metrica che indica la ricchezza creata da un’azienda attraverso le sue operazioni e la conseguente allocazione dei ricavi per gruppo di stakeholder.

Gardening & outdoor

si dice dell’insieme di macchinari e attrezzature per il giardinaggio e per aree esterne caratterizzate da fenomeni atmosfericri diversi. Per Everel rappresenta un settore di riferimento per la vendita di componenti elettronici.

Gas effetto serra

l gas effetto serra sono sostanze che contribuiscono alla formazione del noto effetto omonimo, componente importante del fenomeno del cambiamento climatico. I gas principali che contribuiscono attivamente al cambiamento climatico sono il vapore acqueo (H2O), l’anidride carbonica (CO2), il metano (CH4), l’ozono e l’ossido di azoto (N2O) che sono presenti in natura.

Gas fluorati

Gas a base fluoro (fluorocarburi o clorofluorocarburi) particolarmente impattanti per lo strato di ozono atmosferico.

GHG

Greenhouse Gases – Gas effetto serra

Granulatori

Un granulatore è un’apparecchiatura utilizzata per un processo tecnologico nel quale le particelle di una polvere (intesa come materia granulare) vengono fatte aderire le une alle altre per la formazione di particelle con diametro maggiore definite granuli.

Granulo

Nell'ambito delle materie plastiche, si indica come granuli, o pellet, il materiale plastico di varia forma (in genere piccoli cilindri o dischetti del diametro di circa 1÷5 mm[1]), costituiti da polimero o da una miscela polimerica e utilizzati come materia prima per la realizzazione dei prodotti finiti in materiale plastico.

Green New Deal

È la strategia stabilita dall'Europa per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione al 2050. é inoltre un’insieme di misure, finanziamenti e politiche messe in campo dall’Europa e dagli stati membri per perseguire gli stessi obiettivi di decarbonizzazione e sostenibilità ambientale.

Healthcare

si dice dell’insieme di macchinari e apparecchiature mediche utilizzate nel settore sanitario. Per Everel rappresenta un settore di riferimento per la vendita di componenti elettronici.

Hmacchina

Ora macchina – ora di funzionamento della macchina.

HSE Manager

HSE è l’acronimo di “Health, Safety & Environment” (Salute, Sicurezza e Ambiente). L’HSE Manager è la figura che si occupa della gestione di questi aspetti all’interno dell’ecosistema aziendale di attività e processi.

HVAC – Heating, Ventilation

& Air Conditioning

HVAC è una sigla inglese che sta per Heating, Ventilation and Air Conditioning, ovvero “riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell’aria”. Si utilizza come un riferimento al

complesso di sistemi, macchine e tecnologie utilizzati per fornire, appunto, il riscaldamento, il raffreddamento, la ventilazione e l’aria condizionata ad edifici di diverse dimensioni e tipologia. Per Everel rappresenta un settore di riferimento per la vendita di componenti elettronici.

IATF 16949–2016

IATF 16949 è uno standard specifico per l’industria automobilistica e fornisce i requisiti del sistema di gestione della qualità per il miglioramento continuo, la prevenzione dei difetti e la riduzione delle variazioni e degli sprechi nella catena di fornitura.

IEC60335 GWT NO FLAME

Lo standard avanzato IEC 60335-1 per gli elettrodomestici copre i rischi elettrici, meccanici e termici, nonché i rischi di incendio e di radiazioni derivanti da apparecchi elettrici utilizzati per scopi domestici e simili. Prende in considerazione i pericoli che possono insorgere anche se l'apparecchio è utilizzato correttamente e in conformità alle istruzioni per l'uso. Lo standard è relativo al prodotto e copre la sicurezza degli apparecchi e ha la priorità su qualsiasi norma generica che possa essere applicata allo stesso articolo.

IMQ

IMQ è l’ente italiano leader nel settore della valutazione della conformità e certificazione di prodotto e di sistemi di qualità e di gestione aziendali.

Interruttori

Sono dispositivi elettromeccanici che hanno la funzione di interrompere il passaggio di corrente elettrica. Per Everel costituiscono nelle loro molte varianti, uno dei core business storici del gruppo.

Interruttori automotive

Sono interruttori che hanno specifica applicazione in ambito automotive. Per Everel si applicano alla contatteria di connessione di porte scorrevoli su autovetture e veicoli commerciali.

ISO 14001

La sigla ISO 14001 identifica una norma tecnica dell’Organizzazione internazionale per la normazione sui sistemi di gestione ambientale che fissa i requisiti di un sistema di gestione ambientale di una qualsiasi organizzazione.

ISO50001

La norma UNI CEI EN ISO 50001 “Sistemi di gestione dell’energia – Requisiti e linee guida per l’uso” è la norma che specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell’energia.

KgCO2eq

kilogrammo di anidride carbonica equivalente. E’ un’unità di misura delle emissioni di gas serra che viene utilizzata per poter calcolare l’impronta carbonica.

KWh

Kilowatt ora – indica la quantità di energia elettrica consumata in un intervallo di tempo, pari ad un’ora.

KWp

Kilowatt picco – è un’unità di misura della potenza teorica massima producibile da un generatore elettrico o viceversa la potenza teorica massima assorbibile da un carico elettrico.

Marcatura

L’operazione diretta ad applicare o imprime-re un contrassegno funzionale e duraturo, atto a specificare la proprietà, la provenienza

o la qualità.

Marchio

I marchi sono segni utilizzati nel commercio per identificare i prodotti.

Master/Coloranti

Il masterbatch è una miscola a base di resina con elevata concentrazione di pigmenti ed eventuali additivi. Esso viene aggiunto al materiale polimerico con lo scopo di colorarlo o di conferirgli prestazioni specifiche.

MBO

Management by Objectives – Gestione per Obiettivi – Nell’ambito delle Risorse Umane la gestione per obiettivi è un metodo di valutazione del personale che si basa sui risultati raggiunti a fronte di obiettivi prefissati, e non sulle competenze espresse.

Meccatronica

La meccatronica è la disciplina che studia il modo di far interagire tre sottodiscipline – la meccanica, l’elettronica e l’informatica – al fine di automatizzare i sistemi di produzione, semplificando e sostituendo il lavoro umano.

Modello D.Lgs. 231/2001

Il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 è un insieme di protocolli, che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. Il Modello Organizzativo 231, se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali.

Motore Brushless

Il motore brushless (“senza spazzole”) è un motore elettrico a corrente continua avente il rotore a magneti permanenti. A differenza di un motore a spazzole non ha quindi bisogno di contatti elettrici striscianti (spazzole) sull’albero del rotore per funzionare.

Motore Shaded pole

E’ una tipologia di motore elettrico in corrente alternata con funzionamento ad induzione asincrono ed alimentazione monofase. La semplicità costruttiva e la curva di coppia di questi motori garantisce elevata affidabilità e durata e li rende vantaggiosi per applicazioni tipicamente legate al convogliamento di flussi d’aria.

Motori

Si tratta, nell’accezione Everel, di motori elettrici in corrente alternata nelle varie tipologie in produzione, in generale per piccola potenza e dedicati ad applicazioni specifiche in ambito principalmente legato al convogliamento di flussi d’aria.

Near Miss

Il near miss (quasi infortunio) è un indicatore di rischio e riguarda qualsiasi evento che potenzialmente potrebbe causare un incidente, un infortunio o qualsiasi danno alla salute e sicurezza delle persone in un luogo di lavoro.

Odv – Organismo di Vigilanza

L’Organismo di Vigilanza è il soggetto responsabile di sorvegliare e di verificare regolarmente l’efficacia del Modello 231 e di segnalare eventuali deficienze del Modello, di aggiornare il Modello in seguito a modifiche normative o d organizzative; ha l’obbligo di informazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, organizza l’informazione e formazione.

OMS

Organizzazione Mondiale della Salute.

PA66

Poliamide PA 66 è un polimero sintetico termoplastico, ovvero un materiale che dispone di caratteristiche meccaniche, rigidità, resi-

stenza all’usura ed al calore e risulta essere più duro, più tenace e più fragile del PA6 poliamide, comunemente noto come plastica di nylon.

Packaging returnable

Sistema di packaging riutilizzabile che viene utilizzato per il trasporto interno o esterno, evitando l’utilizzo del packaging usa e getta.

PCB

Un circuito stampato, o PCB dall’acronimo inglese Printed Circuit Board, è un assieme elettronico che utilizza conduttori di rame per creare connessioni elettriche tra i componenti.

Piegatura

La piegatura è una lavorazione che prevede la deformazione permanente della lamiera mediante un’azione di flessione.

Plant

Stabilimento produttivo.

PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciarne l'economia dopo la pandemia di COVID-19, al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del Paese.

Polimeri

Con il termine polimeri ci si riferisce a macromolecole di elevato peso molecolare, formate da catene di molecole di dimensioni inferiori, chiamate monomeri, che ne rappresentano pertanto le unità strutturali.

R&D

Reasearch & Development è una funzione, parte di un’impresa industriale (persone, mezzi e risorse finanziarie), che viene dedicata allo studio di innovazione tecnologica da utilizzare per migliorare i propri prodotti, crearne di nuovi, o migliorare i processi di produzione.

REACH

Il REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) è un regolamento dell’Unione europea, adottato per migliorare la protezione della salute umana e dell’ambiente dai rischi che possono derivare dalle sostanze chimiche dei processi industriali.

RLS

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

ROHS

La Direttiva RoHS è la normativa 2002/95/CE (chiamata comunemente RoHS dall’inglese: Restriction of Hazardous Substances Directive) adottata nel febbraio del 2003 dalla Comunità europea. Tale normativa impone restrizioni sull’uso di determinate sostanze pericolose nella costruzione di vari tipi di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

RSPP

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Saldatura a onda

La saldatura ad onda è un processo di saldatura di componenti elettronici.

Sbavatura

Il processo di sbavatura consiste nell’asportazione delle bave, cioè di quella parte di materiale che figura in eccesso nei prodotti ottenuti con stampaggio oppure con lavorazioni meccaniche o di taglio.

Scope 1

Secondo la metodologia di calcolo dell’impronta carbonica del GHG protocol rientrano nello Scope 1 le emissioni dirette generate

dall’azienda, la cui fonte è di proprietà o controllata dall’azienda.

Scope 2

Secondo la metodologia di calcolo dell’impronta carbonica del GHG protocol rientrano nello Scope 2 le emissioni indirette generate dall’energia acquistata e consumata dalla società.

Scope 3

Secondo la metodologia di calcolo dell’impronta carbonica del GHG protocol rientrano nello Scope 3 tutte le altre emissioni (non incluse nello scope 1 e 2) indirette che vengono generate dalla catena del valore dell’azienda.

Segnalatori luminosi

I segnalatori luminosi, anche chiamati spie luminose, sono dispositivi di segnalazione che hanno la funzione di indicare, attraverso la sorgente luminosa, lo stato di funzionamento o guasto di una determinata applicazione in cui sono installati.

Selettori

Sono dispositivi elettromeccanici rotativi che assolvono funzioni di interruzione della corrente elettrica su più linee contemporaneamente. Sono programmabili meccanicamente in funzione dell’angolo di rotazione, mediante ponti di conduzione fissi e fasature opportune dell’albero a camme centrale. Per Everel costituiscono un core business storico.

Semilavorati

(rotori, alberini, molle…)

Si indica in questo modo in generale un prodotto d’acquisto che ha già subito processi di assemblaggio o trattamento chimico/meccanico presso fornitori esterni e che costituisce componente in ingresso per assemblaggi interni ad Everel.

Smc

Standard Metro Cubo – l’unità di misura del volume del gas in condizioni di temperatura e di pressione “standard”.

Sottoassiemi

In Everel, è il processo di riproduzione in serie di pezzi di produzione che non costituisce un prodotto vendibile e che necessita per questo di un’ulteriore fase di completamento.

SOV

Solventi Organici Volatili.

Stage&Gate

Un processo di gate di fase è una tecnica di gestione del progetto in cui un’iniziativa o un progetto è suddiviso in fasi o fasi distinte, separate da punti di decisione. Ad ogni gate, la continuazione è decisa da un manager o un comitato direttivo.

Stampaggio

In Everel, è il processo di riproduzione in serie di pezzi di materiale plastico, mediante compressione a caldo in appositi stampi, per formare “i corpi” delle componenti elettroniche.

SVHC

Sostanze estremamente preoccupanti – è una lista stilata a livello europeo che definisce le sostanze suscettibili di avere effetti gravi sulla salute umana e sull’ambiente. Si tratta soprattutto di sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, nonché di sostanze con caratteristiche persistenti e bioaccumulabili. Fra le altre sostanze con un livello di preoccupazione equivalente vi sono, per esempio, gli interferenti endocrini.

tCO2eq

Tonnellata di anidride carbonica equivalente. E’ un’unità di misura delle emissioni di gas

serra che viene utilizzata per poter calcolare l’impronta carbonica.

Tecnopolimeri

Polimeri con specifiche proprietà tecniche (resistenza, elasticità, plasticità o altro) adatti per specifiche applicazioni.

Termoplastiche

Polimeri con specifiche proprietà tecniche (resistenza, elasticità, plasticità o altro) adatti per specifiche applicazioni.

Tranciatura

La tranciatura (o taglio) è un’operazione di taglio a freddo eseguito su lamiere metalliche.

TUV

l TÜV sono delle società di certificazione originariamente tedesche in ambito di sistemi di gestione della sicurezza alimentare, ambientale e della qualità.

UL

Underwriters Laboratories Inc. è un’organizzazione indipendente di certificazioni di sicurezza. Fondata nel 1894, ha sede a Northbrook. Underwriters Laboratories sviluppa standard e test per prodotti, materiali, componenti e strumenti con particolare riguardo alla sicurezza.

UL61058-1

Standard certificabile applicato a “interruttori per apparecchi” nato dalla fusione dello standard americano UL1054 e di quello europeo EN61058.

UN Global Compact

In italiano Patto mondiale delle Nazioni Unite è un’iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e nel rispetto della responsabilità sociale d’impresa e per rendere pubblici i risultati delle azioni intraprese.

UNEP

UN Environment Programme – Programma Ambientale delle Nazioni Unite.

UNI–EN ISO 9001

La norma ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un’organizzazione. I requisiti espressi sono di carattere generale e possono essere implementati da ogni tipo di organizzazione; ultima revisione nel settembre 2015 (ISO 9001:2015).

VDE

Verband der Elektrotechnik Elektronik Informationstechnik e. V. è una organizzazione che si occupa di normative riguardanti tecnologie elettriche, elettroniche ed informatiche. È nata nel 1893 sotto il nome di Verband Deutscher Elektrotechniker in Germania.

VDE0710

Specifica tecnica su componenti elettronici emanata dall’ente normativo VDE.

Zero infortuni mindset

È un approccio al tema della salute e sicurezza in azienda non basato esclusivamente sull’indicatore del tasso di infortuni, ma anche su indicatori inerenti alla cultura della salute e sicurezza, come ad esempio la formazione, il coinvolgimento, la partecipazione in ottica di prevenzione.

Everel Group S.p.A.

Via Cavour 9 - 37067
Valeggio sul Mincio (VR) Italia

T. +39 045 6313711
F. +39 045 6313730

info@everelgroup.com
www.everelgroup.com